

CITTÀ DI AVIGLIANA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire coordinamento e semplificazione dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni, nonché assicurare qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori; si tratta quindi di uno strumento dotato di valenza strategica e valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, tra cui in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, ed il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 approvati con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 65 del 27.11.2023 e n. 84 del 20.12.2023.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, l'eventuale Piano delle

azioni concrete, l'eventuale Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO E INTERNO

Denominazione Amministrazione: Città di AVIGLIANA

Indirizzo: Piazza Conte Rosso 7

Codice fiscale/Partita IVA: 01655950010

Rappresentante legale: Sindaco Andrea ARCHINA'

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 58

Telefono: 0119769001

Sito internet: <https://www.comune.avigliana.to.it/>

E-mail: segreteria.avigliana@ruparpiemonte.it

PEC: comuneavigliana@cert.legalmail.it

1.1 Analisi del contesto esterno

Per l'analisi di contesto esterno si rinvia qui di seguito a quella descritta nel DUP sez. strategica (estratto del DUP allegato 0); per la parte relativa ai rischi corruttivi si rimanda alla corrispondente analisi di contesto sia esterno che interno effettuata Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) riportato come Allegato 2.

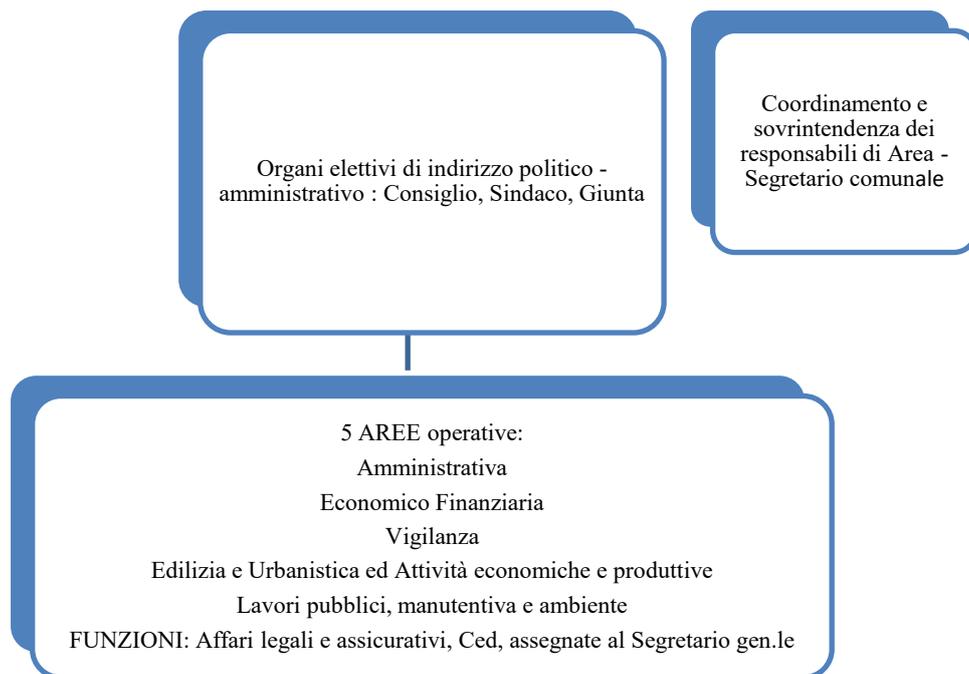
1.2 Analisi del contesto interno

Il Comune ha un Consiglio Comunale composto da 16 Consiglieri e il Sindaco, e la Giunta comunale composta dallo stesso Sindaco e 5 assessori. Le competenze e il ruolo specifico degli organi di indirizzo politico amministrativo sono indicate dalla legge e dallo Statuto comunale.

Le Risorse finanziarie a disposizione dell'Ente possono essere individuate, in modo aggiornato, facendo riferimento alla relazione e agli atti dell'ultimo rendiconto di gestione approvato e pubblicato sul Sito comunale alla data di approvazione del presente, nonché al Bilancio di Previsione approvato cui il presente Piano fa riferimento, ed infine alla apposita Sezione strategica del DUP quadro delle condizioni interne (con riferimento alla situazione organizzativa stabilita con G.C. n. 56 del 30.3.2024 di seguito riassunta).

1.2.1 Organigramma dell'Ente

Si riporta di seguito l'organigramma generale aggiornato dell'Ente:



L'organigramma dettagliato del personale e la dotazione organica sono riportati più avanti nella sez. Capitale Umano e Organizzazione, per una dotazione complessiva prevista di 60 persone, al momento coperta per 59.

1.2.2 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia via via uniformata, per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

I processi mappati, tenendo conto anche di quelli che sono comuni a più di una unità organizzativa, sono suddivisi tra le Aree/Settori di cui è composta la struttura organizzativa dell'Ente.

Per il dettaglio relativo ai processi mappati si rimanda al “**Catalogo dei processi**” parte integrante sia del presente Piano che dello stesso PTPC, cui è allegato.

2. SEZIONE VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Per individuare gli obiettivi di Valore Pubblico è necessario fare riferimento alla pianificazione strategica degli obiettivi specifici triennali e dei relativi indicatori di impatto. L'esistenza di variabili esogene che potrebbero influenzare gli impatti non esime l'amministrazione dal perseguire politiche volte a impattare sul livello di benessere di utenti, stakeholder e cittadini. Misurare l'impatto degli obiettivi di Valore Pubblico significa individuare indicatori in grado di esprimere l'effetto atteso o generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di Valore Pubblico.

Vengono qui ripresi gli obiettivi della Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione, che ad ogni buon conto si riportano in sintesi qui di seguito, in corsivo e neretto quelli che costituiscono Valore pubblico nel presente PIAO.

La volontà che muove l'Amministrazione è unirsi per mettere al centro della vita amministrativa il senso del bene comune, la politica come servizio ai cittadini e valori quali solidarietà, onestà, trasparenza e competenza.

Il programma dell'Amministrazione si ispira a regole e valori che hanno caratterizzato le precedenti amministrazioni ed in particolare:

- **ATTUAZIONE E DIFESA DELLA COSTITUZIONE** e dei suoi valori fondamentali quali Democrazia, Memoria storica, Resistenza e Antifascismo
- **CENTRALITÀ DELLA PERSONA**, nel pieno rispetto della sua dignità e libertà, considerata non soltanto come individuo, ma come parte integrante della comunità
- **LEGALITÀ, GIUSTIZIA, EQUITÀ SOCIALE E INCLUSIONE**, attraverso iniziative di cittadinanza attiva
- Miglioramento della **QUALITÀ DELLA VITA** e della **DIMENSIONE COMUNITARIA**
- **SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO** attraverso la promozione di uno sviluppo realmente sostenibile e il contrasto alle grandi opere inutili quali il TAV
- **TRASPARENZA NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA** e nell'attuazione del programma definito nell'interesse di tutti i cittadini
- **CONDIVISIONE** e **COESIONE** attraverso la creazione di momenti di incontro con tutta la cittadinanza

Si riporta come Allegato 0.1 l'estratto del DUP riferito agli obiettivi strategici e di valore pubblico.

2.2. Performance

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

Il sistema di valutazione della performance del personale in uso nel Comune prevede una scheda di valutazione bilanciata, dove rileva sia il grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi di Area che i comportamenti ed obiettivi individuali.

Si allega come di seguito il quadro degli obiettivi di performance assegnati alle 6 Unità Organizzative dell'Ente, come negoziati con la Giunta e l'Organismo di valutazione, con i relativi target ed indicatori. Ciascun Responsabile di Area provvede poi a distribuire e valutare la performance individuale del personale assegnato in relazione al suo concorso agli obiettivi di area.

Gli obiettivi di Area come sopra sintetizzati si configurano essi stessi altresì come obiettivi di performance organizzativa di Ente. Da essi vengono estrapolati alcuni indicatori di Performance organizzativa di Ente che sono particolarmente orientati agli effetti di valore pubblico prodotti all'esterno.

Per il dettaglio relativo ai differenti obiettivi di performance si rimanda ai paragrafi che seguono.

2.2.1 Performance organizzativa per Aree

Vedi inserito come allegato 1 lo specifico Piano performance per Aree 2024, la cui attuazione è negoziazione è già stata avviata in corso d'anno, anche a valere sugli obiettivi pluriennali del precedente piano performance 2023-2025.

In particolare si prevede, all'interno dell'obiettivo gestionale del rispetto delle attività e scadenze dell'Area Finanziaria, e per quanto di competenza delle altre Aree (liquidazione fatture), l'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento di cui all'art. 4 bis del D.L. 13/2023, cui viene collegato, ope legis, il riconoscimento del 30% della retribuzione di risultato dei Funzionari di Elevata qualificazione (con divisione virtuale del tempo al 50% tra settori operativi e finanziario, 15 giorni e 15 giorni).

2.2.2 Performance Organizzativa di Ente in riferimento ai principali obiettivi di Valore pubblico

N.	INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 1° ANNO	TARGET 2° ANNO	TARGET 3° ANNO
1	Attuazione della Pianificazione integrata e per la prevenzione della corruzione e trasparenza	L'indicatore raccoglie il contributo di tutti i settori dell'Ente alla adozione del PIAO e in particolare l'attuazione delle misure di prevenzione e trasparenza previste nel PTPC	Piano "Base" del 2023-2025	integrazione del PIAO e sua pubblicazione	Positivo superamento del Test Trasparenza da parte dell'OIV	Attuazione del 95% delle misure di prevenzione
2	Miglioramento capacità di accertamento e riscossione entrata comunali	L'indicatore rileva l'andamento a decrescere degli accantonamenti al FCDE	Dato rendiconto 2023 e applicazione al bilancio 2024	Riduzione FCDE al Bilancio	Mantenimento FCDE al Bilancio	Mantenimento FCDE al Bilancio
3	Realizzazione Programma Opere pubbliche	L'indicatore si riferisce al crono programma del Piano triennale	Tempi previsti dal Piano	Rispetto delle tempistiche con variazione media (salvo fatti non imputabili all'Ente) di + 30 giorni medi	Rispetto delle tempistiche con variazione media (salvo fatti non imputabili all'Ente) di + 30 giorni medi	Rispetto delle tempistiche con variazione media (salvo fatti non imputabili all'Ente) di + 30 giorni medi
5	Transizione Digitale PNRR	L'indicatore rileva i servizi attuati e l'implementazione dei bandi PNRR digitale	Servizi su server interno, Pago Pa avviato	Operativo Cloud, Sito web, Piattaforma notifiche	Operativo Servizi esperienza del cittadino	A regime
6	Tempi di pagamento	Rileva l'eventuale indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.	Già in regola nel 2023 e precedenti con i tempi massimi	Mantenimento rispetto tempi	Mantenimento rispetto tempi	Mantenimento rispetto tempi

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Si rinvia all'allegato 2, contenente l'aggiornamento 2024-2026 del PTPC e del piano per la trasparenza.

3. Sezione Organizzazione e Capitale umano

3.1 Struttura organizzativa

3.1.1 Obiettivi e azioni per la salute di genere (Piano azioni positive)

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Si riportano di seguito i principi e le azioni per il mantenimento/miglioramento della salute di genere dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati:

Il Comune finalizza la propria azione al raggiungimento della effettiva parità giuridica, economica e di possibilità nel lavoro e di lavoro, tra uomo e donna. A tal fine, per affermare l'effettiva diffusione paritaria delle opportunità, il Comune adotta iniziative specifiche e organizza i propri servizi ed i tempi di funzionamento del Comune.

L'analisi della attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori:

Lavoratori per categoria	Elev.Qualif..	Istruttori	Oper, esperti e opratori	totale
donne	9	27	1	37
uomini	8	9	6	23
totale	17	36	7	60

Si da atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile , ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera d), della legge n. 125 del 1991, in quanto non sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

Assunzioni: non esistono possibilità per un Comune di assumere con modalità diverse da quelle stabilite dalla legge. La norma sono i concorsi pubblici i quali si svolgono secondo un apposito bando redatto in base al Regolamento Comunale per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione. Non vi è alcuna possibilità che si privilegi l'uno o l'altro sesso, rispettando le regole previste.

Nel caso di copertura di posti vacanti attraverso l'istituto della mobilità tra Enti, in assenza di norme contrattuali che disciplinano la materia, il Comune provvederà a motivare l'eventuale scelta fra più domande aventi gli stessi requisiti e nulla osta prescritti.

Assegnazione del posto: non ci sono posti in Dotazione Organica che siano prerogativa per solo uomini o viceversa. Come sempre, si terrà conto, nello svolgimento del ruolo assegnato, dell'inquadramento contrattuale, delle attitudini e capacità personali e, nel caso si rendesse opportuno offrire alternative per migliorare la estrinsecazione delle stesse, si studieranno le varie possibilità offerte dalla mobilità all'interno dell'Ente.

Formazione: il Piano più avanti riportato, tiene conto delle esigenze di ogni settore, consentendo la eguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovrà essere valutata la possibilità di articolazione in orari, sedi, ed altro da renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia.

Condizioni di lavoro: Questo Comune oltre ad aver sempre concesso tutti i congedi e permessi per motivi familiari previsti dalle norme in materia, ha sempre dimostrato sensibilità in ordine alle varie esigenze delle lavoratrici, specialmente se riferite a questo genere di problemi. Per quanto riguarda le ferie, i dipendenti, ed in particolare le lavoratrici con famiglia a carico, hanno ampia facoltà di utilizzarle dilazionandole o raggruppandole durante il periodo dell'anno, secondo le proprie esigenze, tenendo comunque conto delle particolarità delle loro mansioni e quindi della possibilità di sostituzione. L'articolazione di un orario di lavoro flessibile e differenziato per le lavoratrici madri è già stata attuata e seguita ad essere presa in considerazione nel caso vi fossero nuove richieste. Questo Ente aderisce alla convenzione di asili nido intercomunali, presso l'Unione Montana di appartenenza, e sta potenziando il Nido di Avigliana con 14 posti in più. Per quanto riguarda il lavoro part-time in questo Comune le richieste in tal senso sono state accolte e soddisfatte. La stessa attenzione viene posta per quanto riguarda la concessione del lavoro agile.

Ambiente di lavoro: complessivamente esiste una buona atmosfera nell'ambito di lavoro comunale. Non mancano momenti di socialità che spezzano il ritmo del lavoro ed allentano le tensioni. Pur ritenendo che non esistano i presupposti perché possano verificarsi scherzi volgari, commenti sull'aspetto fisico, molestie sessuali, ed altro di questo tipo, si stabilisce che in via riservata le segnalazioni del caso siano fatte direttamente alla Direzione dell'Ente.

3.1.2 Obiettivi per la salute digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato il Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute digitale dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Graduale attuazione degli interventi PNRR per la transizione digitale:

- 1) AppIO e PagoPa: mantenimento e sviluppo dei servizi già attivi e caricati sulla piattaforma. Per quanto riguarda PagoPa l'obiettivo è arrivare alla quasi totalità di pagamenti non F24 effettuati tramite la piattaforma;
- 2) Piattaforma notifiche digitali: caricamento notifiche servizi contravvenzioni CdS e tributi;
- 3) Spid/Cie : mantenimento accesso servizi Sportello unico edilizia, implementazione servizi "Esperienza del cittadino" in base all'apposito bando, almeno quelli candidati e, se possibile anche altri;
- 4) Migrazione in sicurezza al Cloud "Saas"

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Il Comune regola con la presente sezione la materia del lavoro agile, in riferimento alla normativa e al CCNL di settore.

Rimane consentita e prevista, in riferimento alle disposizioni nazionali, la modalità del lavoro agile per i c.d. lavoratori fragili, anche in eccedenza rispetto ai contingenti oltre individuati;

Salvo casi eccezionali, legati in specie a situazioni sanitarie contingenti, la prevalenza del lavoro in presenza viene calcolata su base settimanale, da che un singolo lavoratore non sarà in lavoro agile più di 2 giorni su 5;

Sono individuate come Unità organizzative per utilizzare la modalità di lavoro agile per le attività di back office le seguenti, e con i relativi contingenti numerici nell'unità di tempo:

Settore Uffici demografici, con 5 dipendenti assegnati, previsione di una unità di personale in media al giorno in lavoro agile, di norma a rotazione tra tutto il personale;

Ufficio CED, con 1 dipendente assegnato, 1 giornata alla settimana, da collocare nei giorni con orario "corto";

Area Urbanistica ed Edilizia Privata e attività Econ.Prod., con 7,5 dipendenti assegnati (di cui 1 il Direttore) previsione di 1 unità di personale in media al giorno in lavoro agile, di norma a rotazione tra tutto il personale. I giorni in cui preferibilmente viene svolto il lavoro agile sono i giorni senza apertura al pubblico e la media viene calcolata su base settimanale;

Settori Finanziario e Personale, con 5 dipendenti assegnati previsione di una unità di personale in media al giorno in lavoro agile, di norma a rotazione tra tutto il personale;

Settore Tributi, con 4 dipendenti assegnati, previsione di una unità in media al giorno in lavoro agile, di norma a rotazione tra tutto il personale. In una giornata su 5 sarà presente tutto il personale. Per questo settore sarà possibile una articolazione e una prevalenza anche plurisetimanale, per garantire massima presenza nei periodi maggior affluenza di pubblico (emissione di bollette, scadenze tributarie) in correlazione a programmazione di lavori meglio eseguibili da remoto (ad esempio caricamento massivo di denunce dei contribuenti, bonifiche banche dati);

Per le Aree Amministrativa Settori Segreteria e Cultura Turismo Servizi e Manutentiva Lavori pubblici, rimane in analogia con le precedenti consentita, su tutta l'Area, sino a 1 unità di personale in media al giorno in lavoro agile, in particolar modo per le attività amministrative d'ufficio;

Per l'Area di Vigilanza non viene di norma prevista la modalità agile.

La dotazione dei PC portatili è di 2 ciascuno per ogni settore, da incrementare se possibile, salvo 1 per il CED, con una macchina di riserva, in modo che sia possibile la rotazione dell'apparecchiatura fra il personale. Dovrà essere potenziata la dotazione, usando nel caso le risorse 20% fondo incentivi funzioni tecniche.

Come da Linee Guida, previa verifica del CED, sarà consentito l'utilizzo di connessioni internet proprie del dipendente, a condizione che si tratti di reti protette e non aperte e con ogni altra cautela da indicare (VPN e nuovo cloud).

I Direttori d'Area terranno conto, nella assegnazione del personale alla modalità del lavoro agile, dei criteri generali già noti, fra cui le esigenze familiari, specie di cura dei minori, la distanza di viaggio, le condizioni particolari dei lavoratori, della rotazione e di un principio generale di parità di trattamento a parità di condizioni;

In casi particolari la modalità potrà essere utilizzata, anche in deroga, avvisando il Segretario Generale, per situazioni eccezionali che lo possano richiedere, legate a situazioni sanitarie, ovvero altri casi particolari temporanei legati a esigenze personali o di famiglia.

Rimane confermato il modello di contratto già in uso, adeguato nel caso ai mutamenti normativi.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Previsioni di reclutamento del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

La programmazione 2024-2026 al momento è così riassumibile a livello di organigramma e dotazione organica, già con le variazioni apportate in corso d'anno, in specie la riorganizzazione delle Aree a far data dal 1° aprile 2024. In particolare in questo momento risulta compiutamente coperta la programmazione precedente 2023-2025, sui 60 posti previsti in organigramma:

CONSISTENZA DOTAZIONE ORGANICA E ORGANIGRAMMA

n. ordine	<u>AREE, SETTORI e profili professionali</u>	Area Ord.Prof. CCNL 2022	Unità personale dotazione/p.time	Tot. unità in Area
	AREA AMMINISTRATIVA			17,81
1	Funzionario amministrativo	Funz/EQ	1	
	SETTORE SEGRETERIA E AFFARI GENERALI			
2	Funzionario amministrativo	Funz/EQ	1	
3	Istruttore amministrativo	Istruttori	0,81	
4	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
5	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
	SETTORE CULTURA TURISMO SERVIZI ALLA PERSONA			
6	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
7	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
8	Operaio	Operatori esp.	1	
9	Funzionario amministrativo	Funz/EQ	1	
10	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
11	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
12	Cuoco	Operatori esp.	1	
13	Aiuto Cuoco	Operatori	1	
	SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI			
14	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
15	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
16	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
17	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
18	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
	AREA ECONOMICA FINANZIARIA			10
19	Funzionario contabile	Funz/EQ	1	
	SETTORE CONTABILITA' BILANCIO E PATRIMONIO			
20	Funzionario contabile	Funz/EQ	1	
21	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
22	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
23	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
	SETTORE GESTIONE DEL PERSONALE			
24	Funzionario amministrativo	Funz/EQ	1	
	SETTORE GESTIONE TRIBUTI			
25	Funzionario amministrativo	Funz/EQ	1	
26	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
27	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	

28	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
	<u>AREA TECNICA - Urbanistica Edilizia Privata ed Attività economiche e produttive</u>			7,5
29	Funzionario Tecnico	Funz/EQ	1	
	SETTORE EDILIZIA PRIVATA			
30	Istruttore tecnico	Istruttori	1	
31	Istruttore tecnico	Istruttori	1	
32	Istruttore amministrativo	Istruttori	0,5	
33	Istruttore tecnico	Istruttori	1	
34	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
	SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE			
35	Funzionario amministrativo	Funz/EQ	1	
36	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
	<u>AREA TECNICO MANUTENTIVA LAVORI PUBBLICIE AMBIENTE</u>			11
37	Funzionario Tecnico	Funz/EQ	1	
	SETTORE SEGRETERIA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZAZIONE			
38	Funzionario amministrativo	Funz/EQ	1	
39	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
40	Istruttore amministrativo	Istruttori	1	
41	Istruttore tecnico	Istruttori	1	
	SETTORE MANUTENZIONE TERRITORIO			
42	Funzionario Tecnico	Funz/EQ	1	
	SETTORE AMBIENTE			
43	Istruttore tecnico	Istruttori	1	
	Funzionario tecnico (eventualmente TD quadri Pnrr)	Funz/EQ		
	SQUADRA INTERVENTI			
44	Operaio	Operatori esp.	1	
45	Istruttore tecnico capo squadra	Istruttori	1	
46	Operaio	Operatori esp.	1	
47	Operaio	Operatori esp.	1	
	<u>AREA VIGILANZA</u>			11
48	Funzionario di vigilanza	Funz/EQ	1	
49	Funzionario di vigilanza	Funz/EQ	1	
50	Agente di polizia locale	Istruttori	1	
51	Agente di polizia locale	Istruttori	1	
52	Agente di polizia locale	Istruttori	1	
53	Agente di polizia locale	Istruttori	1	
54	Agente di polizia locale	Istruttori	1	
55	Agente di polizia locale	Istruttori	1	
56	Agente di polizia locale	Istruttori	1	
57	Agente di polizia locale	Istruttori	1	
58	Messo comunale	Operatori esp.	1	
	<u>FUNZIONI AFFIDATE AL SEGRETARIO GENERALE - AFFARI LEGALIE ASSICURATIVI - CED</u>			2
59	Funzionario amministrativo	Funz/EQ	1	
60	Istruttore amministrativo (CED)	Istruttori	1	
			59,31	59,31

Posizioni con procedure da avviare su fabbisogno

Per tutti i posti di cui sopra previsti in programmazione di spesa, attualmente coperti come da prospetto organigramma, che va a definire l'attuale consistenza della dotazione organica (non si rilevano eccedenze), indicandone altresì i profili professionali coerenti con il nuovo ordinamento professionale e le aree di cui al CCNL 16.11.2022, si conferma la loro necessità per il conseguimento degli obiettivi e delle attività istituzionali, con previsione di sostituzione, in caso di cessazioni, nell'ordine previa eventuale mobilità se ritenuta opportuna sino al 31.12.2024, utilizzo delle graduatorie vigenti presso la nostra Unione Montana, utilizzo degli elenchi di idonei formati e in corso di formazione da parte

dell'Unione montana stessa, utilizzo di graduatorie di altri Enti ovvero esperimento di pubblico concorso. Il tutto anche con successive deliberazioni di aggiornamento della presente programmazione;

Assunzioni flessibili

Vengono previste, per le assunzioni flessibili, nel rispetto del vincolo di spesa storica 2009:

- la prosecuzione di un part time 18 ore, interinale, istruttore cat. C, per i progetti SAI presso il settore Cultura, in riferimento agli specifici fondi riconosciuti;
- Sono previsti gli stanziamenti per i vigili urbani esterni in comando da altri Comuni, rimanendo all'interno dei vincoli di spesa e di bilancio, e l'utilizzo dei residui disponibili sul tetto di spesa a fine anno.

Progressioni verticali (ordinarie e in deroga in base al CCNL e alle norme di legge sino al 2025)

L'ente, nella programmazione 2024-2026 intende avvalersi, con utilizzo o meno delle risorse 0,55% monte salari 2018, a seconda della necessità di variare l'organico, delle procedure, anche in deroga, per le progressioni verticali all'interno delle aree, previa rivalutazione delle necessità organizzative, dei profili e delle Aree di inquadramento delle posizioni di lavoro. A tale scopo, previa instaurazione delle eventuali relazioni sindacali necessarie potrà già essere approvato in corso d'anno 2024 il relativo regolamento.

Per l'ulteriore dettaglio di informazioni contabili e di parametri in materia di dotazione organica, spesa di personale, relativi vincoli assunzionali e piano dei fabbisogni, si rimanda all'Allegato 3 al presente Piano, contenente i computi del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale già allegati al Documento Unico di programmazione 2024-2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale, con le necessarie integrazioni ex DM 17.3.2020.

La pianificazione del fabbisogno di personale ha ottenuto il parere del Revisore del conto con verbale 7/2024, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 e di quanto prevede il DL 34/2019, per quanto già espresso unitamente all'esame del Documento unico di programmazione, per la asseverazione della sostenibilità pluriennale dei fabbisogni.

3.3.2 Piano per la formazione del personale

Gli ambiti e materie ritenuti prioritari, in correlazione con gli obiettivi strategici generali dell'ente, come individuati nella sezione Valore pubblico, sono i seguenti:

- 1) Formazione in campo informatico e digitale
- 2) Formazione in campo professionale specifico, per le singole competenze dei settori (servizi amministrativi, finanziari, tecnici, tributari, scolastici etc.)
- 3) Formazione specifica prevista da norme: sicurezza lavoro, tutela dei dati personali, anticorruzione

Le risorse interne ed esterne disponibili e/o "attivabili" ai fini delle strategie formative sono:

Risorse Interne: il Segretario generale (anche in veste di RPCT) e i Funzionari di Elevata Qualificazione. Personale interno con particolari competenze.

Risorse Esterne: i vari soggetti incaricati del supporto per specifiche materie (sicurezza sul lavoro, tutela dei dati personali), il Piano formazione associato dell'Unione Montana Valle Susa, le piattaforme gratuite IFEL, incluse quelle in collaborazione con il MIT sul nuovo codice dei contratti, la Piattaforma Syllabus, le ditte fornitrici dei software gestionali, altre Agenzie formative di volta in volta individuate per le esigenze di aggiornamento professionale. Se possibile potranno essere avviati corsi relativi alle competenze relazionali e trasversali.

Il budget previsto è definito nelle risorse degli specifici capitoli di PEG.

Obiettivi e risultati attesi della formazione

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 1° ANNO	TARGET 2° ANNO	TARGET 3 ANNO
Totale corsi di formazione	60	65	70	70
% corsi a distanza / totale corsi	70%	80%	80%	80%
Totale ore di formazione erogate	1200	1600	1600	1600
N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / n. totale dei dipendenti in servizio	100%	100%	100%	100%
Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti T.IND. in servizio	20	27	27	27

4. Monitoraggio

Il monitoraggio integrato del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale per il controllo di gestione nell'amministrazione. Secondo l'articolo 6 del D.lgs. n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti, sono tenuti a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi. Il monitoraggio integrato del PIAO sarà effettuato secondo la seguente metodologia:

- 1) Il monitoraggio del livello di realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico è svolto tramite una verifica a cascata delle attività all'interno di ciascun ambito di programmazione del PIAO (performance organizzativa ed individuale, misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, stato di salute delle risorse).
- 2) In base ad un sistema ponderato, considerando la percentuale di realizzazione e la pesatura degli indicatori/fasi di attuazione, si calcola il raggiungimento degli obiettivi individuati per ciascun ambito di programmazione;
- 3) Il collegamento degli obiettivi/target con gli obiettivi strategici e di mandato che fanno riferimento agli obiettivi di Valore Pubblico tramite un sistema di relazione consuntiva.

Sulla base delle indicazioni fornite dal DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 in merito alle procedure da adottare per la misurazione della performance dei Responsabili e delle Strutture ad essi assegnate, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà effettuato secondo i seguenti passi.

1. I Responsabili effettueranno il monitoraggio intermedio di tutti gli obiettivi loro assegnati almeno una volta entro il 31.10.2024 indicando:

- a. la percentuale di avanzamento dell'attività;
 - b. la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);
 - c. inserendo nelle note spiegazioni circa le modalità di completamento, evidenziando eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo.
2. Alla conclusione dell'anno i Responsabili effettueranno il monitoraggio conclusivo degli obiettivi indicando per ciascuno di essi le medesime informazioni indicate nel precedente elenco. Il monitoraggio parziale e quello conclusivo saranno esaminati dall'Organismo di valutazione.

Sommario

PREMESSA.....	1
RIFERIMENTI NORMATIVI	1
1. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO E INTERNO	2
1.1 Analisi del contesto esterno.....	2
1.2 Analisi del contesto interno	2
1.2.1 Organigramma dell'Ente	2
1.2.2 La mappatura dei processi.....	4
2. SEZIONE VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	4
2.1 Valore pubblico	4
2.2. Performance	5
2.2.1 Performance organizzativa per Aree	5
2.2.2 Performance Organizzativa di Ente in riferimento ai principali obiettivi di Valore pubblico.....	6
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	6
3. Sezione Organizzazione e Capitale umano	7
3.1 Struttura organizzativa	7
3.1.1 Obiettivi e azioni per la salute di genere (Piano azioni positive)	7
3.1.2 Obiettivi per la salute digitale	8
3.2 Organizzazione del lavoro agile	8
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	10
3.3.1 Previsioni di reclutamento del personale	10
3.3.2 Piano per la formazione del personale	12
4. Monitoraggio	
Allegato 0 – Estratto DUP 24-26 Contesto Esterno ed interno.....	
Allegato 0.1 – Estratto DUP 24-26 Obiettivi di mandato e di valore pubblico	
Allegato 1 – Piano performance per Aree.....	
Allegato 2 – Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2024-2026 – (vedi file allegato a parte)....	
Allegato 3 – Computi Piano fabbisogno di personale.....	

Allegato 0 - Estratto DUP 24-26 Contesto Esterno ed interno

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

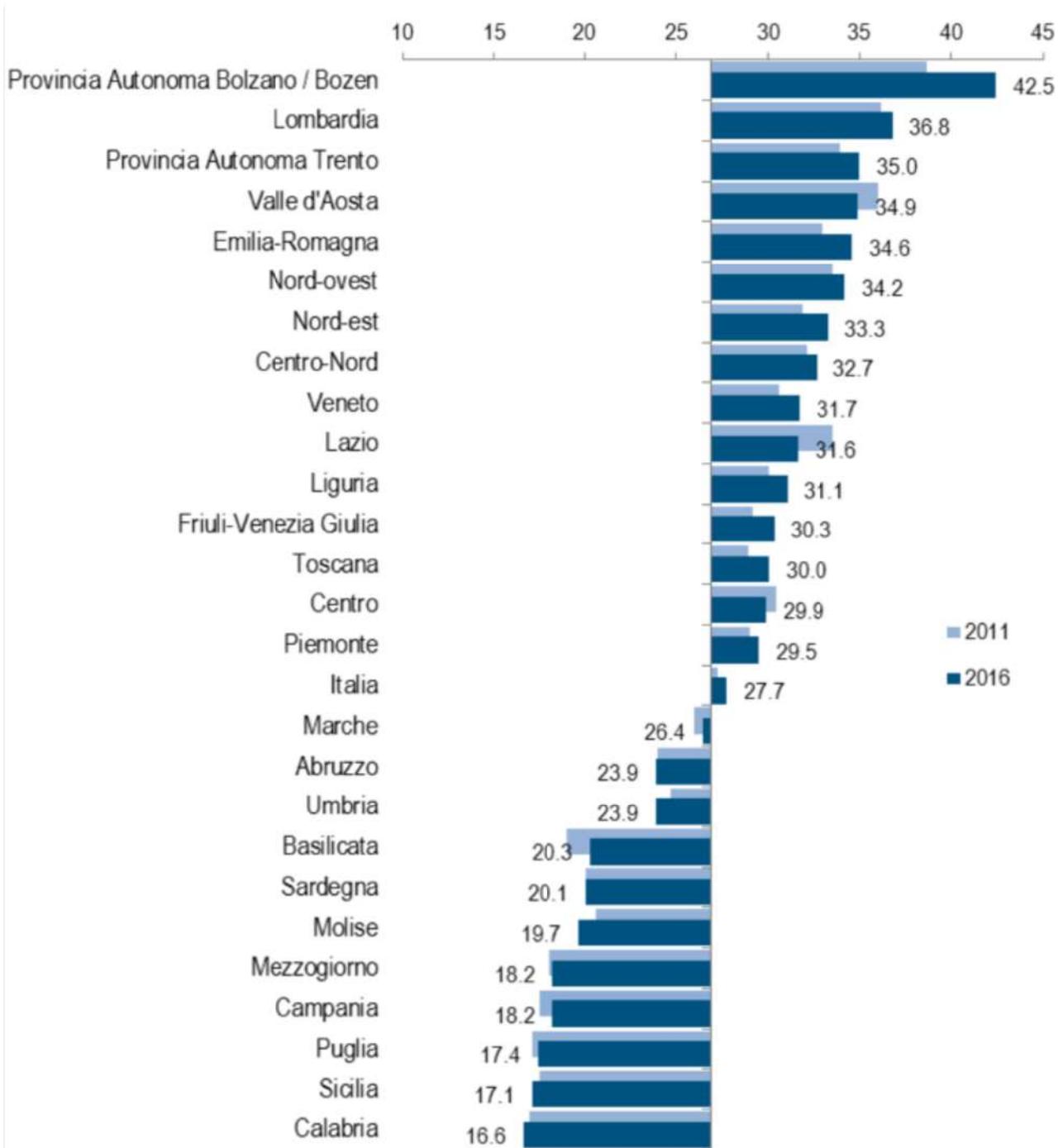


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

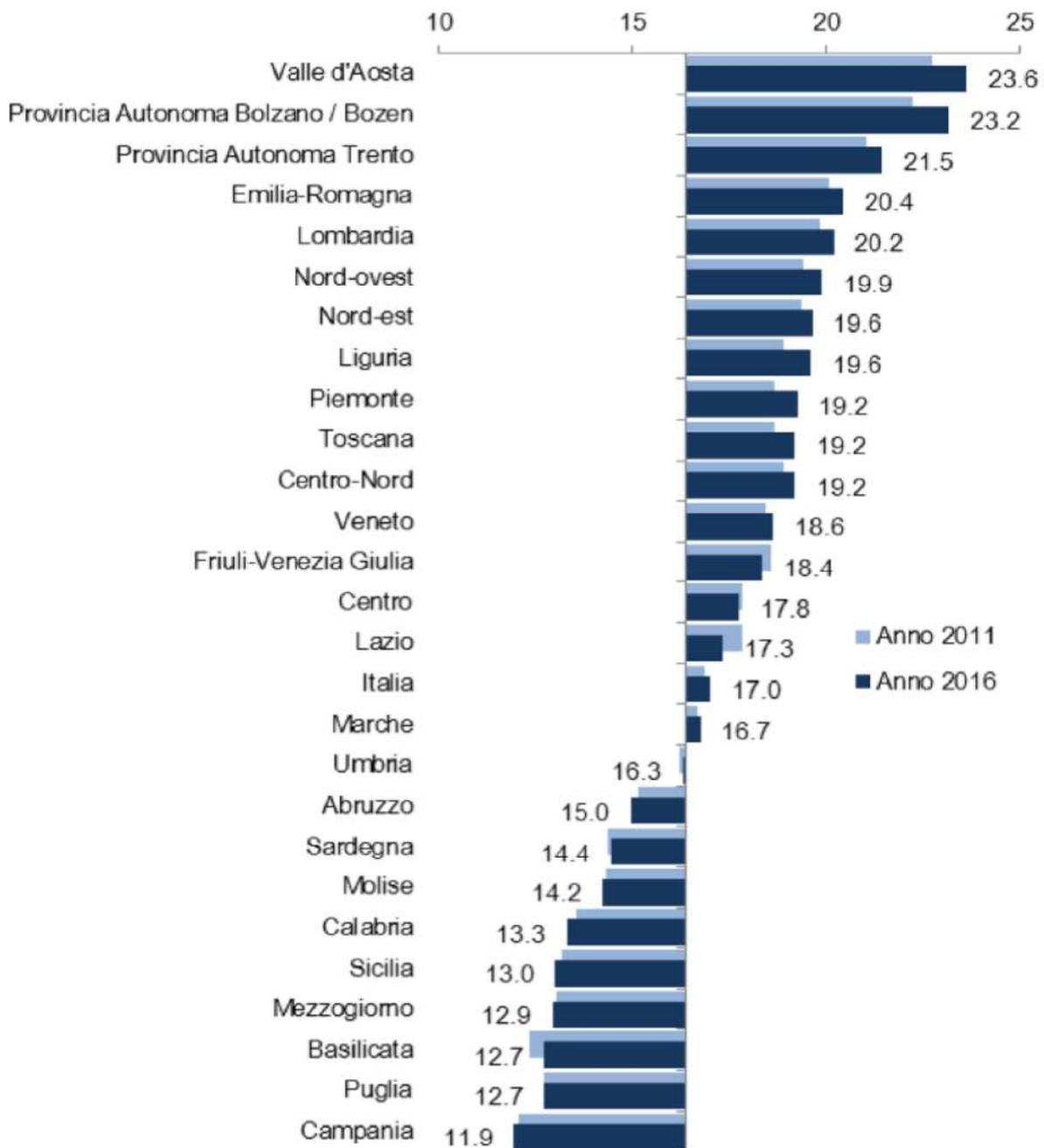


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 12129 ed alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 12.465.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2002	11136
2003	11378
2004	11610
2005	11728
2006	11801
2007	12030
2008	12121
2009	12228
2010	12337
2011	12456
2012	12606
2013	12544
2014	12500
2015	12525
2016	12484
2017	12470
2018	12560
2019	12593
2020	12505
2021	12469
2022	12465

Tabella 1: Popolazione residente

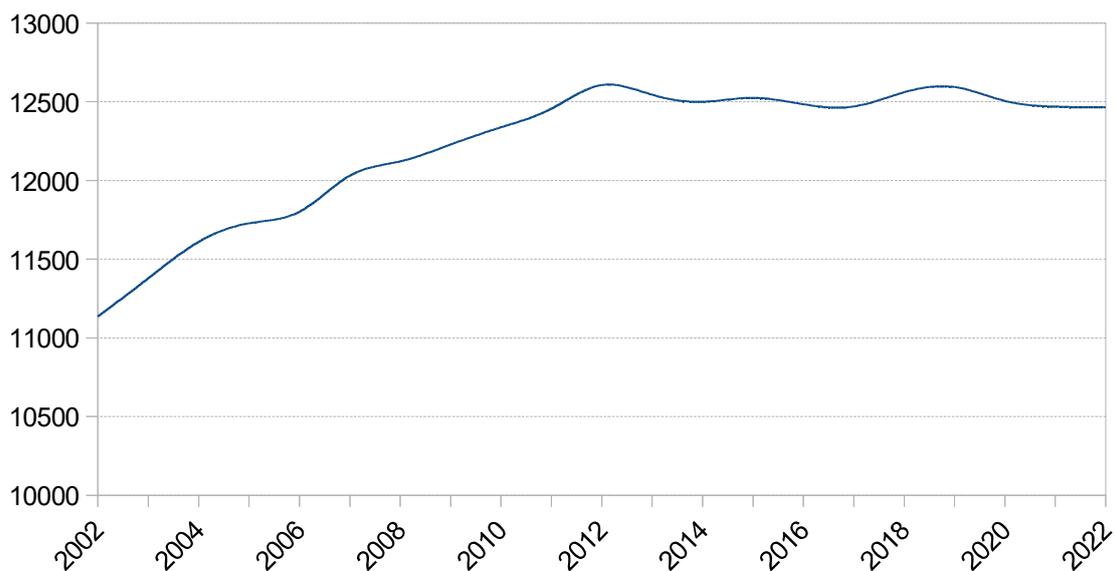


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	12129
Popolazione al 01/01/2022	12470
Di cui:	
Maschi	6072
Femmine	6398
Nati nell'anno	75
Deceduti nell'anno	118
Saldo naturale	-43
Immigrati nell'anno	484
Emigrati nell'anno	445
Saldo migratorio	39
Popolazione residente al 31/12/2022	12465
Di cui:	
Maschi	6070
Femmine	6395
Nuclei familiari	5601
Comunità/Convivenze	9
In età prescolare (0 / 5 anni)	476
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	979

In forza lavoro (15/ 29 anni)	1846
In età adulta (30 / 64 anni)	5971
In età senile (oltre 65 anni)	3193

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1959	34,98%
2	1693	30,23%
3	1028	18,35%
4	709	12,66%
5 e più	212	3,79%
TOTALE	5601	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

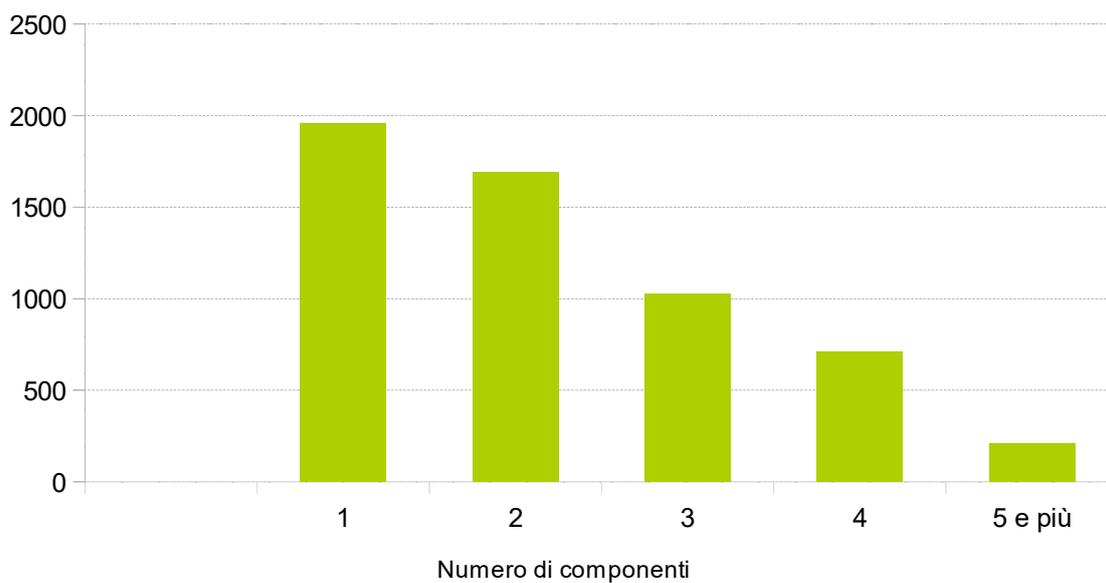


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Avigliana suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	35	38	73	47,95%	52,05%
1-4	161	150	311	51,77%	48,23%
5 -9	230	245	475	48,42%	51,58%
10-14	306	290	596	51,34%	48,66%
15-19	335	334	669	50,07%	49,93%
20-24	327	297	624	52,40%	47,60%
25-29	295	258	553	53,35%	46,65%
30-34	305	281	586	52,05%	47,95%
35-39	305	341	646	47,21%	52,79%
40-44	362	380	742	48,79%	51,21%
45-49	515	532	1047	49,19%	50,81%
50-54	524	558	1082	48,43%	51,57%
55-59	505	499	1004	50,30%	49,70%
60-64	413	451	864	47,80%	52,20%
65-69	390	425	815	47,85%	52,15%
70-74	361	389	750	48,13%	51,87%
75-79	319	370	689	46,30%	53,70%
80-84	227	268	495	45,86%	54,14%
85 >	155	289	444	34,91%	65,09%
TOTALE	6070	6395	12465	48,70%	51,30%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Identità dell'ente locale

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Lo Statuto

Lo statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo Statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini, alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. (Comma 2, Art. 6, D.Lgs. n.267 del 18/08/2000).

Lo Statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 6/2/2003 e modificato con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- deliberazione n. 8 del 9/2/2011 e
- deliberazione n. 139 del 24/11/2011.

Gli organi istituzionali

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Direttori di Area.

Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune.

Rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti (Art. 50, D.Lgs. n.267 del 18/08/2000).

Gli organi di governo del Comune di Avigliana, eletti in data 13/06/2022 e come da surroga, a seguito dimissioni precedente consigliere PATRIZIO ROSA, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 87 in data 26/9/2022:

SINDACO: Andrea ARCHINA'

GIUNTA COMUNALE (Deleghe assessorili e incarichi specifici)

NOMINATIVO	DELEGA
ARCHINA' Andrea Sindaco	Personale, Polizia Municipale, Legale e Riforme Statutarie, Turismo, Beni Archeologici, Programmazione del Territorio, Urbanistica
BABBINI Paola - Assessore e Vice Sindaco	Bilancio e Tributi, Cultura, Istruzione, Industria, Commercio e Artigianato, Cittadinanza attiva e Associazionismo
MANSUINO Marcella Assessore	Politiche sociali e del Lavoro, Sanità, Servizi Demografici e Cimiteriali, Gemellaggi
MORRA Rossella Assessore	Politiche Giovanili, Sport e Benessere, Cooperazione Decentrata, Pari Opportunità
REMOTO Andrea Assessore	Investimenti, Patrimonio, Lavori Pubblici, Arredo Urbano, Protezione Civile, Agricoltura e Foreste
DITELLA Stefano Assessore	Politiche Ambientali, Aree Verdi, Assetto Idrogeologico, Mobilità sostenibile

CONSIGLIO COMUNALE (esclusi componenti Giunta):

Presidente	TABONE Renzo
Consigliere	FERRI Andrea
Consigliere	CROSASSO Gianfranco
Consigliere	MATTIOLI Cecilia
Consigliere	ARISIO Fiorenza
Consigliere	NOTA Fabio
Consigliere	SPANO' Antonio
Consigliere	PICCIOTTO Mario
Consigliere	CARNINO Luca
Consigliere	WOOD Giorgia
Consigliere	ROCCOTELLI Angelo

Risorse umane

Il quadro della situazione interna all'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Per l'analisi dettagliata si rimanda all'allegato della sezione operativa del DUP nel quale vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023-2025. Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio e con i vincoli imposti dalla norma.

Evoluzione nel tempo e vincoli di spesa

I vincoli in materia di spesa del personale imposti dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 sono stati parzialmente modificati dal D.L. 133 del 24/6/2016 convertito con la legge 160 del 7/08/2016. In particolare, il predetto decreto all'art. 16 unico comma, abroga la lettera a) dell'art. 1, comma 557 della legge, eliminando di fatto il vincolo di riduzione dell'incidenza percentuale della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti.

Tale modifica, ha già dato maggior respiro agli enti locali, soprattutto quelli di piccole e medie dimensioni, in cui la spesa di personale risulta essere piuttosto rigida. Il vincolo di spesa si attesta quindi su un unico parametro stabile, ovvero la media della spesa di personale del triennio 2011-2013 eliminando il vincolo dinamico.

Anche le politiche relative al salario accessorio hanno subito un aggiornamento per gli esercizi futuri determinati da incrementi delle risorse per le quote non sottoposte al limite del fondo 2016.

Il nuovo CCNL rimasto parzialmente limitato dalle politiche di contenimento delle spese, aveva già introdotto alcune novità quali, ad esempio, la "cristallizzazione" degli importi che nei passati esercizi avevano costituito la quota stabile del fondo, consentendo di accorpate in un'unica voce consolidata tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dall'organo di revisione contabile, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che avevano finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004.

A tale importo sono state sommate stabilmente, a seconda della situazione occupazionale di ciascun comune, tutte le voci previste dal comma 1 dell'art. 79 del nuovo CCNL 2019-2021 mentre per gli importi variabili si è fatto riferimento al comma 2 del medesimo articolo.

Il calcolo del salario accessorio, considerato sino ad ora un elemento piuttosto statico, diventa a partire dall'anno 2020 uno strumento più dinamico, legato alle capacità assunzionali, alla luce del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze approvato in data 17/03/2020, attuativo del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 convertito con la Legge 28 giugno 2019, n. 58, e del Decreto Assunzioni Pa DL n. 44/2023 convertito con la Legge 21/06/2023 n. 74 ad oggetto "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"

Tale norma, prevede che tra i contenuti necessari del Piano integrato di attività e organizzazione, denominato PIAO, le amministrazioni indichino gli obiettivi, le risorse e le metodologie per la formazione del personale, individuando al proprio interno i dirigenti e funzionari per realizzare le attività di formazione al fine di avere come obiettivo la valorizzazione e lo sviluppo professionale dei propri dipendenti, che devono essere considerati una preziosa risorsa per l'Ente.

Criteri generali di organizzazione

L'organizzazione comunale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali ed ai programmi di governo. Per il Comune di Avigliana si articola in Aree e Settori.

L'Area è la struttura organizzativa di primo livello, aggregante servizi secondo criteri di omogeneità, coordinata e diretta dal Titolare di P.O. denominato, nel presente Regolamento, Direttore d'Area a cui competono l'organizzazione delle strutture di massimo livello (Aree) e la gestione delle relative risorse umane, tecniche e finanziarie.

Il Settore è la struttura organizzativa di secondo livello. Esso è finalizzato alla realizzazione di obiettivi e prestazioni destinati ad una o più specifiche funzioni, ovvero ad uno o più specifici segmenti di utenza interna o esterna all'Ente. Al Settore è preposto, qualora nominato dal Direttore d'Area, un responsabile ascritto di norma alla categoria professionale D.

Segretario Generale

Il Segretario Generale dipende funzionalmente dal Sindaco. La nomina, la conferma e la revoca del Segretario Generale sono disciplinate dalla legge.

Al Segretario Generale sono attribuite le competenze di legge ed esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti o conferitagli dal Sindaco, nell'ambito della qualifica e delle disposizioni del CCNL della categoria ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dal 1 febbraio 2013, la struttura organizzativa è coordinata dal Dr. Livio SIGOT, nominato, da ultimo, con provvedimento sindacale n. 212 del 04/10/2022.

Come approvato con deliberazione consiliare n. 91 in data 26/9/2022, le funzioni di segreteria, a decorrere dal 1/10/2022, sono svolte in forma associata con convenzione stipulata con il comune di Venaus e valida fino al 31/12/2026.

Dotazione organica

Nella dotazione organica viene rappresentato il numero delle unità lavorative, suddivise per categoria professionale di inquadramento ai sensi della contrattazione nazionale di comparto. Nella dotazione organica è distribuito il contingente del personale in servizio.

Per questa parte si rimanda alla struttura e alla dotazione organica/organigramma ridefinite con deliberazione G.C. n. 56 del 30.3.2024, il tutto come meglio riportato nella Sez. Capitale Umano e Organizzazione.

La struttura è divisa in 5 Aree e le funzioni Ced/Affari legali e assicurativi sono state attribuite al Segretario generale.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

LA GESTIONE DI PUBBLICI SERVIZI

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i

servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Denominazione		31/12/22
Consorzi	nr.	2
Unione di comuni	nr.	1
Società di capitali	nr.	2
Concessioni/ Convenzioni	nr.	8

Organismi gestionali

CONSORZI

Consorzio Ambiente Dora Sangone: Egato - Servizio Rifiuti

Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle Susa" (CON.I.SA): Servizi Socio assistenziali

UNIONE

Unione Montana Valle Susa: Servizi Asilo nido, Centrale committenza, Sportello unico, Gestione Forestale.

SOCIETA' CAPITALI

ACSEL Spa: Servizio Raccolta e smaltimento rifiuti, energie rinnovabili, canile

SMAT Spa: Servizio idrico integrato

CONCESSIONE

Coop. Fraternità Sistemi - Tributi minori

ATI Sport4Friends - Impianti sportivi comunali

ENI gas Spa - Pubblico servizio distribuzione gas metano

CONVENZIONE

Centro Velico Avigliana - Centro Nautico
UNICREDIT Spa - Tesoreria
ICA srl - Riscossione coattiva-
Cinesisters - Teatro Comunale
Casa Carità Arti e Mestieri – struttura La Fabbrica

Funzioni esercitate su delega:

Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Riferimenti normativi:

D.P.R. 396/2000 – Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

D.P.R. n. 223 /89 Regolamento anagrafico della popolazione residente.

D.P.R. N. 223/67 Testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali.

D.LGS. N. 322/89 Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400 D.LGS. N. 267/00. Testo unico enti locali

L. 76/2016 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze” e D.P.C.M. n. 144/2016 Funzioni o Servizi: Anagrafe, Elettorale, Statistica, Stato Civile e Leva Trasferimenti di mezzi finanziari - Rimborsi elettorali

Funzioni e servizi delegati dalla Regione

In attuazione della Legge Regionale 28/2007, la Città Metropolitana di Torino, subentrata alla Provincia ai sensi della Legge 56/2014 e succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni, predispone un piano per la realizzazione degli interventi relativi all'assistenza scolastica, anche mediante accordi con i comuni, singoli o associati, e con le autonomie scolastiche o le agenzie formative accreditate, nel rispetto degli obiettivi e dei criteri definiti con il piano triennale regionale e con il piano annuale della Città metropolitana.

La Legge Regionale 32/2008 ha invece come finalità l'adeguamento e coordinamento della legislazione regionale ai nuovi principi introdotti in materia di tutela paesaggistica del D.Lgs. N.42/2004.

La competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche, nel rispetto della procedura stabilita dal codice dei beni culturali e del paesaggio, è in capo alla Regione per i casi indicati all'art. 3 della legge stessa

mentre per il rilascio delle autorizzazioni che non rientrano fra quelle gestite direttamente dalla Regione sono stati delegati i comuni. Al fine del rilascio delle autorizzazioni il Comune ha nominato la Commissione Paesaggistica.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Tabella : Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

1) Con.I.S.A./ CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ” - Piazza S.Francesco n. 4, 10059 SUSÀ: gestisce servizi sociali ed assistenziali, quota **10,43% /100**

2) C.A.D.O.S. /CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE - Corso Francia n. 98, 10098 RIVOLI : costituisce il Consorzio di Bacino istituito per disposizione legislativa con le finalità e le funzioni di governo in materia di rifiuti, quota **3,326/100**

Centro intercomunale di igiene urbana Spa – C.I.D.I.U. Spa – gestione rifiuti – Partecipazione indiretta tramite CADOS, quota 0,0002

Trattamento rifiuti metropolitani società per azioni – TRM SPA – trattamento rifiuti – Partecipazione indiretta tramite CADOS, quota 0,0098

Associazione d’ambito torinese per il governo dei rifiuti – ATO R - ente ad appartenenza obbligatoria per la gestione dei rifiuti a livello di ambito territoriale - Partecipazione indiretta tramite CADOS quota 0,4266

3) A.C.S.E.L. Spa - Via delle Chiuse, 21 Sant'Ambrogio di Torino: Opera nella gestione dei servizi ambientali e del canile quota **14,02/100**

4) Agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino- Via Bogino n. 8, 10123, Torino: agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino quota **0,06/100**

City Sightseeing Torino Srl - GTT - gestione del servizio turistico City Sightseeing – partecipazione indiretta tramite Agenzia di accoglienza e promozione turistica quota 0,054

5) ATO 3- Torinese servizio idrico integrato - ente ad appartenenza obbligatoria per la programmazione, l’organizzazione e il controllo del servizio idrico integrato quota **0,33/100**

6) GRUPPO SMAT/ SOCIETA’ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A - Corso XI Febbraio n. 14,10142 TORINO: gestisce il servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici: quota 0,00019/100 (tramite questa partecipazioni infinitesime in altre società del servizio idrico).

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In tale contesto il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 188 in data 01/08/2022, ha approvato la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche in società detenute al 31 dicembre 2021, con la ricognizione delle stesse e con la conferma, della volontà del mantenimento delle partecipazioni in essere.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2022, è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 94 in data 26/09/2022.

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate

al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	124.945,10	210.658,50	128.961,96	210.051,79	103.992,37
Utilizzo FPV di parte capitale	1.502.207,54	2.194.712,45	2.335.895,19	1.743.572,61	986.841,60
Avanzo di amministrazione applicato	398.964,00	1.004.924,63	825.708,65	824.298,86	1.194.353,15
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.747.272,08	8.095.221,65	8.054.238,28	8.015.079,06	8.054.498,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.844.875,11	1.940.922,58	2.771.489,07	1.115.837,86	1.296.770,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.650.911,59	2.339.928,17	1.897.476,91	2.016.686,25	2.001.736,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.507.059,07	1.699.235,13	2.330.619,34	1.352.340,48	4.457.732,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.776.234,49	17.485.603,11	18.344.389,40	15.277.866,91	18.095.925,53

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	10.574.215,13	10.901.670,98	10.568.326,21	10.307.851,72	10.479.402,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.271.062,16	2.592.916,06	3.171.405,27	1.948.834,44	4.632.781,08
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	20.539,59	21.684,80	22.893,87	24.170,35	25.517,99
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.865.816,88	13.516.271,84	13.762.625,35	12.280.856,51	15.137.701,45

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.655.121,03	1.782.705,62	1.618.560,83	1.601.408,93	2.410.418,32
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.655.121,83	1.782.705,62	1.618.560,83	1.601.408,93	2.410.418,32

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	8.345.473,00	8.345.473,00	8.217.565,35	98,47	5.526.343,24	66,22	2.691.222,11
Entrate da trasferimenti	1.592.421,17	1.507.626,10	1.464.758,99	97,16	884.142,98	58,64	580.616,01
Entrate extratributarie	1.740.176,20	1.821.607,91	1.790.706,62	98,3	1.470.379,53	80,72	320.327,09
TOTALE	11.678.070,37	11.674.707,01	11.473.030,96	98,27	7.880.865,75	67,5	3.592.165,21

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, e altro), dalle tasse (TARI) e dai tributi speciali.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

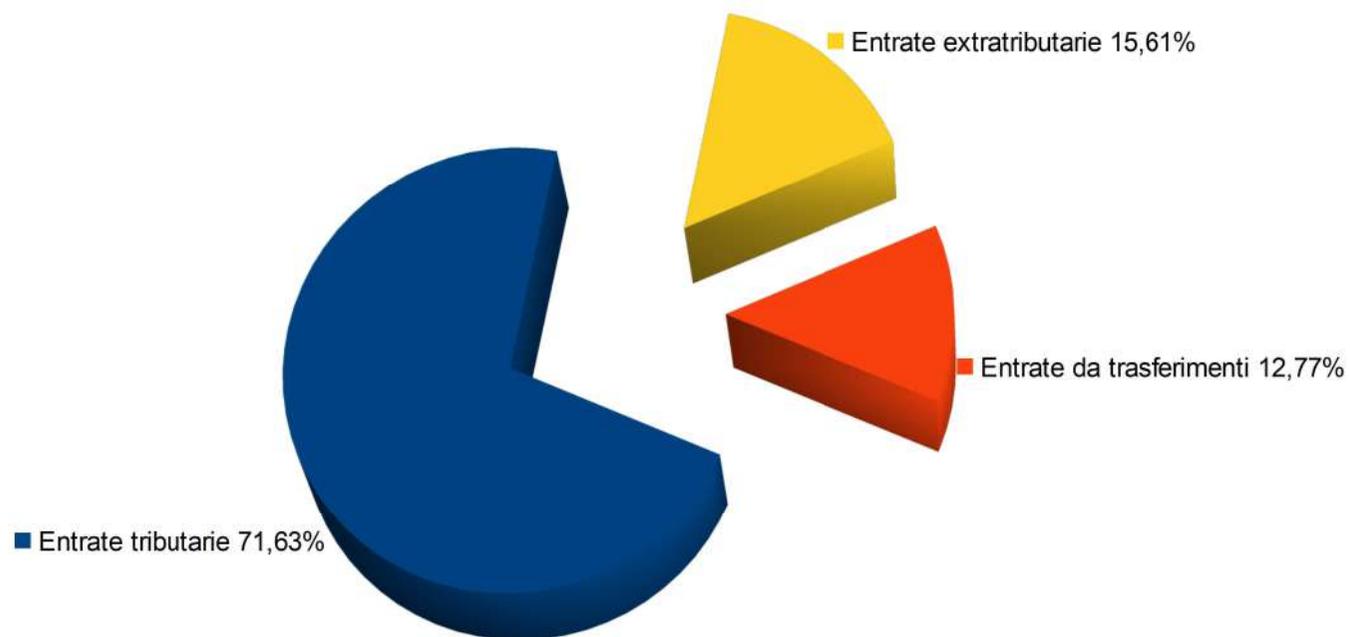


Diagramma 5: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	7.365.877,61	923.906,76	2.132.009,28	0	7.365.877,61	923.906,76	2.132.009,28
2017	7.335.129,41	1.706.523,00	2.169.878,08	0	7.335.129,41	1.706.523,00	2.169.878,08
2018	7.747.272,08	1.844.875,11	2.650.911,59	0	7.747.272,08	1.844.875,11	2.650.911,59
2019	8.095.221,65	1.940.922,58	2.339.928,17	0	8.095.221,65	1.940.922,58	2.339.928,17
2020	8.054.238,28	2.771.489,07	1.897.476,91	0	8.054.238,28	2.771.489,07	1.897.476,91
2021	8.015.079,06	1.115.837,86	2.016.686,25	0	8.015.079,06	1.115.837,86	2.016.686,25
2022	8.054.498,39	1.296.770,41	2.001.736,68	0	8.054.498,39	1.296.770,41	2.001.736,68

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

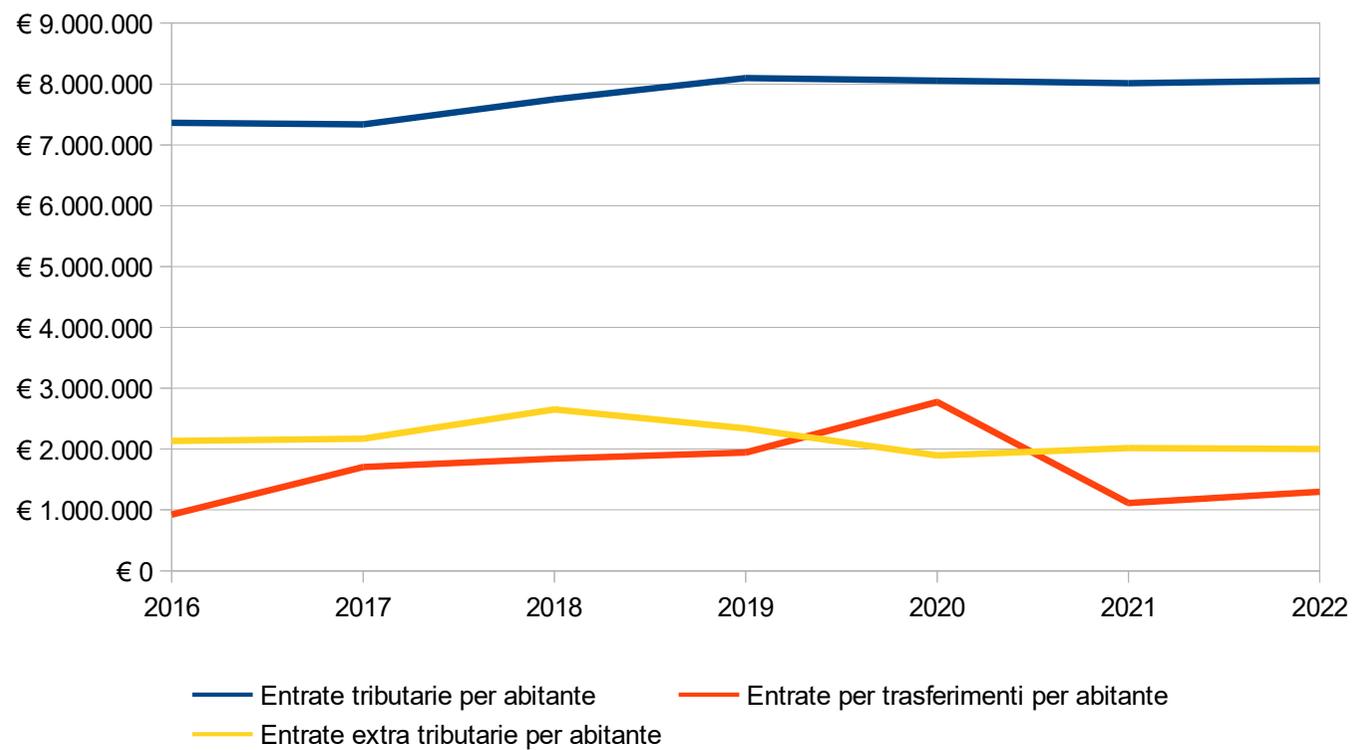


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2016 all'anno 2022

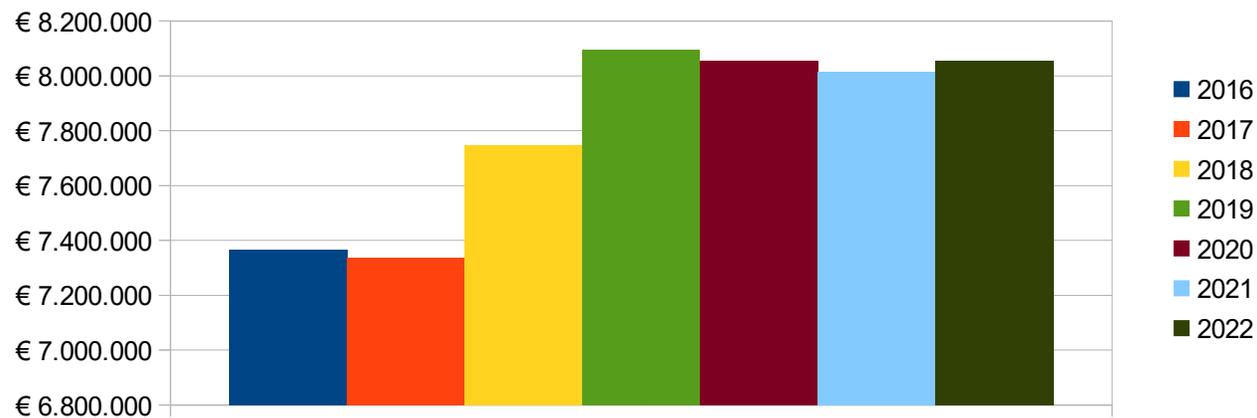


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

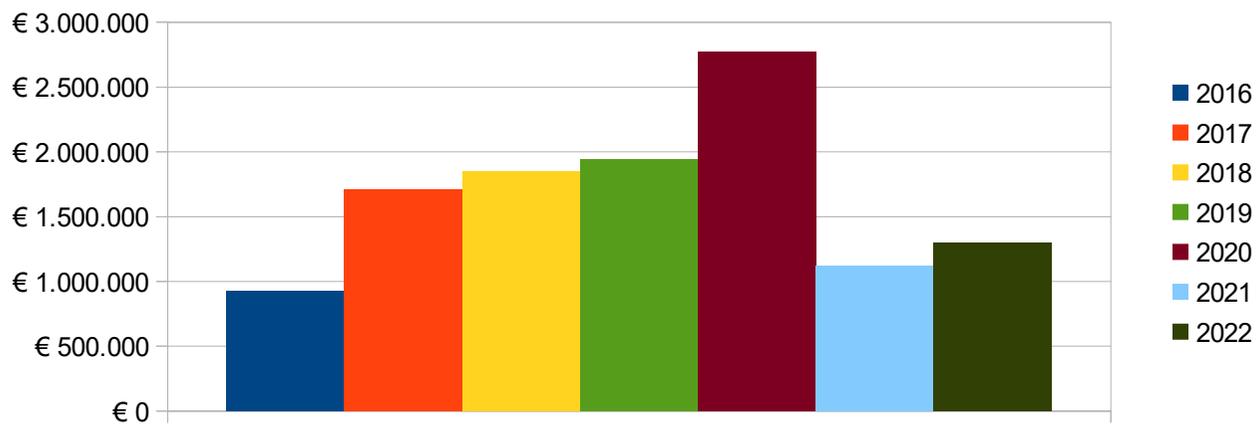


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

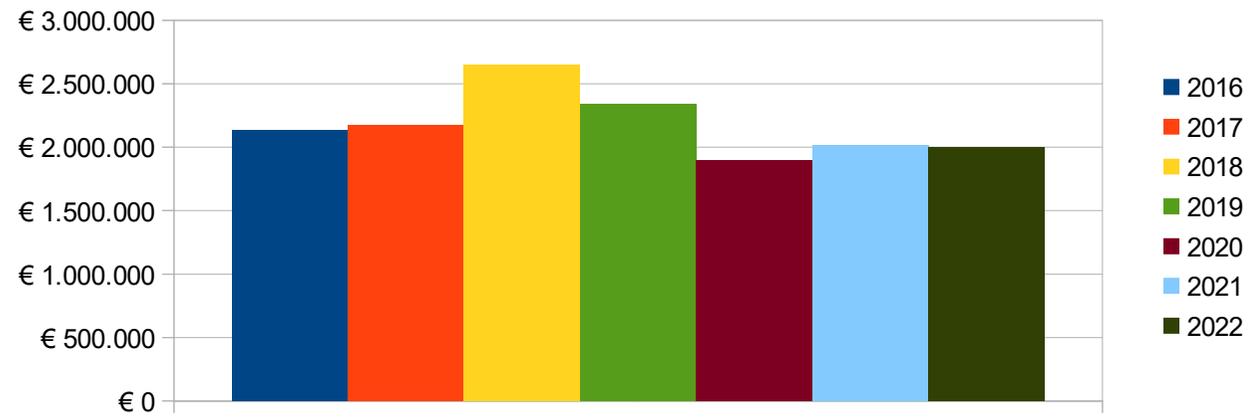


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	828.739,77	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	34.723,29	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	7.669,28	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	5.017,81	40.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	228.459,64	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	131.575,93	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	250.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	286.674,32	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.167.583,29	2.029.826,38
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	528.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	207.862,28	1.856.600,12
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	28.000,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	50.538,50	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	5.754.844,11	3.926.426,50

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	863.463,06	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	7.669,28	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5.017,81	40.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	228.459,64	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	381.575,93	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	286.674,32	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.167.583,29	2.029.826,38
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	763.862,28	1.856.600,12
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	50.538,50	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	5.754.844,11	3.926.426,50

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

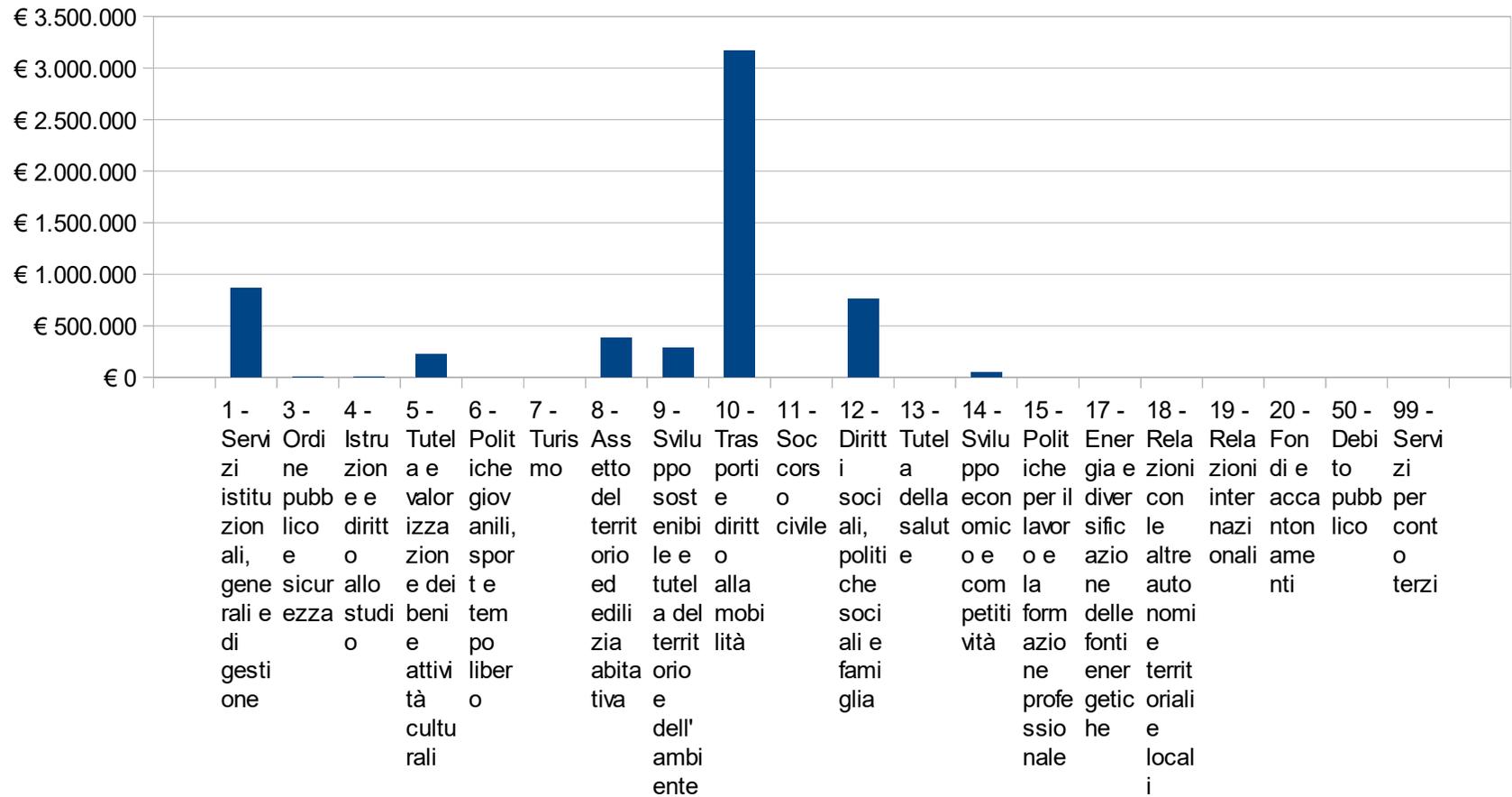


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	188.921,50	10.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	318.119,67	5.265,27
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	288.483,64	36.897,72
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	457.957,85	216.398,20
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	74.898,68	47.068,15
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	586.851,37	6.468,22
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	220.911,32	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	101.632,28	213.253,40
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	64.158,43	5.207,40
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	466.794,84	84.217,27
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	539.607,72	16.617,26
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	1.317,60	1.317,60
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	154.770,01	65.432,28
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	281.330,51	198.519,32

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	755.719,87	137.100,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	3.000,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	53.917,59	9.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	403.551,73	59.989,24
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	119.272,09	74.400,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	43.233,00	31.972,42
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	72.907,35	35.278,47
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	45.400,14	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	300.168,41	4.350,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.090.107,85	4.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	13.810,84	2.600,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.600,00	1.600,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	940,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	4.774,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	848.657,36	497.200,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	26.424,17	6.350,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	81.907,27	29.750,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	2.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	39.466,59	2.952,63
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.414.778,28	691.992,55
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	16.377,30	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	121.303,47	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	37.627,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	6.200,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	96.569,11	28.720,26
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	56.507,33	21.552,95

14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	87.831,14	4.800,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	28.300,00	28.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2.960,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	75.320,00	74.995,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	17.634,28	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	10.614.021,59	2.653.265,61

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.768.729,58	624.775,63
3 - Ordine pubblico e sicurezza	540.925,32	17.934,86
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.194.820,39	401.051,60
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	457.469,32	68.989,24
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	162.505,09	106.372,42
7 - Turismo	72.907,35	35.278,47
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.400,14	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.406.627,10	12.550,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	853.431,36	497.200,00
11 - Soccorso civile	26.424,17	6.350,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.816.229,02	753.415,44

13 - Tutela della salute	56.507,33	21.552,95
14 - Sviluppo economico e competitività	116.131,14	32.800,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.960,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	75.320,00	74.995,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	17.634,28	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	10.614.021,59	2.653.265,61

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

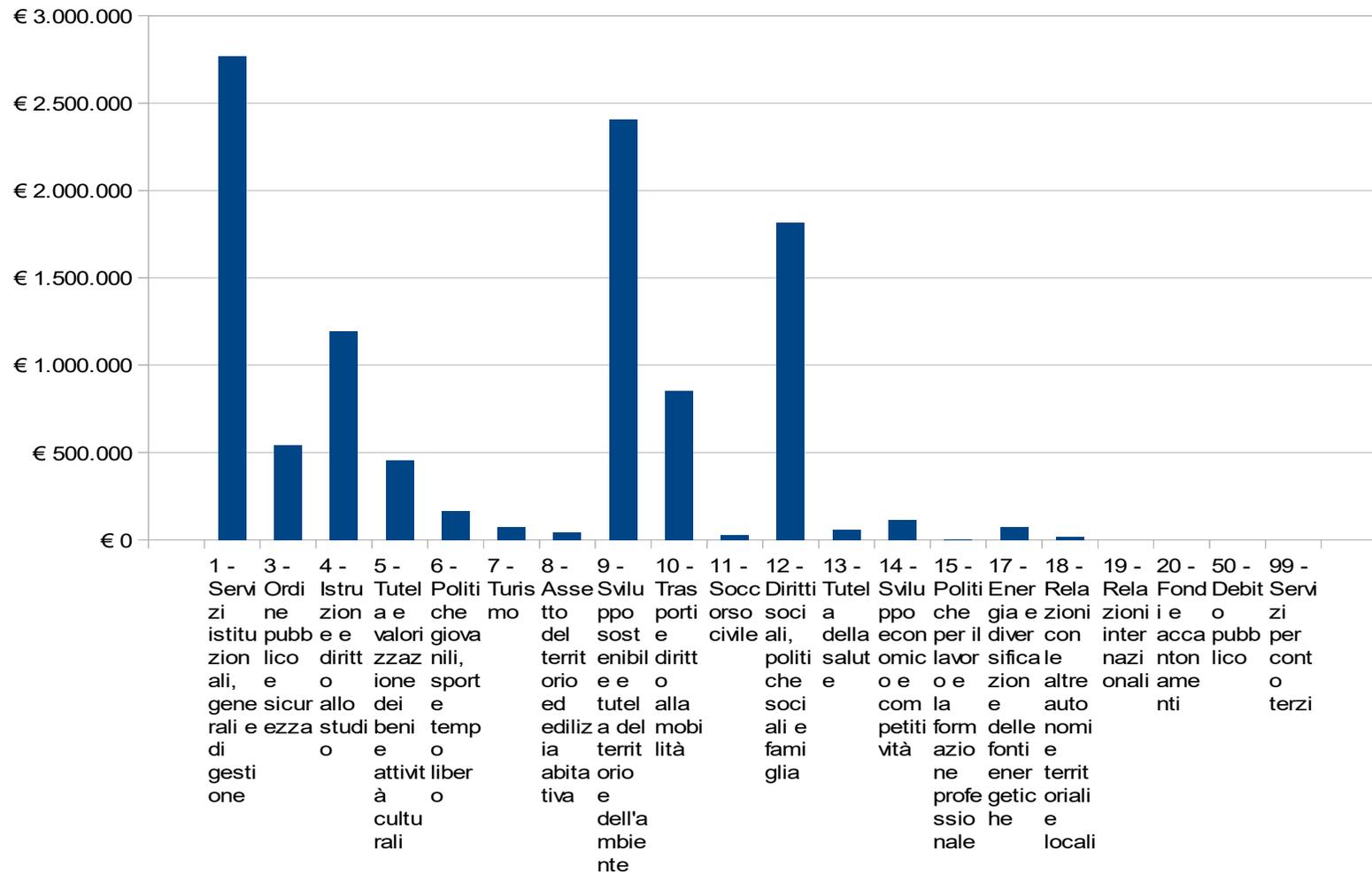


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo al 1/1/2023
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	26.940,77	204.323,39
TOTALE	26.940,77	204.323,39

Non si prevede né la contrazione di nuovi mutui né l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari, malgrado il tasso di indebitamento esistente lo consenta in teoria. L'evoluzione del debito pertanto, presenta un andamento discendente. La sostenibilità del debito esistente è assicurata dal rimborso della totalità delle rate di mutuo assunto a finanziamento di opere per il servizio idrico integrato da parte di SMAT Spa.

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 1/1/2023

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	2	2
B2	0	0	0
B3	3	0	3
B4	2	0	2
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	17	1	18

C2	1	0	1
C3	10	0	10
C4	6	0	6
C5	3	0	0
D1	3	0	3
D2	5	0	5
D3	6	0	6
D4	2	0	2
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	1	0	1

Tabella 14: Dipendenti in servizio

Patrimonio e gestione dei beni comunali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio al 31/12/2022, ultimo rendiconto approvato, suddivisi in attivo e passivo. Va rilevato che, specie in riferimento ai crediti in sofferenza, la gestione 2022 ha determinato un primo cambio di tendenza e un miglioramento dell'arretrato.

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza	
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	56.446.852,05	53.951.337,73	2.495.514,32	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	10.526.873,39	7.876.982,50	2.649.890,89	
D) RATEI E RISCOINTI	14.233,33	22.865,18	-8.631,85	
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	66.987.958,77	61.851.185,41	5.136.773,36	
A) PATRIMONIO NETTO	35.229.242,41	34.139.199,75	1.090.042,66	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	494.071,48	419.702,14	74.369,34	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	
D) DEBITI	7.575.130,02	5.048.930,95	2.526.199,07	
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	23.789.514,46	22.243.352,57	1.546.161,89	
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	67.087.958,37	61.851.185,41	5.236.772,96	
TOTALE CONTI D'ORDINE	735.493,89	1.002.992,82	-267.498,93	

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Nel merito, la legge finanziaria 2019 sancì il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale

vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. L'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011. In considerazione del fatto che il DM MEF 01/08/2019 ha modificato il prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 citato, inserendo numerosi diversi equilibri, ed il risultato di competenza deriva dalla somma algebrica delle entrate totali di competenza [totale accertamenti di competenza + stanziamenti definitivi dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio (con indicazione dell'utilizzo del fondo anticipazione di liquidità all'interno dell'avanzo di amministrazione applicato) + FPV di entrata totale impegni di competenza - FPV di spesa dell'esercizio di riferimento - ripiano disavanzo di amministrazione].

Allegato 0.1 – Estratto DUP 24-26 Obiettivi di mandato e di valore pubblico

<p style="text-align: center;">Obiettivi strategici definite a partire dal riferimento al Programma elettorale</p>	<p style="text-align: center;">Obiettivi specifici di Valore pubblico evidenziabili nella programmazione 2023-2025</p>
MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
<p>La macchina comunale</p> <p>L'amministrazione del nostro comune è garantita dall'impegno di tante persone che quotidianamente lavorano per tutti noi. Il loro lavoro deve essere svolto in un clima sereno di rispetto reciproco nella consapevolezza che dall'efficienza del lavoro di tutti dipende la migliore riuscita degli obiettivi che ci proponiamo per la città.</p> <p>Per una migliore organizzazione del lavoro si individueranno soluzioni digitali e servizi a beneficio dei dipendenti comunali e di conseguenza dei servizi alla cittadinanza.</p> <p>La partecipazione dei cittadini</p> <p>La partecipazione dei cittadini alla vita della città è un elemento di basilare importanza nella costruzione della società del futuro, per fare ciò è importante che le persone siano in grado di conoscere il funzionamento della macchina amministrativa dell'Ente Locale nonché le dinamiche che scandiscono la sua vita.</p> <p>In questa ottica noi vogliamo garantire la trasparenza dei procedimenti amministrativi, l'informazione, il confronto ed il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte più importanti dell'amministrazione.</p> <p>Obiettivi da perseguire</p> <ul style="list-style-type: none"> • tramite l'adeguamento dell'organizzazione interna e con la collaborazione dei cittadini si intende migliorare ulteriormente la manutenzione ordinaria della città; • per facilitare la vita dei cittadini e l'utilizzo dei servizi online della pubblica amministrazione, è stata potenziata la sezione "Come fare per" sul sito del comune, un'area specifica per rendere facilmente raggiungibili i servizi presenti sul sito incluso il sistema nazionale Pagopa diventato recentemente obbligatorio per i pagamenti a favore della PA; • proseguirà il miglioramento dell'informatizzazione dei servizi comunali per consentire l'alleggerimento dei carichi burocratici dei cittadini; • dopo aver investito sull'apertura di nuovi canali digitali, potenzieremo l'app Comuni-Chiamo, per ora utilizzata solo per inviare ai cittadini notizie ed eventi, anche per permettere le segnalazioni dei cittadini al comune; • il confronto diretto con i cittadini è un metodo insostituibile e per questo motivo, dopo l'istituzione della Consulta delle Borgate con i referenti di borgata delle frazioni e delle zone più periferiche, proseguiremo e intensificheremo gli incontri pubblici tematici con la cittadinanza, fornendo così nuove occasioni di partecipazione diretta a scelte e decisioni; 	<p>ATTUAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PROGETTI TRANSIZIONE DIGITALE PNRR:</p> <p>SPID CIE - PAGO PA – APPIO – MIGRAZIONE AL CLOUD – ESPERIENZA DEL CITTADINO – PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI</p> <p>SERVIZI INFORMATIVI, SIA IN MODALITÀ TECNOLOGICA CHE TRADIZIONALE STREAMING DEI CONSIGLI COMUNALI - CONSULTA DELLE BORGATE – INCONTRI PUBBLICI TEMATICI - ATTIVITÀ DELL'UFFICIO STAMPA</p> <p>IMPLEMENTAZIONE SISTEMA SEGNALAZIONI "COMUNI-CHIAMO"</p>

<ul style="list-style-type: none"> • proseguirà il completamento del progetto Avigliana in Rete per dare progressivamente copertura WI-FI all'intero territorio comunale, ove si verifichi che sia una esigenza tecnicamente esistente e realizzabile, con aggiunta di ulteriori punti di accesso WI-FI pubblici gratuiti; • continuerà l'esperienza del "Consiglio comunale on line" tramite streaming, per favorire la partecipazione e la trasparenza, dove il cittadino ha la possibilità di seguire in diretta lo svolgimento dei lavori del Consiglio dal proprio computer e rivedersi le riprese registrate attraverso il sito web del comune. 	<p>POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI, SPECIE QUELLI DI SPORTELLO, CON OTTIMIZZAZIONE DELLE MODALITA' DI ACCESSO</p>
<p>Bilancio e finanze</p> <p>La crisi generata dalla Pandemia Covid 19 ha purtroppo destabilizzato lo scenario generale costringendo le amministrazioni comunali a fare i conti con nuove esigenze che hanno indotto ad investire risorse straordinarie, comunali e non, per far fronte alle mutate priorità specie nei confronti delle fasce più deboli della popolazione.</p> <p>L'obiettivo sarà quello di "garantire con meno risorse una risposta ragionevole alle esigenze dei cittadini" continuando un'opera di razionalizzazione della spesa generale, ottimizzando la destinazione degli oneri di urbanizzazione, partecipando ai bandi sia di matrice privata che pubblica e destinando le risorse così ottenute ex novo o risparmiate con senso di responsabilità e al tempo stesso di equità sociale.</p> <p>Azioni da porre in essere</p> <p>Sulla base dei presupposti definiti nello scorso mandato si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il ruolo dell'ufficio progettazione e fundraising già costituito attraverso l'ingaggio di professionalità esterne per attingere a fonti di finanziamento trasversali in grado di finanziare progetti strategici sia per attività del terzo settore che per opere strutturali. • Continuare il programma già avviato attraverso il conferimento di apposito incarico a soggetto terzo che ha affiancato l'ufficio tributi nell'avvio di una campagna di contrasto all'elusione e all'evasione che progressivamente garantirà non soltanto l'apporto di ulteriori risorse straordinarie ma un progressivo e costante apporto di risorse in grado di finanziare in particolar modo la spesa corrente. • Grazie alla combinazione di questi due fattori si pensa inoltre di riuscire ad aumentare la probabilità di reperire ulteriori fondi straordinari sia dal PNRR (Programma Nazionale Ripresa e Resilienza) grazie al quale sono stati già finanziati alcuni progetti che vedranno la loro realizzazione già nei prossimi mesi. 	<p>SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA, SOTTO IL CONTROLLO DEGLI UFFICI COMUNALI</p> <p>ASSISTENZA AI CONTRIBUENTI, RIDEFINIZIONE E CORREZIONE ALIQUOTE E TARIFFE</p> <p>PROGRAMMA DI RECUPERO MARGINI DI EVASIONE FISCALE LOCALE, CON AGGIORNAMENTO ANAGRAFE IMMOBILI E CONTRIBUENTI.</p> <p>PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLA COMPLESSIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE E ACCERTAMENTO DI TUTTE LE ENTRATE COMUNALI, INCLUSE QUELLE DA PATRIMONIO</p> <p>ATTIVITA' DI FUNDRAISING E PARTECIPAZIONE A BANDI</p>

MISSIONE 3 E 11: ORDINE PUBBLICO E SOCCORSO CIVILE

Sicurezza

La promozione e lo sviluppo di stili di vita associata, di reti di solidarietà e comunicazione fra cittadini e con le istituzioni sono il fondamento per migliorare la sicurezza all'interno della città. Tale importante valore è stato affiancato nello scorso mandato ad un impianto di videosorveglianza diffuso realizzato grazie ai fondi del ministro dell'interno che attualmente conta 53 telecamere dislocate in alcuni punti sensibili del territorio oltre ad un varco di accesso, tutte in rete e visionabili in tempo reale da una centrale di controllo sita presso il locale comando della Polizia Urbana.

Intendiamo proseguire l'implementazione di tale sistema attraverso la realizzazione degli ulteriori due lotti già progettati mediante il cofinanziamento a bandi periodicamente promossi dagli enti sovralocali.

Parallelamente intendiamo proseguire nel rapporto con le forze dell'ordine che favorisca un maggiore controllo del territorio ed una informazione mirata alla popolazione, attraverso specifici incontri, sui temi della sicurezza e della prevenzione, riguardo in particolare ai furti nelle abitazioni e negli esercizi commerciali.

Protezione Civile

Azioni da porre in essere

- Analisi mirata all'individuazione di un sito idoneo alla realizzazione di un Polo di Protezione civile e gestione delle Emergenze
- Aggiornamento costante del Piano di Protezione Civile con approfondimento delle tematiche inerenti il rischio sismico, idrogeologico, e di incendio boschivo

EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE

PROGETTI INTERAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE

PROGETTO GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

<p>Educazione e Scuola</p> <p>La Scuola rappresenta il luogo in cui le nuove generazioni acquisiscono la conoscenza e formano la loro coscienza, essa pertanto deve essere una istituzione primaria al fine di creare i cittadini di domani. Il nostro obiettivo è sostenere la Scuola attraverso la promozione di una comunità educante nell'ottica di una programmazione e progettazione estesa e condivisa che possa garantire l'accesso a servizi e proposte didattiche di qualità che possano sviluppare le potenzialità delle bambine/i e delle ragazze/i.</p> <p>Obiettivi da perseguire</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenere la progettualità dell'Istituto Comprensivo di Avigliana e supporto concreto alle fasce deboli; • assicurare contributi per mensa e assistenza mensa alle famiglie con basso reddito; • garantire l'assistenza necessaria agli alunni diversamente abili; • rafforzare i Patti di Comunità e i rapporti avviati tra amministrazione comunale, Istituti Scolastici e Enti del terzo settore come ad esempio il progetto "Scuola aperta - l'Officina delle idee" tra Comune, Istituto comprensivo, Istituto Galileo Galilei o il progetto di promozione dell'educazione musicale nella scuola e nel territorio previsto dalla convenzione tra Comune, Istituto comprensivo e Centro Studi di Didattica musicale Roberto Goitre Aps; • continuare la collaborazione con le scuole paritarie che offrono servizi essenziali ai cittadini; • garantire il servizio Piedibus per i piccoli studenti, a tutte le scuole elementari. • integrazione al PTOF Consolidamento dei progetti in corso, già attivi, che mirano a integrare i ragazzi nel tessuto cittadino e a fornire loro gli elementi per una sana vita psicologica, fisica e sociale. I progetti propongono ai ragazzi attività sportive presenti sul territorio promosse dalle stesse ASD, attività con esperti naturalistici, attività artistiche, incontro con le associazioni del territorio per conoscere la storia e l'ambiente della loro città. • sportello d'ascolto: ormai consolidato da anni e documentato da report annuali lo sportello di sostegno psicologico continuerà ad essere indirizzato a famiglie, ragazzi e insegnanti. Proporremo, in accordo con l'istituto comprensivo e compatibilmente con i fondi disponibili, di estendere questo servizio agli studenti degli ultimi anni della scuola primaria • progetto educazione all'affettività: a completamento delle attività previste dallo sportello di ascolto, si proseguirà con i progetti rivolti ai ragazzi di seconda e terza media che propongano percorsi di riflessione sulla sessualità al fine di promuovere una vita di coppia sana e basata sul rispetto di sé e dell'altro; • progetto Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, con la partecipazione delle classi I-II media e IV -V della scuola primaria; • mensa scolastica: è nostra intenzione mantenere massima attenzione al capitolato della mensa scolastica per avere prodotti di provenienza il più possibile vicina e con prodotti biologici; 	<p>SVILUPPARE, MANTENERE E GARANTIRE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE FASCE DEBOLI I SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA</p> <p>IMPOSTAZIONE NUOVO APPALTO MENSE SCOLASTICHE COMUNALI E ORGANIZZAZIONE DEL RELATIVO SERVIZIO</p> <p>PROMUOVERE E SOSTENERE LE ATTIVITÀ DEI PIANO DI OFFERTA FORMATIVA E ALTRE ATTIVITÀ, ANCHE A REGIA COMUNALE</p>
---	--

<p>Azioni da porre in essere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Asili Nido: è in previsione, attraverso i fondi PNRR, l'ampliamento del "micronidoAlice" gestito da Unione Montana Valle Susa. • Classi Primavera: negli scorsi anni non si sono più avute liste d'attesa per le materne, pertanto verificheremo con l'Istituto Comprensivo se esistono i requisiti da un punto di vista delle strutture per attivare una o più Classi Primavera per i bambini dai 2 a 3 anni in modo da fornire un ulteriore servizio alle famiglie • Grazie alla recente collaborazione con la Rete Italiana di Cultura Popolare, le nostre scuole materne sono state inserite nel progetto Nidi di Comunità che riceverà dei fondi per l'avvio di attività integrative che includano bambine e bambini in età 0-6, ma anche i genitori ed educatori per essere quindi dei veri poli per l'infanzia. • Nell'ambito del progetto Portineria di Comunità che si sta co-progettando con associazioni, enti e attività del territorio Avigliana, si proporrà uno sportello informativo 0-6 che possa essere un punto informale di scambio di informazioni per i genitori di bambini in età 0-6 anni, in particolare sui servizi e le proposte presenti sul territorio per questa fascia d'età. • Durante il prossimo mandato valuteremo, se attraverso fondi PNRR o da bandi, la fattibilità di recuperare capannoni o strutture in disuso per realizzare un centro cottura locale che possa veicolare i pasti non solo per le nostre scuole ma anche convenzionarsi come mensa comunale o per aziende private • Nel corso del prossimo mandato, a completamento degli ingenti interventi edilizi in ambito scolastico che hanno reso possibile la normale attività didattica durante il periodo di emergenza COVID, lavoreremo per l'ottenimento dei fondi necessari per adeguare la scuola media Defendente Ferrari e la scuola elementare Don Campagnaagli standard antisismici attualmente in vigore. • In collaborazione con l'Istituto Comprensivo proporranno progetti finalizzati all'integrazione dei ragazzi disabili nel gruppo classe, con attività condotte da personale esperto (es. laboratori teatrali, psicomotricità, pet therapy, ecc) 	<p>PROGETTI INNOVATIVI NEL CAMPO PSICO-SOCIOLOGICO DELL'EDUCAZIONE</p> <p>AMPLIAMENTO MICRO NIDO ALICE CON FONDI PNRR – AZIONI LEPS NIDI</p>
---	--

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Cultura e Turismo

La cultura è patrimonio di tutti e deve essere vissuta e valorizzata. L'amministrazione comunale, in linea con le precedenti, ha attuato politiche culturali attente ad una proposta ampia e completa che, oltre a rivolgersi a tutte le fasce d'età, comprenda tutti i linguaggi artistici: teatro, arte, musica, letteratura, cinema, danza, per citare i principali.

Grazie alla disponibilità di strutture e spazi e alla presenza di un ampio tessuto associativo con cui collaborare viene proposto un fitto calendario di eventi, manifestazioni, spettacoli e mostre. Avigliana è quindi nel tempo diventata un punto di riferimento per la cultura per gli avigliesi e per il territorio circostante.

Il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, oltre che simbolo di civiltà, deve essere visto come una risorsa che può contribuire a fornire una risposta alla crisi economica.

Poli Culturali

I centri principali delle attività culturali e ricreative della Città continueranno ad essere:

- “La Fabrica”, continuerà ad essere il principale polo culturale e ricreativo della città in quanto ospita: o Teatro Fassino: dopo l'esperienza di Teatro Abitato, con la nuova gestione si pone l'obiettivo di connotare il teatro Fassino come punto di riferimento culturale che possa intercettare i differenti bisogni della comunità. Programmazione con protagonisti anche di livello nazionale, spettacoli per famiglie, per ragazzi, per le scuole. Il Teatro Fassino è anche utilizzato per la programmazione cinematografica nei weekend e il cineforum. E' nostra intenzione intercettare fondi che possano permettere di climatizzare il locale.

Biblioteca civica Primo Levi: aderisce allo SBAM (Sistema Bibliotecario Area Metropolitana Torinese) nel quale è inserita insieme ad altre 12 biblioteche dell'area nord-ovest Collegno. Nel 2019 è stato inaugurato lo “Spazio della memoria del territorio”. Dal 2021 Avigliana è stata riconosciuta “Città che legge” dal Cepell (Centro per la promozione della lettura) e ha formalizzato il Patto locale per la lettura con le scuole, gli enti e le associazioni del territorio. Verrà implementato il progetto Libri Volanti per un book-crossing diffuso sul territorio e punto informativo Info-biblio. Verrà organizzato un concorso di idee con le scuole del territorio per una nuova riorganizzazione degli spazi e la realizzazione di aree insonorizzate da utilizzare come aule studio.

il Centro “Borgesa” un luogo in cui le associazioni possano ritrovarsi in assenza di una loro sede l'Auditorium “Daniele Bertotto” presso la scuola media Defendente Ferrari come luogo di conferenze, eventi e concerti e piccole rappresentazioni teatrali. E' intenzione dell'amministrazione trovare i fondi per l'acquisto di nuove attrezzature e per apportare migliorie che lo rendano più accogliente.

- L'Ecomuseo del Dinamificio Nobel dovrà essere riallestito e riaffidato nella gestione secondo il modello efficace ed innovativo previsto dallo studio di fattibilità predisposto dall'amministrazione in collaborazione con la società “Avanzi” specializzata in rigenerazione urbana a base culturale. In questo modo diventerà punto di riferimento e fulcro dell'incontro con la nostra storia contemporanea oltre che attrattiva turistica di rilievo.

- Chiesa di Santa Croce è diventata un importante riferimento per l'allestimento di mostre insieme ai locali di Galleria Porta Ferrata e Oratorio del Gesù. La chiesa di Santa Croce, insieme

PROGETTAZIONE NUOVO
BANDO GESTIONE TEATRO
FASSINO

PROGETTAZIONE ED
IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA'
BIBLIOTECA

al Cimitero di San Pietro, è stata inserita fra i beni con progetti da sostenere tramite Art Bonus, lo strumento di raccolta fondi con benefici fiscali per chi dona.

Proseguiremo nel percorso avviato per la valutazione di un progetto d'Arte Urbana per la valorizzazione del territorio a partire dalla Borgata Bertassi, e che coinvolge artisti qualificati e il MAU (Museo d'Arte Urbana).

Continueremo a sostenere il tessuto associativo culturale e sociale del territorio e avvieremo l'istituzione di un albo comunale delle associazioni.

Eventi e Manifestazioni

Le iniziative comunali e quelle delle associazioni culturali costituiscono un'offerta ricchissima, anche in chiave turistica di prossimità.

Obiettivi da perseguire

- Rilancio di iniziative culturali tradizionalmente significative interrotte in questi anni o comunque significativamente ridotte (es. Palio e Due Laghi Festival Jazz) a causa dell'emergenza Covid, in un'ottica rinnovata e che tenga conto delle esigenze del visitatore. Per fare questo sarà necessaria la collaborazione con le organizzazioni, le associazioni e il piccolo commercio di vicinato per condividere strategie che possano facilitare una più ampia partecipazione degli avigliesi e dei turisti.
- Definire con largo anticipo una programmazione dei principali eventi culturali per permettere ad associazioni e attività commerciali di progettare eventi collaterali e iniziative promozionali. Sul sito dell'ufficio del turismo www.turismoavigliana.it è presente il calendario aggiornato di tutti gli eventi culturali, sportivi ed iniziative
- Organizzeremo eventi diffusi sul territorio per la valorizzazione e promozione delle peculiarità della nostra cittadina in collaborazione con Proloco, Distretto urbano del commercio e associazioni del territorio
- Saranno riproposti eventi di Street food and arts come occasioni di aggregazione inclusiva di ogni fascia d'età
- Facendo riferimento alle manifestazioni nazionali (es. 27 gennaio, 21 marzo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, ecc) ci attiveremo per un maggiore coinvolgimento e partecipazione dei cittadini e soprattutto delle nuove generazioni attraverso iniziative che possano accrescere il senso civico e mantenere la memoria dei valori che quelle giornate rappresentano
- Proseguire nella progettazione di un piano di marketing territoriale per la valorizzazione e promozione delle peculiarità del nostro territorio con l'obiettivo di fidelizzare il pubblico e conquistare nuovi visitatori e turisti.

Particolare attenzione sarà riposta agli artisti, sia locali che di rilievo nazionale, dando

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Sport e Tempo libero

Lo sport e le attività per il tempo libero sono strumento sia di promozione della Salute che di crescita formativa per ogni fascia di età. La peculiarità del territorio, la ricchezza e varietà dell'impiantistica e la vitalità associativa fanno di Avigliana una città ideale per praticare numerosissimi sport.

L'Amministrazione Comunale continuerà a farsi promotrice di attività educative e sportive, incrementando la collaborazione con scuole, enti locali e associazioni, organizzando manifestazioni ed eventi specifici per i giovani, corsi e tornei per diversamente abili.

Azioni da porre in essere

- Coinvolgimento della "Consulta dello sport" per iniziative da organizzare sul territorio e sostegno a tutte le associazioni sportive, soprattutto quelle che agevolano la partecipazione dei più giovani.
- Verrà rilanciata ed incentivata l'attività sportiva, sfruttando sia le potenzialità del lago che delle varie manifestazioni condotte all'aria aperta, per favorire un "turismo sportivo", già avviato attraverso eventi a livello internazionale e nazionale (nuoto di fondo, torneo di pallanuoto, esibizione syncro, triathlon, maratonina)
- Sarà affrontato il problema dell'insufficiente disponibilità di strutture sportive a fronte delle richieste delle associazioni cittadine attraverso il coinvolgimento anche di enti superiori quali ad esempio Città metropolitana per individuare soluzioni e o forme di finanziamento che consentano l'implementazione degli spazi disponibili
- Saranno migliorati l'accesso e la fruibilità del sito "Palestra di Roccia", anche attraverso il sostegno al CAI che ne cura la manutenzione
- Sarà ulteriormente migliorata la viabilità ciclabile sia con raccordi interni sia con il collegamento con i Comuni vicini anche attraverso progetti sovracomunali come già fatto con la "Ciclovia Francigena della Valle di Susa" e il progetto Pascal.
- Continuerà il lavoro di valorizzazione della rete sentieristica esistente grazie al prezioso lavoro del gruppo comunale degli Ecovolontari.
- Saranno ulteriormente riproposti i Gruppi di cammino ormai operativi tutti i giorni lavorativi della settimana e le passeggiate domenicali mensili sui sentieri naturalistici, come opportunità offerte ai cittadini sia di promozione alla salute che di miglioramento della propria condizione fisica anche attraverso la socializzazione e la riscoperta del territorio.

Sport e inclusione:

promozione di iniziative che prevedono l'inclusione sociale quali "Avigliana Against Racism", "Just Woman I am", Triathlon Solidale, attività di Baskin, Tennis e Nuoto nel Lago Grande.

SVILUPPO CONSULTAZIONE
ASSOCIAZIONI

ATTIVITÀ SPORTIVA ALL'ARIA
APERTA, IN RIFERIMENTO AL
LAGO

SVILUPPO E MANTENIMENTO
CENTRO SPORTIVO, PALESTRA
DI ROCCIA

VIABILITÀ CICLABILE

SVILUPPO PROGETTI IN
COLLABORAZIONE CON
L'ASSOCIAZIONISMO
SPORTIVO

<p>Sport e movimento:</p> <p>promozione di iniziative che prevedono il coinvolgimento di associazioni e cittadini per attività sul territorio come ad esempio StrAvigliana, Raduno Walkers, Corsa di Capodanno, Trail e Campestri, Gruppi di Cammino.</p> <p>Sport e Lago Grande:</p> <p>Continueremo a promuovere le attività sul Lago Grande anche in un'ottica di promozione turistica della Città attraverso le iniziative sportive come già fatto sostenendo l'organizzazione di: Meeting Nuoto in acque libere Uisp, Nuota in Comune, Triathlon, Cimento Invernale, Corsia di nuoto, Attività con i Circoli Nautici e le Dragonesse.</p> <p>Centro Sportivo Comunale:</p> <p>Continueremo a valorizzare il Centro Sportivo Comunale sia con il coinvolgimento delle associazioni sportive a cui abbiamo assegnato la gestione (Aviglianese per il calcio, Bees e Rebels per il baseball e il softball, Atletica Avigliana For Fun per l'atletica) che con il rapporto di collaborazione con il nuovo gestore dei campi da tennis, calcetto, beach volley e bar.</p> <p>Manifestazioni Sovracomunali:</p> <p>Continueremo a promuovere l'organizzazione di manifestazioni di interesse sovracomunale anche con finalità di promozione turistica del territorio come già fatto con gli EuropeanMasters Games, Europei di Baseball, Via Francigena Marathon Val di Susa, Pellegrina Bike Marathon, Giro d'Italia-E.</p> <p>Giovani</p> <p>Noi crediamo che i giovani siano la base della collettività, in quanto destinati a divenire nel prossimo futuro la forza attiva che parteciperà allo sviluppo della nostra società. È fondamentale consentire ai giovani di partecipare ed organizzare attività sociali, sportive e ricreative che contribuiscano alla loro formazione, all'impegno e crescita di una coscienza democratica.</p> <p>Obiettivi da perseguire</p> <p>Per questo è importante proseguire i seguenti progetti già attivati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto «Mestieri Lavoro»: attivare tirocini nelle aziende per i giovani 16-29 anni disoccupati in collaborazione con il Centro Per l'Impiego di Susa; 	<p>SVILUPPARE E REALIZZARE PROGETTI: MESTIERI LAVORO, SPORTELLO OPPORTUNITÀ LAVORATIVE, LABORATORI DI EDUCAZIONE CITTADINANZA E RECUPERO SPAZI PUBBLICI</p> <p>CENTRI ESTIVI, CENTRO GIOVANI</p> <p>SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO E PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</p>
--	--

- collaborazione con lo sportello delle Opportunità Lavorative dell'Unione Montana Valle di Susa con sede ad Avigliana;
- laboratori di educazione alla cittadinanza attiva per giovani tra i 14 e i 17 anni per interventi di manutenzione sul territorio e il recupero archeologico;
- centri estivi di almeno 6 settimane organizzati con le associazioni del territorio, che accolgono in media circa 250 ragazze e ragazzi;
- gestione delle attività del Centro Giovani di Piazza del Popolo in collaborazione con l'Associazione «C'era una volta»;
- gestione e recupero di spazi comunali con il coinvolgimento attivo dei giovani (campetti, aree verdi) attraverso il progetto Giovani per il Futuro;
- utilizzo del servizio civile volontario nazionale per attivare progetti per i giovani;
- sostegno ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) per gli studenti del triennio delle scuole superiori.
- realizzazione di un Centro Giovani che possa essere utilizzato dagli adolescenti per diverse attività aggregative, musicali, artistiche, la radio di comunità già attivata e come aula studio aperta anche agli studenti universitari;
- creazione di una nuova consulta giovani che possa mettere in rete le diverse realtà associative giovanili della Città;
- attivazione di progetti di educativa diffusa nei luoghi della Città più frequentati dai giovani;
- implementazione di progetti di cittadinanza attiva attraverso percorsi PCTO.

MISSIONE 7: TURISMO

Turismo

Avigliana può ormai vantare un'offerta turistica articolata e adatta a molteplici target. In particolare, al fine di intercettare le esigenze delle famiglie, abbiamo strutturato un'offerta ormai inserita nei circuiti turistici nazionali ed internazionali, che ne hanno triplicato le presenze turistiche negli ultimi quattro anni, elevando gli standard di qualità ed accoglienza turistica certificati oltre che dalla Bandiera Arancione anche dalle Cinque Vele di Legambiente e Touring Club. Nel 2021 inoltre, la Regione ha inserito la nostra città tra i sette borghi del Piemonte che meglio coniugano l'offerta culturale con la sostenibilità ambientale.

Azioni da porre in essere

- Sviluppare ulteriormente il turismo dolce attraverso la valorizzazione della rete sentieristica e ciclabile collegandole con la Ciclovia Francigena. A tale scopo implementare l'offerta dei servizi espressamente dedicati al ciclista incentivando l'insediamento di operatori commerciali specializzati
- Incentivare ulteriormente il turismo en plein air con servizi appositi rivolti ai camperisti. In particolare migliorare ulteriormente l'accessibilità all'area camper di Via dei Testa attraverso l'allestimento del Bici Grill adiacente favorendo così l'interscambio con la mobilità ciclabile.
- Istituire una nuova ulteriore sede dell'ufficio informazioni turistiche con una struttura stabile posizionata in Piazzetta De André così da promuovere più efficacemente eventi ed iniziative durante tutto l'anno. Presso la stazione FS è già inoltre presente una postazione di noleggio di bici a pedalata assistita
- Rendere continuative durante tutto l'anno le navette di collegamento tra la Stazione FS e la Sacra di San Michele e tra la Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso e il lago piccolo già attive nel periodo estivo in modo da intercettare i principali punti di interesse (stazione, aree camper, aree commerciali, centro storico, laghi) disincentivando l'utilizzo dell'auto per accedere al centro cittadino
- Inserire Avigliana all'interno del circuito Big Bench Community Project attraverso il posizionamento di una panchina gigante in un contesto panoramico particolarmente suggestivo
- Incentivare nel centro storico l'insediamento di ulteriori attività enogastronomiche ed artistiche per una migliore offerta mirata al turista
- Inserire Avigliana in nuovi circuiti promuovendola ad esempio quale location di matrimoni in collaborazione con la filiera degli operatori, pubblici esercizi, artigiani specializzati e dei proprietari di immobili dedicati oppure nel mondo wellness
- Istituire un locale permanente di vendita delle eccellenze del territorio che possa rinnovarsi stagionalmente e proporre prodotti specifici in occasione di eventi e workshop tematici
- A seguito della sottoscrizione del patto di amicizia con la città di Monte Sant'Angelo, proseguire nel valorizzare la città in relazione alla Sacra di San Michele, monumento simbolo della regione Piemonte, anche in relazione agli altri luoghi dedicati al culto micaelico in Italia e in Europa

CICLOVIA FRANCIGENA

SVILUPPO E SOSTEGNO
INIZIATIVE CULTURALMENTE
PIÙ SIGNIFICATIVE, CON
RINNOVO DELLE MODALITÀ.

MANIFESTAZIONI ED EVENTI
POPOLARI, RASSEGNE
ARTISTICHE E MOSTRE

MANTENIMENTO SERVIZI IAT,
SINERGIA CON OPERATORI,
INFO POINT DIFFUSI

PROGETTO TURISTICO DI
TERRITORIO, IN
RIFERIMENTO AL PROGETTO
INTORNO ALLA SACRA DI
SAN MICHELE

<ul style="list-style-type: none"> • Continuare a migliorare l'accessibilità della pista circumlacuale attraverso interventi in lotti funzionali che ne estendano la riqualificazione già avviata • Rinnovare la cartellonistica diffusa sul territorio integrando informazioni ricavate da "Avi-Map", la mappa di comunità realizzata in collaborazione con i cittadini aviglianesi 	
	<p>PROGETTI DI MOBILITÀ ALTERNATIVA PER LA FRUIZIONE TURISTICA</p>

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
<p>Edilizia, opere pubbliche</p> <p>Il progresso cittadino, il benessere dei suoi abitanti e il rilancio dell'economia locale sono obiettivi che si perseguono anche attraverso la realizzazione di opere pubbliche che valorizzino e consentano di sviluppare il complesso contesto territoriale e ambientale</p> <p>Azioni da porre in essere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione degli interventi di miglioramento dei sistemi energetici negli edifici pubblici, al fine di ottenere maggiore efficienza energetica; • Implementazione degli interventi inerenti l'adeguamento sismico nelle Scuole cittadine; • Ricerca finanziamenti per la realizzazione del un Palazzetto dello Sport, di cui oggi si dispone di uno studio di fattibilità; • Prosecuzione degli interventi di miglioramento, efficientamento e implementazione dell'impianto sportivo di via Suppo; • Realizzazione di un ulteriore nuovo blocco loculi nel Cimitero di Avigliana; • Riqualificazione dell'edificio di edilizia economica popolare, di proprietà comunale, situato in via XX Settembre 60 (intervento già finanziato) • Prosecuzione degli interventi sulle fognature per la separazione delle acque bianche e nere, con particolare riferimento al collettore di via Tresserve, per il quale è in corso di ultimazione la progettazione esecutiva; • Si proseguirà nel completamento degli interventi di sistemazione degli impianti fognari, in particolare nelle borgate; • In borgata Mortera il completamento degli interventi di pavimentazione della borgata e sistemazione del sentiero dei Principi 	<p>PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE CON I RELATIVI CRONOPROGRAMMI E OPERE IN ESECUZIONE GIA' INSERITE NELLE PROGRAMMAZIONI PRECEDENTI</p>

Barriere Architettoniche

A seguito dell'attivazione del progetto "Avigliana for All" con interventi per il miglioramento dell'accessibilità di corso Laghi e della passeggiata circumlacuale proseguiamo nell'attività di eliminazione delle barriere architettoniche sul territorio in collaborazione con l'ODV "Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus".

Si procederà inoltre alla redazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA).

Urbanistica

Riteniamo che ad Avigliana non siano sostenibili ulteriori espansioni urbanistiche. Proseguiamo inoltre con le azioni in campo urbanistico intraprese dall'Amministrazione uscente, e che incentivano il riutilizzo, il restauro, la ristrutturazione ed il recupero di spazi ed edifici già esistenti, anche attraverso la riduzione del contributo di costruzione, con l'obiettivo di limitare ulteriori espansioni urbanistiche.

Azioni da porre in essere

- Adozione del progetto definitivo della variante 54 - Centro Storico;
- Acquisizione delle aree reliquate ex-Anas di corso Europa (fronte Penny Market e fronte Passeggeri) e del magazzino Anas di Corso Torino, con l'obiettivo di destinarle ad uso pubblico;

Nuovo Centro Cittadino

L'Amministrazione Comunale ha individuato nell'ambito urbano di Piazza del Popolo/Area Ex Sigea la nuova centralità urbana, presso la quale promuovere interventi di inclusione che, nel creare accessibilità anche alle fasce più vulnerabili della popolazione, rigenerino e rafforzino una polarità rilevante, servita, vissuta e centrale per l'intera cittadinanza.

L'iniziativa progettuale già elaborata dall'Amministrazione uscente, fa dunque riferimento alle seguenti aree:

- L'area di ex-Sigea, di proprietà privata, identificata come luogo in cui insediare le nuove infrastrutture sociali, e per la quale è già stato avviato un processo informale di condivisione e ascolto finalizzato alla mappatura dei bisogni e dei potenziali del territorio in ambito sociale, socio-assistenziale, di imprenditorialità sociale e in un'ottica di inclusione e innovazione.
- La Piazza del Popolo, di proprietà pubblica, presso cui intervenire con la creazione di un grande spazio pubblico, esteso alle zone limitrofe fino al parco "Alveare Verde" e confinante con l'asse di corso Laghi, che in prospettiva può integrare al proprio interno e lungo le aree circostanti attività pubbliche o a valenza pubblico-collettiva: spazi per eventi, mercato, scuole, servizi, uffici pubblici, aree verdi, commercio e strutture ricettive.
- Nel contesto si inserisce inoltre il recupero della casa del Popolo, già di proprietà comunale, con interventi di miglioramento sismico ed energetico, il cui obiettivo è quello di realizzare il luogo principale in cui il cittadino potrà trovare risposte a molteplici esigenze sociali e aggregative.

PROGETTUALITA' E
MASTERPLANO PIAZZA DEL
POPOLO – EX SIGEA

SECONDO LE INDICAZIONI VIA
VIA DEFINITE NEI PERCORSI DI
ELABORAZIONE PROGETTUALE
E DI COPROGETTAZIONE E
RICERCA FONDI

<ul style="list-style-type: none">• Gli interventi relativi a Piazza del Popolo e casa del Popolo sono già stati beneficiati di un recente finanziamento su fondi PNRR dell'importo complessivo di 3.900.000,00 euro e nei prossimi mesi saranno oggetto di progettazione definitiva-esecutiva	

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**Dissesto Idrogeologico****Azioni da porre in essere**

- Proseguimento degli interventi di manutenzione ordinaria sul territorio attraverso l'impiego di fondi ATO per la prevenzione del dissesto idrogeologico
- Proseguimento nella costante manutenzione delle strade bianche e delle strade campestri
- Proseguimento degli interventi di manutenzione delle arginature e efficientamento dell'officiosità dei principali corsi d'acqua presenti sul territorio
- Realizzazione dell'intervento di recupero del reticolo irriguo di Drubiaglio con la duplice finalità di tipo agricolo e di mitigazione del rischio idraulico; progettazione già eseguita nell'ambito del bando di Compagnia di San Paolo "Mutamenti"
- Coordinamento con Unione Montana per la realizzazione dell'intervento di prolungamento dell'argine della Dora Riparia, nel comune di Sant'Ambrogio di Torino, anche a protezione dell'abitato di Avigliana
- Definizione di un piano urbano di resilienza agli eventi estremi

Aree Verdi**Azioni da porre in essere**

- Proseguimento degli interventi di manutenzione e potenziamento del verde pubblico con individuazione di nuove aree da destinare a parchi pubblici, parchi gioco e ad aree per il benessere animale
- Proseguimento delle attività di monitoraggio e censimento delle alberature pubbliche
- Interventi di realizzazione di punti di aggregazione sociale attraverso interventi di arredo urbano (panchine, tavoli, ecc)

Parco naturale dei laghi e Zona naturale di salvaguardia della Dora

Il Parco Naturale, confluito dal 2012 nell'Ente delle Aree Protette delle Alpi Cozie, (sito di interesse comunitario) con i suoi 400 ettari di territorio, è uno scrigno di biodiversità e rappresenta una notevole risorsa per Avigliana, sia dal punto di vista ambientale che turistico. Il delicato equilibrio che si deve instaurare fra questi due temi è stato affrontato in questi anni attraverso il Contratto di Lago, che ha permesso di coinvolgere nella condivisione delle problematiche lacuali anche coloro che abitano o hanno attività commerciali sulle sponde del Lago Grande. Il miglioramento della qualità delle acque, ha permesso al lago Grande di essere inserito nella guida BLU di Legambiente e Touring Club, dedicata ogni anno ai mari ed ai laghi più belli d'Italia. A questa attenzione all'ambiente lacuale, si è aggiunta dal 2019 la costituzione

REALIZZAZIONE PIANI DI
MANUTENZIONE ORDINARIA
DEL TERRITORIO FONDI ATO

OTTIMIZZAZIONE INTERVENTI
VERDE URBANO

SVILUPPO DEL RISPARMIO
ENERGETICO, ENERGIE
RINNOVABILI E MOBILITA'
SOSTENIBILE

AZIONI PER LA
REGOLAMENTAZIONE E LA
FRUIZIONE DELLE AREE
"LAGHI" E PARCO

anche della Zona Naturale di Salvaguardia (ZNS) della Dora, che comprende un'area lungo le sponde della Dora Riparia che va da Avigliana fino a Collegno.

Azioni da porre in essere

- alleggerimento della pressione antropica sui laghi il turismo "mordi e fuggi" presente sui laghi di Avigliana è spesso fonte più di problemi (es. parcheggi selvaggi, dispersione di rifiuti, disturbo della fauna) che di vantaggi per le attività produttive limitrofe.
- riqualificazione e potenziamento dell'area lungo la Dora inserita nella ZNS (zona di salvaguardia) mediante il posizionamento di attrezzature per una più qualificata fruizione turistica, sportiva e naturalistica.
- Definizione dei piani d'area per il Parco
- Proseguimento delle iniziative per migliorare la qualità delle acque anche del Lago Piccolo
- Collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale e l'Ente Parco per contenere le specie alloctone e ripristinare le specie autoctone

Ambiente

Nella nostra società si è ormai consolidato il concetto che il livello di qualità della vita sia direttamente proporzionale alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio e dell'uso razionale delle risorse energetiche. Siamo convinti che anche Avigliana debba avere come obiettivo la tutela ambientale. Il territorio di Avigliana è particolarmente delicato dal punto di vista idrogeologico.

Le passate amministrazioni hanno impegnato energie e risorse in questo campo, ottenendo risultati importanti. La nuova amministrazione continuerà in questa direzione.

Azioni da porre in essere

- la costituzione di una o più Comunità Energetica Rinnovabile (CER) rappresenta un'ottima occasione per riuscire a coniugare obiettivi ambientali di decarbonizzazione, con obiettivi di sostegno sociale delle fasce più deboli della popolazione, grazie alla redistribuzione dei guadagni legati alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- messa a dimora di nuovi alberi o semina di prati stabili: la mitigazione degli effetti negativi legati ai cambiamenti climatici può essere effettuata tramite cattura della CO2 già in circolo, oppure con la generazione di nuovi "polmoni verdi". È nostra intenzione utilizzare ulteriori spazi pubblici per aumentare queste superfici e per mitigare le "isole di calore" urbane anche con la depavimentazione di alcuni parcheggi;

COSTITUZIONE DELLA CER DI AVIGLIANA

<p>Rifiuti</p> <p>Il primo obiettivo della normativa europea sulla gestione dei rifiuti è la diminuzione degli stessi, sia attraverso campagne informative, effettuate durante il Festival della sostenibilità ed altre campagne di informazione/formazione come "Puliamo il mondo", sia attraverso la promozione del riuso e del riciclo.</p> <p>Per questo motivo, proseguiamo i progetti di recupero delle eccedenze alimentari e di riuso oggetti che hanno ricevuto riconoscimenti a livello nazionale (Premio SprecoZero) e regionale (Premio Piemonte Innovazione), coniugando il rispetto per l'ambiente con l'aiuto alle fasce sociali maggiormente in difficoltà, ed evitando assistenzialismi caritatevoli, ma dando agli individui l'opportunità di diventare parte attiva e propositiva della comunità aviglianese.</p> <p>Obiettivi da perseguire</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'ampliamento della sede di AviglianaRiusa, • l'allargamento del raggio d'azione di progetti antispreco alimentare come "Resto...mangia +" • la promozione di nuovi progetti come la "Biblioteca degli oggetti" e la "Banca del tempo". • ammodernamento gestione rifiuti: per evitare problemi di inquinamento ambientale legati ad una cattiva gestione dei cassonetti, si può introdurre l'obbligo di gestione dei rifiuti con isole interrate per le nuove attività produttive di una certa dimensione (es. GDO). Per quanto riguarda invece le isole ecologiche gestite su terreni comunali, si prevede un ammodernamento dei contenitori, che saranno con apertura attraverso tessera personale e con "bocche" dedicate. <p>DaL 2022 la tariffa applicata ai rifiuti è divenuta normalizzata, vale a dire che, per le utenze domestiche, verrà considerato anche il numero delle persone residenti in un'abitazione, anziché solo la dimensione della casa. Questo cambiamento, assieme ad una campagna di recupero dell'elusione ed evasione della Tari, potrà portare ad alcuni risparmi in bolletta per diverse famiglie aviglianesi. Questo rappresenta il primo passo per poter successivamente applicare la Tariffa puntuale, che permetterà di conteggiare la produzione di rifiuti indifferenziati effettivamente prodotti da ogni famiglia. Tutto ciò non appena si riuscirà a raggiungere l'adeguamento informatico e tecnico per la corretta attribuzione in bolletta dei rifiuti riferibili ad ogni utenza, considerando anche la necessità di interenti omogenei a livello di consorzio d'ambito ottimale.</p>	<p>INIZIATIVE E PROGETTI IN CAMPO DI OTTIMIZZAZIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI</p>
--	---

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Viabilità e mobilità urbana

Riteniamo che la mobilità urbana sia un elemento fondamentale sia per la vita economica della comunità che per i suoi aspetti sociali. Per questo motivo è nostra intenzione operare per migliorare le possibilità di spostamento sul nostro territorio.

Azioni da porre in essere

- proseguiremo nell'attività di confronto e sensibilizzazione di Città Metropolitana di Torino per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza della SP 198 – via Giaveno, con particolare riguardo degli incroci con Via Monginevro, Via Sacra di San Michele e accesso a case Rosso e B.ta Davi;
- realizzazione della rotatoria all'incrocio tra Corso Europa e Corso Dora, con eliminazione dei semafori per consentire una maggiore fluidità del traffico (intervento già finanziato mediante convenzione sottoscritta con ANAS e attraverso finanziamento di Città Metropolitana);
- realizzazione, nell'ambito dell'edificazione dell'area a PEC Cb24 (via Bacchiasso), della rotatoria su via Sant'Agostino ingrosso via Bacchiasso – intervento in corso di definizione;
- proseguimento delle attività di coordinamento con Sitaf e Anas per l'intervento di riconfigurazione della rotatoria su corso Europa per accesso autostrada - tunnel SS 589 al fine di velocizzare lo scorrimento del traffico e ridurre le code e l'inquinamento (progetto esecutivo in corso di approvazione);
- proseguimento delle attività di coordinamento con RFI per la realizzazione, nell'ambito del progetto di costruzione della nuova sottostazione elettrica, del raccordo di collegamento tra la rotonda Brugnago e la rotonda Passeggeri, per il conseguimento dell'accesso diretto a c.so Torino dalle Ferriere;
- si conferma il divieto di transito di mezzi pesanti su via Drubiaglio a tutela dei residenti e delle attività della frazione Drubiaglio e dei bambini che frequentano le scuole e il parco giochi e ci si impegna a confrontarci con gli Enti superiori per limitarne il passaggio su Corso Moncenisio;
- proseguire nell'attività di messa in sicurezza e di realizzazione di "Zone 30" nelle vie residenziali e in prossimità di centri di aggregazione;
- Intervento di riqualificazione dei marciapiedi di via Matteotti (intervento in corso di cantierizzazione);
- completare gli interventi di messa in sicurezza delle seguenti vie Piave, Monginevro e Grignetto (già finanziate e in corso di progettazione);
- intervento di riqualificazione di Corso Torino, già finanziato e in corso di appalto;
- in borgata Grangia messa in sicurezza dell'incrocio tra via Almese e via Villar Dora attraverso la realizzazione di una piattaforma sopraelevata.
- In borgata Bertassi realizzazione di un dissuasore di velocità su via Maritano Lino in prossimità dell'ex scuola;

PROGRAMMA TRIENNALE
OPERE PUBBLICHE CON I
RELATIVI CRONOPROGRAMMI
E OPERE IN ESECUZIONE GIÀ
INSERITE NELLE
PROGRAMMAZIONI
PRECEDENTI

<p>Aree Parcheggio</p> <p>Azioni da porre in essere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Al fine di alleggerire il carico delle soste a bordo strada in particolare lungo Corso Laghi e favorire il flusso del traffico, proseguiremo nelle attività di studio inerenti la realizzazione delle seguenti aree a parcheggio: o Corso Laghi, angolo Via Salvo D'Acquisto o Corso Laghi in corrispondenza dell'ex distributore • Formalizzeremo con l'ASL, una convenzione per l'utilizzo del parcheggio dell'Ospedale Sant'Agostino con realizzazione di un collegamento pedonale diretto tra il parcheggio e Via Nicol • In borgata Bertassi e in borgata Mortera procederemo all'individuazione di soluzioni per realizzare aree a parcheggio a servizio delle borgate; • Studio e implementazione graduale di un sistema di sosta a pagamento (zone blu) a partire dalle zone turistiche e con riferimento alle zone dei servizi. <p>Mobilità Dolce</p> <p>Obiettivi da perseguire</p> <ul style="list-style-type: none"> • proseguimento del progetto "Pascal" (collegamento ciclabile tra Avigliana e Almese – già finanziato), con il coinvolgimento di Città Metropolitana per approfondire le valutazioni inerenti la realizzazione di una passerella ciclabile sul ponte Dora; • prolungamento e miglioramento delle interconnessioni con la Ciclovia Francigena; • attivazione del Bicigrill in zona via dei Testa all'intersezione della ciclovia Francigena e Corridoio dei Laghi; • studio e confronto con le proprietà interessate per valutare la possibilità di realizzazione di un collegamento pedonale tra Corso Laghi e Via Oronte Nota. • Incentivazione mobilità sostenibile: per migliorare la qualità dell'aria, diminuire il traffico e incentivare l'attività fisica, si intende ampliare la rete ciclabile e promuovere, attraverso il PUMS, i piani di mobilità sostenibile per gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, attraverso lo sharing sia di e-bike che di monopattini elettrici e l'implementazione di ulteriori colonnine di ricarica per motocicli e auto elettriche. (ripristino della segnaletica attuale per le ciclabili) <p>Trasporti</p> <p>Riteniamo che la tecnologia dei trasporti debba confrontarsi con reali esigenze dettate da ecologia, consumo di suolo e risorse e non possa essere guidata unicamente da logiche economiche che non tengono in considerazione le esigenze delle popolazioni locali.</p>	<p>ELABORAZIONE, APPROVAZIONE E AVVIO PROGETTO ZONA BLU</p>
--	---

<p>Obiettivi da perseguire</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziative per il miglioramento della linea ferroviaria e della Stazione confermata quale stazione porta del Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM3) con particolare riguardo a pulizia, sicurezza e puntualità del servizio; • Iniziative per il miglioramento del coordinamento dell'orario tra treno e bus con collegamenti verso la Val Sangone, la Val Messa e le Borgate di Avigliana; • Conferma della contrarietà alle grandi opere inutili e dannose quali il TAV, promuovendo politiche alternative affinché i fondi ad esse destinati vengano riutilizzati per il miglioramento del trasporto pubblico locale e per il finanziamento della sanità, dell'assistenza sociale, della ricerca, della scuola pubblica; • Il miglioramento del trasporto pubblico locale, per decongestionare il traffico automobilistico e per facilitare gli spostamenti di chi si muove per lavoro e per le necessità quotidiane. 	
--	--

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
<p>ASILI NIDO</p> <p>Si veda sezione Missione istruzione e educazione</p> <p>Casa</p> <p>Il problema della casa non riguarda solo fasce di popolazione particolarmente disagiate, ma grava su una parte di cittadinanza molto più estesa che coinvolge anche giovani ed anziani.</p> <p>Obiettivi da perseguire</p> <ul style="list-style-type: none"> • dopo la ripresa dei lavori dell'ex Ospedale Beato Umberto in collaborazione con l'ATC ci occuperemo dell'assegnazione dei 16 alloggi di edilizia popolare previsti e della gestione degli spazi in comune per anziani e giovani coppie avigliesi con basso reddito; • Sostegno economico e organizzativo alle famiglie con sfratto esecutivo anche in collaborazione con il Conisa Valle Susa e Sangone; <p>Giovani (rimando alla relativa sezione della MISSIONE 6)</p> <p>Anziani</p> <p>L'incidenza dell'invecchiamento della popolazione impone di riconsiderare il ruolo degli abitanti</p>	

più anziani all'interno della società attraverso attività e servizi che ne soddisfino i bisogni primari e collaterali in particolare rispetto all'assistenza, la socialità e gli aiuti alla vita quotidiana.

Obiettivi da perseguire

- rinnovo del Protocollo di intesa con i sindacati dei pensionati per il sostegno alle fasce deboli della cittadinanza;
- progetto «Un aiuto concreto», con la collaborazione della Cooperativa CSDA per il servizio di spesa a casa, consegna farmaci e prenotazioni esami;
- bando over 65 per contributi economici ai cittadini con reddito basso;
- servizio navetta settimanale il giovedì mattina che collega le borgate e alcune zone del centro;
- trasporto ai luoghi di cura per anziani con reddito basso;
- in ambito sociale continuerà l'ottima collaborazione con la Consulta anziani per l'organizzazione di attività come i pomeriggi e le serate danzanti al Centro Polifunzionale "La Fabbrica", la Festa di Capodanno, la Festa della Befana e il Ballo in Piazza;
- soggiorno Marino per cittadini anziani di due settimane a costi sostenibili che sarà definito con i partecipanti.
- attivazione di progetti di scambio dei saperi tra giovani e anziani in collaborazione con gli istituti scolastici e le associazioni del territorio tra cui UNITRE e Consulta Anziani utilizzando i progetti PCTO;
- apertura di un punto informativo e di assistenza sull'utilizzo dei nuovi strumenti digitali (es. SPID e prenotazioni esami online).

Disabilità

Nonostante la riduzione delle risorse vogliamo mantenere alta l'attenzione alle esigenze delle persone con disabilità, con particolare attenzione all'accessibilità dei vari punti della città.

Obiettivi da perseguire

- trasporto gratuito ai luoghi di cura e di svago per gli aventi diritto;
- trasporto scolastico gratuito per i minori disabili;
- assistenza scolastica con l'intervento del Comune per il pagamento delle ore necessarie per garantire la frequenza ai bambini/ragazzi disabili in collaborazione con il Conisa;
- migliorare l'accessibilità della città attraverso le azioni previste dal progetto elaborato con la CPD Consulta per le persone in difficoltà onlus;

SVILUPPO E PROSECUZIONE DELLE POLITICHE PER IL TRASPORTO DELLE PERSONE DISABILI, TRASPORTI AI LUOGHI DI CURA, SERVIZI DI SPESA A CASA.

PROGETTO ASSISTENZA SPECIALISTICA NUOVA CONVENZIONE CONISA

<ul style="list-style-type: none"> • teatro Senza Confini: continuerà la collaborazione con l'Associazione Teatrale Fabula Rasa, che svolge corsi di teatro integrato con persone disabili presso "La Fabbrica"; • borse Lavoro Disabili: con il supporto del Con.I.S.A si opererà per creare opportunità lavorative. • Coinvolgimento della CPD onlus e dell'associazione Unione commercianti e artigiani di Avigliana commercianti per migliorare l'accessibilità nelle attività commerciali e ricettive della Città. <p>Stranieri e cooperazione</p> <p>Gli stranieri residenti ad Avigliana sono ormai più del 5% della popolazione e grazie a precise politiche di integrazione non si sono mai verificati problemi con nessuna comunità presente sul nostro territorio. Questo significa che le politiche di integrazione possono funzionare, se gestite correttamente, e pertanto continueremo a lavorare per agevolarne la piena realizzazione.</p> <p>Obiettivi da perseguire</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostegno alle associazioni e alle comunità di stranieri del territorio per dare voce e spazio a esigenze e proposte di tutti per migliorarne l'inclusione; • collaborazione con il Cpia (Centro per l'insegnamento agli adulti) per l'insegnamento della lingua italiana; • adesione al progetto SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) come Comune capofila insieme ad altri comuni della Valle di Susa; • sportello aiuto migranti: uno spazio al quale possano accedere per avere informazioni pratiche; <p>Sostegno alle famiglie</p> <p>La crisi economica ha inciso duramente in questi anni, in particolare su molte famiglie, specie quelle più numerose o che hanno un unico reddito o ancora di più quelle con i componenti disoccupati. Vogliamo continuare a portare avanti, seppur le risorse ci sono state tagliate dallo Stato, con le nostre politiche di sostegno</p> <p>Obiettivi da perseguire</p> <ul style="list-style-type: none"> • bando «Sostegno spese di riscaldamento»; • esenzione spese Tari per famiglie con basso reddito; • tesserino sanitario gratuito per cittadini con basso reddito; 	<p>REVISIONE REGOLAMENTI ISEE E RIMODULAZIONE FASCE DI REDDITO PER MANTENERE I SERVIZI ALLE FASCE PIU' DEBOLI</p>
--	---

- servizio assistenza mensa: sostegno economico alle famiglie con basso reddito;
- esenzioni e riduzioni mense scolastiche per chi ha un reddito basso;
- esenzioni e riduzioni trasporto scolastico;
- cantieri di lavoro: in collaborazione con l'Unione Montana Val di Susa;
- PASS adulti (Progetti assistenziali di natura sociale e solidaristica) – Borse lavoro in collaborazione con il Con.I.S.A e CSM.
- aumento dell'attivazione di progetti PUC (progetti utili alla collettività) per lavori di manutenzione del territorio che prevedono il coinvolgimento dei percettori del reddito di cittadinanza;
- iniziative di comunità: facilitare momenti di incontro tra la cittadinanza nelle varie zone di Avigliana (es. festa dei vicini).

Pari opportunità

È nostra intenzione perseguire la realizzazione dell'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 5, che prevede la promozione della parità di genere, ma tale obiettivo generale presenta aspetti (come l'equità di salario o la corretta comunicazione) che sono pertinenti a istituzioni sovraordinate a quella comunale. La nostra intenzione è quella di continuare a promuovere a livello comunale tutte le iniziative di tipo culturale e di assistenza alle donne che hanno subito violenze, cercando di modificare anche con interventi nelle scuole l'atteggiamento culturale maschilista che si presenta ancora in molti contesti di vita.

Contrasto alla Violenza sulle donne

Obiettivi da perseguire

- dare voce al dibattito, favorire l'incontro con momenti di discussione e aggregazione per informare e contrastare l'isolamento e la solitudine che sono il substrato di paura e violenza;
- fornire informazioni pratiche alle donne che vivono situazioni di violenza in casa;
- continuare il proficuo rapporto con le associazioni culturali e sportive cittadine che hanno condiviso l'obiettivo del progetto;
- sostegno al Progetto "Impronte", in collaborazione con "Svolta donna" con l'adesione a iniziative che denuncino la violenza di genere.

MISSIONE 13:TUTELA DELLA SALUTE

Sanità e salute

La salute della popolazione non presuppone soltanto la cura delle malattie, ma anche la prevenzione delle stesse, oltre alla promozione di stili di vita sani. Secondo l'OMS la Salute è infatti "Uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o di infermità." (OMS, 1948). La Pandemia Covid-19 ha fatto emergere ancora unavolta in modo evidente i punti di forza, ma soprattutto quelli di debolezza, con i quali la nostra Regione è costretta a confrontarsi. Dopo due anni di emergenza, pensiamo allo smarrimento e alle fragilità delle giovani generazioni, alla solitudine degli anziani soli, alle famiglie con disabili a carico, ai malati cronici e ad altre categorie di persone fragili che devono essere sostenuti da un punto di vista psicologico, medico e anche sociale specie in un mondo che sta cambiando repentinamente. In particolare riteniamo che l'invecchiamento della popolazione debba spingere il servizio sanitario e calibrare l'offerta, programmando sul territorio da un lato la presenza di presidi di medicina specialistica, dall'altro promuovendo attività rivolte in particolare la terza età.

In quest'ottica l'attività che ci proponiamo di perseguire riguarda due macro progettualità.

Polo sanitario Sant'Agostino

Negli ultimi dieci anni l'Amministrazione ha portato avanti una battaglia lunga e difficile per salvare la struttura dell'ospedale Sant'Agostino, pur nella consapevolezza che la gestione sanitaria esula dai poteri dell'amministrazione comunale, trattandosi di materia regionale. Ad oggi la struttura è stata completamente ristrutturata.

Obiettivi da perseguire

- l'efficace impiego delle risorse destinate dal PNRR alla trasformazione dell'attuale presidio in Casa di Comunità e l'allestimento della Centrale Operativa Territoriale (COT) per un totale 1.750.000 Euro di investimenti da destinarsi all'ulteriore riqualificazione della struttura e all'acquisto di strumentazione di diagnostica anche finalizzata all'istituzione di un servizio di telemedicina e telediagnostica avviati in passato solo in forma sperimentale;
- la piena integrazione tra servizi sanitari e socio-assistenziali a seguito del trasferimento presso la struttura del polo aviglianese del Conisa;
- ampio spazio al tema della prevenzione e delle cure domiciliari per la popolazione anziana;
- che il personale sia numericamente adeguato e professionalmente motivato anche al fine di aumentare le ore di specialistica disponibili;
- l'avvio e lo sviluppo di una corretta ed efficace integrazione delle prenotazioni del CUP con il Sovracup in modo che diventi possibile effettuare prenotazioni sia telefoniche che attraverso il sito con Spid;
- l'attivazione di un ambulatorio per la chemioterapia o per le cure palliative dei pazienti ancora in cura attiva (come chemio e radioterapia) che presentano sintomi non controllati;
- una più efficace e corretta pubblicizzazione dei servizi presenti nella struttura favorendone la consapevolezza e l'accesso appropriato da parte dei cittadini.

SVILUPPARE AZIONI
POLITICHE E DI CONTROLLO
SULLA EROGAZIONE DEI
SERVIZI SANITARI SUL
TERRITORIO

Salute e Prevenzione

Obiettivi da perseguire

- lo studio e raccolta di dati epidemiologici che permettano di orientare meglio i servizi da offrire alla popolazione a seconda delle varie esigenze ed età;
- l'impegno sulla tutela della salute in collaborazione con ospedali, medici di famiglia, associazioni e scuole, anche attraverso momenti informativi pubblici.
- l'ulteriore promozione di gruppi di cammino e delle passeggiate mensili;
- l'organizzazione di serate informative tematiche;
- la prosecuzione del progetto Caffè Alzheimer;
- il supporto al Gruppo delle Dragonesse alla loro esperienza di sport di gruppo, teso ad aiutare le donne colpite dal cancro al seno;
- la promozione di stili di vita sani con attenzione alla qualità del cibo delle mense, incontri e approfondimenti che forniscano informazioni.

INIZIATIVE PROPRIE
DELL'AMMINISTRAZIONE PER
LA PROMOZIONE DEGLI STILI
DI VITA E IL SUPPORTO A
SITUAZIONI DI DIFFICOLTA'

**MISSIONE 14 e 15:SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' e POLITICHE PER IL LAVORO
E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Sviluppo economico e Lavoro

Lo sviluppo economico del territorio e la possibilità di lavoro dignitoso ed etico per i cittadini sono la base per la formazione di un sereno clima sociale. La Pandemia Covid-19 ha accelerato una serie di dinamiche di trasformazione dei settori produttivi e dei meccanismi economici che ne alimentano lo sviluppo, un'evoluzione non esente da criticità che l'attuale contesto internazionale sta ulteriormente acuendo.

Pur non trattandosi di una competenza diretta dell'amministrazione comunale, ci proponiamo quindi di mettere in campo tutte le azioni utili a gestire tale processo inedito e favorire l'insediamento di nuove attività economiche anche al fine di incrementare l'offerta di posti di lavoro.

Lavoro

Di fronte all'elevata disoccupazione ci impegneremo a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Azioni da porre in essere

- continuerà la collaborazione con lo sportello dell'Unione Montana Val di Susa, per rendere più visibili le opportunità lavorative per i cittadini in cerca di occupazione.
- continueremo ad attivare cantieri e borse di lavoro per disoccupati in collaborazione con la Città Metropolitana e l'Unione Montana.
- proseguiremo con la collaborazione con le Scuole di formazione e le imprese del territorio per l'attivazione di stage formativi retribuiti finalizzati all'inserimento lavorativo;

Industria

La zona industriale conta tantissimi lavoratori provenienti da tutto il territorio circostante.

Azioni da porre in essere

Confermeremo la tradizionale vocazione industriale di Avigliana, concertando con le associazioni di categoria, con la Regione e la Città metropolitana ogni possibile forma di incentivazione e sostegno alle attività produttive artigianali e alle piccole e medie imprese, in particolare nei settori della ricerca applicata, dell'innovazione tecnologica, del risparmio energetico e delle energie alternative per creare nuova occupazione.

INTERVENTI DI SOSTEGNO
ALL'OCCUPAZIONE
ALL'INTERNO DEI BANDI
REGIONALI E CON LE INIZIATIVE
ATTUATE A LIVELLO DI UNIONE
MONTANA

Commercio e artigianato

Nel corso del mandato che si è appena concluso, l'amministrazione ha posto grande attenzione al piccolo commercio di vicinato, alle attività artigianali e ai mercati settimanali che hanno subito danni economici importanti durante la pandemia e su cui si è intervenuti anche con sostegni economici.

A partire dal progetto Scegli Avigliana del 2018, nato con l'obiettivo di creare un progetto di rete del commercio Aviglianese, sono stati erogati corsi di formazione gratuiti ai commercianti sulla digitalizzazione e iniziative come i Buoni di Natale, che hanno avuto una ricaduta economica diretta sulle attività di vicinato.

A marzo 2022 è stato istituito il Distretto Urbano del Commercio (DUC) di Avigliana, una misura finanziata dalla Regione Piemonte a favore del commercio di vicinato dopo un percorso che ha coinvolto commercianti, associazioni di categoria, Unione commercianti e artigiani di Avigliana e altri enti. Il percorso di concertazione che ne è scaturito ha condotto alla firma di un Protocollo d'intesa e alla definizione Piano Strategico triennale che unisce attori pubblici e privati e mette in campo azioni che permettano di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione del territorio, anche dal punto di vista dello sviluppo turistico e culturale con uno sguardo alla sostenibilità, agli aspetti naturalistici, ed enogastronomici.

Il DUC si pone l'obiettivo di fornire nuove opportunità per gli operatori commerciali presenti nel territorio, per immaginare e realizzare nuovi servizi per la popolazione, con una particolare attenzione al tema del digitale e della sostenibilità.

Gli obiettivi generali che il distretto urbano del commercio di Avigliana intende perseguire sono:

- Valorizzazione del territorio - Oltre al patrimonio architettonico, storico e naturalistico, attraverso opere di riqualificazione urbana come l'avviato progetto su Corso Torino e quello in corso di progettazione di Corso Laghi e Piazza del Popolo verrà migliorata la fruibilità da parte dei cittadini favorendo una mobilità dolce, a bici o a piedi e in linea con le esigenze del piccolo commercio che hanno necessità di essere visibili e inserite in un contesto accogliente
- Contrasto alla desertificazione: dopo la completa mappatura dei locali commerciali e delle tipologie di attività, di quali sono i servizi al cittadino e al turista che è necessario implementare, verranno cercati gli strumenti utili ad incentivare l'utilizzo degli spazi sfitti e promuove l'insediamento di nuove attività soprattutto nel Centro Storico.
- Affermazione dell'identità del distretto - Il distretto del commercio di Avigliana dovrà essere un sistema riconoscibile e percepibile sia dall'interno che dall'esterno anche con il coinvolgimento della cittadinanza in momenti partecipativi ed informativi. Proposta di collaborazione con le scuole sui temi del consumo consapevole e responsabile.
- Potenziamento del tessuto economico - La politica strategica del distretto è volta a potenziare il sistema economico e commerciale attraverso lo sviluppo dell'attrattività turistica, culturale e sportiva. Gli interventi prevedono azioni di supporto alle attività commerciali, la progettazione di nuovi servizi e la promozione del territorio come meta turistica attenta alla sostenibilità ambientale, la valorizzazione dei prodotti d'eccellenza attraverso proposte enogastronomiche. La politica del distretto punterà anche alla valorizzazione e al potenziamento del sistema economico attraverso azioni di formazione continua sulla digitalizzazione, le

potenzialità del lavorare in rete, accoglienza e tecniche di vendita, marketing territoriale e promozione del distretto.

- Continuare a promuovere lo sviluppo della Fiera Agricola di Drubiaglio e mantenere le Fiere

PROGETTO DISTRETTO
URBANO DEL COMMERCIO

• prosecuzione nel sostegno alle attività del gruppo degli ecovolontari per la manutenzione e pulizia dei sentieri e delle aree verdi e fiorite del territorio

MISSIONE 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	
Cooperazione decentrata: continueremo le azioni di cooperazione allo sviluppo, in particolare il progetto di sostegno al Comune di Oualia (Mali).	PROGETTO OUALIA

Allegato 1 - Piano performance per Aree

CITTA' DI AVIGLIANA
PIANO PERFORMANCE 2024-2026

Num.	Titolo	Area Coord./Titolare	Altre	Altre	Altre	Trasv.	Settore
1	Monitoraggio, aggiornamento e integrazione del PIAO, prevenzione corruzione e promozione trasparenza	SEGR.GEN.	TUTTE	0	0	SI	0
2	Rispetto dei tempi medi di pagamento	FINANZIARIA	TUTTE	0	0	SI	BILANCIO
3	Organizzazione dell'Ufficio comunale di protezione civile e definizione delle procedure COC e allertamenti	LLPP	VIGILANZA	URBANISTICA	SEGR.GEN.	SI	0
4	Passaggio gestionali in cloud, nuovo sito web e servizi al cittadino, piattaforma SEND	SEGR. GEN.	TUTTE	0	0	SI	CED
5	Progetto notifiche tributi locali con Piano di Razionalizzazione	VIGILANZA	FINANZIARIA	0	0	SI	TRIBUTI
6	Controlli mirati Codice della Strada	VIGILANZA	0	0	0	NO	0
7	Controlli mirati in campo ambientale	VIGILANZA	LLPP	0	0	SI	AMBIENTE
8	Lotta evasione equità fiscale	FINANZIARIA	0	0	0	NO	TRIBUTI
9	sportello tributi	FINANZIARIA	0	0	0	NO	TRIBUTI
10	Tariffe Arera, Bollettazioni Tari, Pago Pa	FINANZIARIA	0	0	0	NO	TRIBUTI
11	Sperimentazione software elaborazione Paghe/Pratiche pensionistiche personale aggiornamento Passweb	FINANZIARIA	0	0	0	NO	PERSONALE
12	Rendicontazioni e contabilizzazione PNRR	FINANZIARIA	LLPP	0	0	SI	BILANCIO
13	Implementazione Pago pa	FINANZIARIA	0	0	0	NO	BILANCIO
14	Recupero entrate patrimoniali da utilizzo beni	LLPP	FINANZIARIA	AMMINISTRATIVA	URBANISTICA	SI	BILANCIO
15	Programma Lavori pubblici, in specie opere PNRR e di viabilità, edifici, con miglioramento accessibilità disabili	LLPP	0	0	0	NO	SEGR.LLPP
16	Opere edilizia scolastica ed educativa	LLPP	0	0	0	NO	SEGR.LLPP
17	Verde e decoro urbano	FINANZIARIA	VIGILANZA	FINANZIARIA	0	SI	TERRITORIO
18	Ricollocazione temporanea mercato per lavori in Piazza del Popolo	URBANISTICA	VIGILANZA	LLPP	0	SI	COMMERCIO
19	Nuovo sistema regionale della carta di esercizio ed attestazione annuale regolarità imprese commercio area pubblica	URBANISTICA	0	0	0	NO	COMMERCIO
20	Realizzazione e rendicontazione del progetto strategico a contributo del DUC, procedure relative al Bando Imprese	URBANISTICA	0	0	0	NO	COMMERCIO
21	Prosecuzione attività estumulazioni su decadenza loculi perpetui	AMMINISTRATIVA	0	0	0	NO	DEMOGRAFICI
22	Razionalizzazione documenti SEC con gli altri Comuni	AMMINISTRATIVA	0	0	0	NO	DEMOGRAFICI
23	Tempi di appuntamento e fornitura CIE	AMMINISTRATIVA	0	0	0	NO	DEMOGRAFICI
24	Smaltimento arretrati	AMMINISTRATIVA	0	0	0	NO	DEMOGRAFICI
25	Servizio di refezione scolastica	AMMINISTRATIVA	0	0	0	NO	ISTRUZIONE
26	Servizio di trasporto scolastico	AMMINISTRATIVA	0	0	0	NO	ISTRUZIONE
27	Gestione Biblioteca e Ufficio Turismo	AMMINISTRATIVA	0	0	0	NO	CULTURA
28	Completamento Piano Assunzionale	AMMINISTRATIVA	SEGR.GEN.	0	0	SI	SEGRETERIA
29	Nuove modalità di gestione Albo fornitori	AMMINISTRATIVA	0	0	0	NO	SEGRETERIA
30	Masterplan Piazza del Popolo - ex Sigea definizione destinazione d'uso	URBANISTICA	0	0	0	NO	EDILIZIA
31	Regolamentazione e tutela dalle emissioni radio	URBANISTICA	0	0	0	NO	EDILIZIA
32	Variante strutturale al PRGC n. 54 - definizione	URBANISTICA	0	0	0	NO	EDILIZIA
33	Accesso agli atti (edilizia)	URBANISTICA	0	0	0	NO	EDILIZIA

Obiettivo	TITOLO	Segr.gen.	Ammva	Vigilanza	LLPP	Urbanistica	Finanziaria
	TOTALE	100	100	100	100	100	100
1	Monitoraggio, aggiornamento e integrazione del PIAO, prevenzione corruzione e promozione trasparenza	25	4	4	4	4	4
2	Rispetto dei tempi medi di pagamento	30	30	30	30	30	30
3	Organizzazione dell'Ufficio comunale di protezione civile e definizione delle procedure COC e allertamenti	3		3	5	3	
4	Passaggio gestionali in cloud, nuovo sito web e servizi al cittadino, piattaforma SEND	35	3	3	3	3	3
5	Progetto notifiche tributi locali con Piano di Razionalizzazione			18			10
6	Controlli mirati Codice della Strada			20			
7	Controlli mirati in campo ambientale			15	5		
8	Lotta evasione equità fiscale						15
9	sportello tributi						6
10	Tariffe Arera, Bollettazioni Tari, Pago Pa						6
11	Sperimentazione software elaborazione Paghe/Pratiche pensionistiche personale aggiornamento Passweb						4
12	Rendicontazioni e contabilizzazione PNRR				5		10
13	Implementazione Pago pa						5
14	Recupero entrate patrimoniali da utilizzo beni		5		5	5	5
15	Programma Lavori pubblici, in specie opere PNRR e di viabilità, edifici, con miglioramento accessibilità disabili				27		
16	Opere edilizia scolastica ed educativa				3		
17	Verde e decoro urbano			2	10		2
18	Ricollocazione temporanea mercato per lavori in Piazza del Popolo			5	3	10	
19	Nuovo sistema regionale della carta di esercizio ed attestazione annuale regolarità imprese commercio area pubblica					5	
20	Realizzazione e rendicontazione del progetto strategico a contributo del DUC, procedure relative al Bando Imprese					10	
21	Prosecuzione attività estumulazioni su decadenza loculi perpetui		5				
22	Razionalizzazione documenti SEC con gli altri Comuni		3				
23	Tempi di appuntamento e fornitura CIE		5				
24	Smaltimento arretrati		5				
25	Servizio di refezione scolastica		10				
26	Servizio di trasporto scolastico		5				
27	Gestione Biblioteca e Ufficio Turismo		10				
28	Completamento Piano Assunzionale	7	10				
29	Nuove modalità di gestione Albo fornitori		5				
30	Masterplan Piazza del Popolo - ex Sigea definizione destinazione d'uso					10	
31	Regolamentazione e tutela dalle emissioni radio					5	
32	Variante strutturale al PRGC n. 54 - definizione					5	
33	Accesso agli atti (edilizia)					10	

Obiettivo gestionale n°

1

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
SEGR.GEN.	TUTTE			SI		25	4

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato **LEGALITÀ, GIUSTIZIA, EQUITÀ SOCIALE E INCLUSIONE, TRASPARENZA NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

Titolo Obiettivo **Monitoraggio, aggiornamento e integrazione del PIAO, prevenzione corruzione e promozione trasparenza**

descrizione obiettivo e note
 L' art. 6 c. 1 del DL 80 convertito in L.113/2021 dispone che ogni anno le pubbliche amministrazioni adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il PIAO integra diversi strumenti di programmazione, al fine di verificare la creazione di valore pubblico attraverso la performance conseguita, l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, il grado di digitalizzazione, le politiche di gestione del capitale umano ed i modelli organizzativi adottati.
 Obiettivo del Comune è la corretta gestione del documento che consta sia del monitoraggio dei contenuti delle varie sezioni/sottosezioni del PIAO 2024-2026 che dell'aggiornamento delle stesse in funzione della programmazione prevista per il PIAO 2025-2027.
 In ottica di miglioramento continuo, inoltre, l' Ente intende avviare una progressiva sistematizzazione ed integrazione di tutte le sezioni/sottosezioni del PIAO, per ottenere una sempre maggiore semplificazione ed ottimizzazione dei contenuti ed evitare duplicazioni e sovrapposizioni. Particolarmente importante sarà l'implementazione ed il monitoraggio della sezione 2.3; il presente obiettivo infatti integra e sostituisce l'obiettivo relativo la prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza, etica e legalità. A tal fine particolare importanza verrà data all'aggiornamento del PTPCT e suo monitoraggio, alla formazione continua e alla promozione della trasparenza.

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Formazione specifica sulle tematiche relative al PIAO; formazione specifica e generale relativa la prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza	4	Continua pubblicazione dei documenti ed atti in Amministrazione trasparente
2	Monitoraggio dei contenuti della Sezione 2.2 relativi alla Performance del PIAO 2024-2026	5	Individuazione delle sezioni che necessitano di revisione
3	Monitoraggio dei contenuti della Sezione 2.3 relativi ai Rischi Corruttivi ed alla Trasparenza del PIAO 2024-2026 ed aggiornamento PTPCT	6	Stesura cronoprogramma ed avvio lavori per PIAO 2025-2027 - da ottobre 2024

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
% apicali formati	Qt.	100%	
% contenuti delle sezioni monitorati e delle sezioni da revisionare	Qt.	100%	
Rispetto del cronoprogramma per il PIAO 2025-2027	T	100%	
N. sezioni trasparenza monitorate - da applicativo Anac - con valore "completezza" diverso da 100	Ql.	max 1	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
DA 1 A 6												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Area	Cognome
seg.gen.	RPCT
tutte	Tutto il personale dell'Ente, in particolare gli incaricati della pubblicazione e della Trasparenza

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

2

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
FINANZIARIA	TUTTE			SI	BILANCIO	30	30

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato

DEFINITA DALLA LEGGE E DALL'OBIETTIVO DI PNRR SUI TEMPI DI PAGAMENTO E STOCK DEL DEBITO

Titolo Obiettivo

Rispetto dei tempi medi di pagamento

descrizione obiettivo e note

L'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni nella legge n. 41/2023 stabilisce che le amministrazioni, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Le gestioni delle procedure di liquidazione delle fatture sarà mantenuta come ora con l'obiettivo di confermare le tempistiche previste dalla legge, già rispettate in passato.

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Procedimento di liquidazione presso ciascun settore (15 gg.)		
2	Procedimento di pagamento presso bilancio/contabilità (15 gg.)		
3	Controllo e pubblicazione trimestrale e annuale dell'andamento dei pagamenti, monitoraggio della PCC		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
Indicatore annuale dei tempi medi di pagamento	T	meno di 30 gg	
Stock debito al 31 dicembre	I	Inferiore a limiti per fondo garanzia debiti commerciali	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL

VERIFICA FINALE AL

MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Area	Cognome
finanziaria	settore Bilancio e contabilità
tutte	personale addetto a controlli e liquidazione fatture

Analisi degli scostamenti

Analisi degli scostamenti

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

3

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
LLPP	VIGILANZA	URBANISTICA	SEGR.GEN.	SI		5	3

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato **Aggiornamento costante del Piano di Protezione Civile con approfondimento delle tematiche inerenti il rischio sismico, idrogeologico, e di incendio boschivo**

Titolo Obiettivo **Organizzazione dell'Ufficio comunale di protezione civile e definizione delle procedure COC e alertamenti**

descrizione obiettivo e note L'obiettivo consiste nel pianificare la costituzione dell'Ufficio, in accordo tra i vari settori coinvolti, e definire procedure sostenibili per l'organizzazione, nei casi di costituzione del COC e degli alertamenti, la valutazione e lo studio del Piano con individuazione delle criticità

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Riunioni almeno mensili delle aree per la pianificazione	4	
2	deliberazione di costituzione dell'ufficio comunale con relative regole	5	
3	deliberazione di approvazione delle procedure per la costituzione e attivazione del COC in presenza di un determinato livello di preallarme		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
n. riunioni mensili	Qt.	9	
adozione delle due deliberazioni	T	entro novembre	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL

VERIFICA FINALE AL

MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Area	Cognome
tutte	Segretario, Giordano, Paradisi, Beltrame, 1 del Comando di PL, Anselmi (coordina)

Analisi degli scostamenti

Analisi degli scostamenti

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

4

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
SEGR. GEN.	TUTTE			SI	CED	35	3

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato

ATTUAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PROGETTI TRANSIZIONE DIGITALE PNRR:

Titolo Obiettivo

Passaggio gestionali in cloud, nuovo sito web e servizi al cittadino, piattaforma SEND

descrizione obiettivo e note

L'obiettivo consiste nella realizzazione dei progetti finanziati dal Dipartimento per la transizione digitale, secondo le specifiche contenute nelle determinazioni e nei contratti di affidamento fatti nel 2023. Ogni area dovrà essere coinvolta, sia per gli aspetti formativi e di apprendimento dei nuovi gestionali, sia per le verifiche di revisione del sito e l'implementazione dei servizi al cittadino. Si tratta di obiettivo che interessa altresì l'accessibilità digitale ai servizi comunali. Avvio sperimentale di SEND per molte Cds e Tributi

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Revisione sito web e implementazione servizi Base del finanziamento		
2	Passaggio al Cloud Jevo		
3	Sperimentazione uso SEND per tributi e contravvenzioni Cds		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
%di completamento del progetto - secondo tempi previsti per il fornitore	Qt.	100	
% di personale formato sui nuovi gestionali	Qt.	100	
Sperimentazione invii su Send - risparmio su modalità precedente	C	almeno 30%	
Asseverazioni positive sui progetti	I	2	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL

VERIFICA FINALE AL

MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Area	Cognome
Segr.gen.	Vescio, Zizzari
altre	tutto il personale

Analisi degli scostamenti

Analisi degli scostamenti

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

5

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
VIGILANZA	FINANZIARIA			SI	TRIBUTI	18	10

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato	PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLA COMPLESSIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE E ACCERTAMENTO DI TUTTE LE ENTRATE COMUNALI						
---	--	--	--	--	--	--	--

Titolo Obiettivo	Progetto notifiche tributi locali con Piano di Razionalizzazione						
-------------------------	---	--	--	--	--	--	--

descrizione obiettivo e note	L'obiettivo consiste nell'effettuare tutte le notifiche trasmesse per consegna diretta tramite messi a residenti in Avigliana (previste circa 2.500). E' collegato un piano di razionalizzazione da inserire come fondo risorse decentrate, finanziato mediante quota dei risparmi rispetto alle notifiche mezzo posta, da remunerare in riferimento alla performance individuale delle notifiche						
-------------------------------------	---	--	--	--	--	--	--

Descrizione delle fasi di attuazione:							
---------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

1	Esecuzione delle notifiche mese per mese in base a consegne programmate e concordate						

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)							
---	--	--	--	--	--	--	--

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
Numero di notifiche fatte tramite messo	Qt.	sino a 2500 in base ad affidate	
Incremento di notifiche complete rispetto a postale (si contano 140 non ritirati in posta)	Qt.	20%	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												

VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA FINALE AL			
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO	
Area	Cognome
vigilanza	tutto il personale
tributi	tutto il personale + soggetto esterno

Obiettivo gestionale n°

6

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
VIGILANZA				NO		25	

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato

PROGETTI INTERAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE

Titolo Obiettivo

Controlli mirati Codice della Strada

descrizione obiettivo e note

L'obiettivo consiste nel pianificare servizi di controllo sul territorio, per periodi consecutivi in determinati punti critici, individuati anche con indicazione dell'Amministrazione, e successivamente effettuarli

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Pianificazione dei controlli fino Giugno - entro marzo	4	esecuzione e rendicontazione a luglio
2	Pianificazione controlli fino Dicembre entro giugno	5	esecuzione e rendicontazione a gennaio
3	Approvazione piano dei controlli (informale comunicazione Giunta)		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
Numero di ore di controlli effettuate	Qt.	135 ore	
Valutazione di impatto dei controlli nel rapporto controlli effettuati/sanzioni riscontrate	Ql.	Valutazione qualitativa della rendicontazione	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												

VERIFICA INTERMEDIA AL

VERIFICA FINALE AL

MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Area	Cognome
vigilanza	tutto il personale agente di Ps

Analisi degli scostamenti

Analisi degli scostamenti

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

7

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
VIGILANZA	LLPP			SI	AMBIENTE	15	5

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato

INIZIATIVE E PROGETTI IN CAMPO DI OTTIMIZZAZIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI

Titolo Obiettivo

Controlli mirati in campo ambientale

descrizione obiettivo e note

L'obiettivo consiste nel pianificare servizi di controllo sul territorio, per periodi consecutivi in determinati punti critici, individuati anche con indicazione dell'Amministrazione, e successivamente effettuarli

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Pianificazione dei controlli fino Giugno - entro marzo	4	esecuzione e rendicontazione a luglio
2	Pianificazione controlli fino Dicembre entro giugno	5	esecuzione e rendicontazione a gennaio
3	Approvazione piano dei controlli (informale comunicazione Giunta)	6	settore ambiente 15 sopraluoghi nell'anno, con verbali

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
Numero di ore di controlli effettuate (4 mezze giornate al mese da 4 ore)	Qt.	144 ore	
Valutazione di impatto dei controlli nel rapporto controlli effettuati/sanzioni riscontrate	Ql.	Valutazione qualitativa della rendicontazione	
Numero sopraluoghi sul territorio Ufficio ambiente	Qt.	15	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
da 1 a 6												

VERIFICA INTERMEDIA AL

VERIFICA FINALE AL

MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBBIETTIVO

Area	Cognome
vigilanza	tutto il personale
ambiente	Borca

Analisi degli scostamenti

Analisi degli scostamenti

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

8

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
FINANZIARIA				NO	TRIBUTI	15	

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato	PROGRAMMA DI RECUPERO MARGINI DI EVASIONE FISCALE LOCALE, CON AGGIORNAMENTO ANAGRAFE IMMOBILI E CONTRIBUENTI.						
---	--	--	--	--	--	--	--

Titolo Obiettivo	Lotta evasione equità fiscale						
-------------------------	--------------------------------------	--	--	--	--	--	--

descrizione obiettivo e note	L'obiettivo consiste nel rinnovo affidamento di supporto al servizio di riscossione tributi maggiori per triennio 2024/2026. Prosecuzione dell'attività di supporto all'emissione di avvisi di accertamento tributari e necessaria bonifica banca dati, perequazione catastale, progetto codice ecografico. Coordinamento servizio riscossione coattiva. Obj 2024: coordinamento attività tra ufficio e ditta appaltatrice del servizio di supporto all'emissione di avvisi di accertamento tributari con una tracciabilità dell'istruttoria delle pratiche e necessaria bonifica banca dati; coordinamento e supervisione affidamento triennale servizio riscossione coattiva e valutazioni contabili sui risultati attesi/raggiunti di incasso.						
-------------------------------------	---	--	--	--	--	--	--

Descrizione delle fasi di attuazione:							
---------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

1	Operazioni di bonifica banca dati a cura dell'Ufficio (verifiche utenze in sede di liquidazione, di subentri, variazioni catastali, contratti locazione, successione e vendite)	4	Invio liste di carico riscossione coattiva e gestione con supporto e concessionario
2	Emissione avvisi di accertamento		
3	Emissione avvisi di liquidazione		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)							
---	--	--	--	--	--	--	--

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
Numero totale di accertamenti (infedele e liquid)	Qt.	almeno 2500	
Numero accertamenti specifici derivanti da segnalazioni ufficio in sede di bonifica	Qt.	almeno 100	
Rispetto tempo avvio a coattiva entro 1 anno notifica	T	tutti i provv. Notificati	
Percentuale totale di incassato su accertato (IMU tutto, Tari omesse infedeli, competenza e residui riportati al 2024, con sanzioni)	I	%>=a 2023	

CRONOPROGRAMMA												
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
DA 1 A 4												

VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA FINALE AL			
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO	
Area	Cognome
tributi	tutto il personale + società Fraternità

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

9

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
FINANZIARIA				NO	TRIBUTI	6	

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato

ASSISTENZA AI CONTRIBUENTI, POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI, SPECIE QUELLI DI SPORTELLO, CON OTTIMIZZAZIONE DELLE MODALITA' DI ACCESSO

Titolo Obiettivo

sportello tributi

descrizione obiettivo e note

Riorganizzazione del servizio, con ampliamento di appuntamenti su prenotazione o mezzi telematici e gestione linee telefoniche per gestire al meglio back office e front office. Attenzione alle innumerevoli attività di recupero insoluti pregresso 2018/2023.

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	gestione servizio di sportello utenti (ampliamento prenotazioni, mezzi telematici, contatti telefonici)		
2	gestione pratiche di variazione, rispetto dei tempi		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
Riduzione/Mantenimento numero totale di pratiche assegnate	Qt.	n. <= a. 2023	
Rispetto tempo proc. 30 gg. per chiusura variazione	T	90% dei casi su campione estratto 2 pratiche mese	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												

VERIFICA INTERMEDIA AL

VERIFICA FINALE AL

MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Area	Cognome
tributi	tutto il personale

Analisi degli scostamenti

Analisi degli scostamenti

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

10

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
FINANZIARIA				NO	TRIBUTI	6	

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato **PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLA COMPLESSIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE E ACCERTAMENTO DI TUTTE LE ENTRATE COMUNALI,**

Titolo Obiettivo Tariffe Arera, Bollettazioni Tari, Pago Pa

descrizione obiettivo e note Attività connesse alle nuove regolamentazioni ARERA e gestione del passaggio alle tariffe e categorie secondo il D.Lgs. 158/99 (aggiornamento banca dati UND con codice Ateco e UD con numero componenti nucleo familiare). Obj 2024: aggiornamento PEF 2024/2025 metodo ARERA con CADOS e il gestore. Organizzazione/gestione procedure trasparenza metodo ARERA. Predisposizione tariffe metodo normalizzato/ARERA per ruolo 2024. Sportello informativo per utenza. Predisposizione della bollettazione con PagoPa e riconciliazione contabile. Fornire report per rendicontazione fondi PNRR. Sperimentazione invio elettronico degli avvisi di pagamento ordinario su domicilio digitale per abbattere spese postali.

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Elaborazione Pef e Tariffe, emissione bollettazione 3 rate		
2	Bollettazione non domestiche invio PEC		
3	Utilizzo Pago Pa per pagamenti tari		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
Rispetto tempi 3 rate 2024 (giugno, settembre ottobre)	T	rispetto tempi	
Invio delle bollette non domestiche tramite PEC	Qt	90%	
Utilizzo Pago Pa anche per liquidazioni (escluso rateizzazioni)	Qt	100%	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
da 1 a 3												

VERIFICA INTERMEDIA AL

VERIFICA FINALE AL

MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBBIETTIVO

Area	Cognome
TRIBUTI	tutto il personale

Analisi degli scostamenti

Analisi degli scostamenti

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	

Provvedimenti correttivi

Provvedimenti correttivi

Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

11

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
FINANZIARIA				NO	PERSONALE	4	

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato

Per una migliore organizzazione del lavoro si individueranno soluzioni digitali e servizi a beneficio dei dipendenti comunali e

Titolo Obiettivo

Sperimentazione software elaborazione Paghe/Pratiche pensionistiche personale aggiornamento Passweb

descrizione obiettivo e note

GESTIONE STIPENDI: gestione del servizio paghe diretta con supporto ditta esterna con migliorie su automazione caricamento mandati in coordinamento con software gestionale e Tesoreria Comunale. FASCICOLO GIURIDICO ED ECONOMICO PERSONALE: partecipazione bando PNRR sul cloud. Sperimentazione programma Gestione elettronica fascicolo.

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Caricamento nuovo software e verifica possibilità di implementazione gestione stipendi		
2	Aggiornamento posizioni Passweb		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
sperimentazione nuovo software	QI	relazione su miglioramenti	
Pratiche caricate Passweb	Qt	8,00	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												

VERIFICA INTERMEDIA AL

VERIFICA FINALE AL

MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBBIETTIVO

Area	Cognome
personale	Rosa Brusin

Analisi degli scostamenti

Analisi degli scostamenti

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

12

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE					
FINANZIARIA	LLLPP			SI	BILANCIO	10	5					
Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato	PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE CON I RELATIVI CRONOPROGRAMMI E OPERE IN ESECUZIONE											
Titolo Obiettivo	Rendicontazioni e contabilizzazione PNRR											
descrizione obiettivo e note	Contabilizzazione, monitoraggio e rendicontazione fondi PNRR. Obj 2024: aggiornamento piani di programmazione contabili e corretta applicazione contabilizzazione, monitoraggio e rendicontazione fondi PNRR. Obj 2024: Verifiche costanti del fondo di cassa anche vincolato e movimentazione FPV Obiettivo gestionali PNRR: Rendiconto su piattaforma REGIS interventi piccole e medie opere CUP C37H20001080001 e CUP C34J23000010006 (CORSO TORINO VIA PIAVE)											
Descrizione delle fasi di attuazione:												
1	Caricamento dati Regis											
2	Gestione riflessi contabili su bilancio comunale											
3	Controllo flussi di cassa (vincoli, liquidità)											
INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)												
Indicatore				tipo	ATTESO		RAGGIUNTO					
rispetto scadenze - ASSEVERAZIONI				T	Secondo tempistiche di Regis							
consegna documenti contabili per REGIS				T	3 GIORNI MEDI							
MONITORAGGIO LIQUIDITA'				T	A CADENZA TRIMESTRALE, evitare anticipazione							
CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
da 1 a 3												
VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA FINALE AL								
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %								
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %								
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO												
Area	Cognome											
bilancio	tutto il personale del settore											
lpp	personale amm.vo											
Analisi degli scostamenti				Analisi degli scostamenti								
Cause				Cause								
Effetti				Effetti								
Provvedimenti correttivi				Provvedimenti correttivi								
Intrapresi				Intrapresi								
Da attivare				Da attivare								

Obiettivo gestionale n°

13

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
FINANZIARIA				NO	BILANCIO	5	

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato **PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLA COMPLESSIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE E ACCERTAMENTO DI TUTTE LE ENTRATE COMUNALI, INCLUSE QUELLE DA PATRIMONIO**

Titolo Obiettivo **Implementazione Pago pa**

descrizione obiettivo e note Prosecuzione attività con implementazione metodo di pagamento PAGO PA sia per contribuenti che in fase di contabilizzazione entrate. Convenzione con Satispay per riduzione commissioni a favore dell'utenza. Obj 2024: implementazione riscossione con IUV della maggior parte delle entrate comunali e relativa automazione contabilizzazione. Pubblicizzazione convenzione con Satispay.

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	satispay attivazione e gestione		
2	attivazione 3 procedure autonome su Pago Pa (servizi Iva)		
3	Sviluppo Pago Pa sul totale incassi		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
importo transazioni satispay	Qt	>=2023	
Attivazione procedure	Qt	3	
Totale incassi Pago Pa conto tesoreria su es. precedente	I	>=2023	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
da 1 a 3												

VERIFICA INTERMEDIA AL

VERIFICA FINALE AL

MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Area	Cognome
FINANZIARIA	Tutto il personale

Analisi degli scostamenti

Analisi degli scostamenti

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

14

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
LLPP	FINANZIARIA	AMMINISTRATIVA	URBANISTICA	SI	BILANCIO	5	5

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato **PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLA COMPLESSIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE E ACCERTAMENTO DI TUTTE LE ENTRATE COMUNALI, INCLUSE QUELLE DA PATRIMONIO. AFFIDAMENTO DI BENI E VALORIZZAZIONI.**

Titolo Obiettivo **Recupero entrate patrimoniali da utilizzo beni**

descrizione obiettivo e note
 PROCEDURE FITTI E CONCESSIONI, SCADENZE CANONI, RECUPERO SPESE E COAZIONE SUCCESSIVA
 Obj 2024: regolarizzazione tempestiva dei sospesi di incasso e relativa fatturazione per aggiornamento costante delle scadenze di pagamento e supporto alle altre Aree.
 LLPP: - Centro Velico: affidamento gestione; - BAR Buvette La Fabrica: provvedimento assegnazione
 - Piano recuperi fitti e rimborsi spese (supporto RAG.)
 - Vendita palazzina vigili Piazza popolo: LLPP e URB. Perizia analisi urbanistica e contesto economico – Bozza Bando: Indicatore: elaborazione perizia e studio

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	monitoraggio e solleciti su canoni, fitti e rimborsi spese		
2	affidamenti Centro Velico e Bar buvette		
3	perizia e bozza bando palazzina Vigili		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
Confronto tra situazione insoluti fine 2023 e fine 2024	Qt.	riduzione % morosità complessive	
Affidamenti in concessione di Beni	Qt.	2	
Elaborazione perizia e studio bozza bando palazzina vigili	T	entro fine anno	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
da 1 A 3												

VERIFICA INTERMEDIA AL

VERIFICA FINALE AL

MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Area	Cognome
BILANCIO	Solimeno
LLPP	personale settore patrimonio e amm.vo
AMM.VA	personale addetto a concessione locali e palestre

Analisi degli scostamenti

Analisi degli scostamenti

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

15

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
LLPP				NO	SEGR.LLPP	27	

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato **PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE CON I RELATIVI CRONOPROGRAMMI E OPERE IN ESECUZIONE GIA' INSERITE NELLE PROGRAMMAZIONI PRECEDENTI**

Titolo Obiettivo Programma Lavori pubblici, in specie opere PNRR e di viabilità, edifici, con miglioramento accessibilità disabili

descrizione obiettivo e note
 Obiettivi gestionali infrastrutture stradali:
 PNRR - PUI Riqualficazione Piazza del popolo : raggiungimento 30% lavori (entro 30/09/24) (prosecuzione intervento 2023)
 PNRR: Riqualficazione Corso Torino approvazione CRE (prosecuzione intervento 2023)
 PNRR: Via Monginevro/Grignetto: approvazione CRE (prosecuzione intervento 2023)
 Obiettivi gestionali edifici:
 PNRR – PUI Riqualficazione Casa del Popolo: raggiungimento 30% lavori (entro 30/9/24) (prosecuzione intervento 2023)
 PNRR - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILE DI VIA XX SETTEMBRE 60: approvazione CRE

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Lavori piazza del Popolo (30% al 30.9.24)	4	Riqualficazione casa del Popolo (30% al 30.9.24)
2	Corso Torino approvazione CRE	5	Immobile via XX settembre: approvazione CRE
3	Via Monginevro Grignetto approvazione CRE		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
CRE approvati nei tempi	Qt.	3	
Avanzamento Lavori Edificio e Piazza del Popolo	T	30% entro 30.9	
	I		

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
DA 1 A 5												

VERIFICA INTERMEDIA AL

VERIFICA FINALE AL

MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBBIETTIVO

Area	Cognome
LLPP	personale tecnico ed amministrativo

Analisi degli scostamenti

Analisi degli scostamenti

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

16

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
LLPP				NO	SEGR.LLPP	3	

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato **AMPLIAMENTO MICRO NIDO ALICE CON FONDI PNRR**

Titolo Obiettivo Opere edilizia scolastica ed educativa

descrizione obiettivo e note PNRR: Ampliamento asilo nido Alice: esecuzione lavori (ultimazione)

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Ultimazione Lavori		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
Ultimazione entro termini cronoprogramma	T	rispetto del termine	
	I		

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBBIETTIVO	
Area	Cognome
LLPP	personale tecnico ed amministrativo

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

17

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE						
FINANZIARIA	VIGILANZA	FINANZIARIA		SI	TERRITORIO	10	2						
Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato	OTTIMIZZAZIONE INTERVENTI VERDE URBANO												
Titolo Obiettivo	Verde e decoro urbano												
descrizione obiettivo e note	AFFIDAMENTO MEDIANTE SPONSOR AREE VERDI (LLPP e vigil, Fin per fatture IVA) Regolamento, Rotonde da individuare, Capitolato tipo e computi Proposte ditte e valutazione tecnica, affidamento Controllo esecuzione qualità												
Descrizione delle fasi di attuazione:													
1	Regolamento e regole												
2	Emanazione Bando												
3	Affidamenti												
INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)													
Indicatore				tipo	ATTESO	RAGGIUNTO							
Regolamenti approvati				Qt.	1								
Individuazione rotonde e capitolati				Qt.	2 elaborati								
emanazione Bando				T	entro il 2024								
				I									
CRONOPROGRAMMA													
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
da 1 a 3													
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA FINALE AL							
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %							
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %							
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO													
Area	Cognome												
LLPP e altre	Paradisi Nicola, Facciolo, Sandri												
Analisi degli scostamenti				Analisi degli scostamenti									
Cause				Cause									
Effetti				Effetti									
Provvedimenti correttivi				Provvedimenti correttivi									
Intrapresi				Intrapresi									
Da attivare				Da attivare									

Obiettivo gestionale n°

18

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
URBANISTICA	VIGILANZA	LLPP		SI	COMMERCIO	10	Vig.5 LLPP 3

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato
GESTIONE DELLO SPOSTAMENTO TEMPORANEO DEL MERCATO IN OCCASIONE DEI LAVORI IN PIAZZA DEL POPOLO

Titolo Obiettivo
Ricollocazione temporanea mercato per lavori in Piazza del Popolo

descrizione obiettivo e note
 Prosecuzione e conclusione obiettivo 1 del 2023. In seguito ai lavori di riqualificazione urbana di Piazza del Popolo, il cui avvio è previsto per il mese di maggio 2024, occorre proseguire e concludere le complesse procedure per la ricollocazione temporanea del mercato del giovedì

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Predisposizione e approvazione delibera di indirizzi e planimetria provvisoria	4	Prova mercato
2	Assegnazione posteggi	5	Tracciatura definitiva posteggi
3	Tracciatura provvisoria posteggi	6	Approvazione determina planimetria definitiva e assegnazione posteggi

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
1. Numero delibere predispose e approvate	Qt.	2	
2. Numero posteggi assegnati	Qt.	77	
3. Numero tracciature provvisorie	Qt.	1	
4. Numero prove mercato	Qt.	1	
5. Numero tracciature definitive	Qt.	1	
6. Numero determine predispose e approvate	Qt.	1	
Spostamento effettivo	Ql./I	Verifica effettiva riuscita dello spostamento con tutti i banchi piazzati	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA FINALE AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Area	Cognome
COMMERCIO	Rosso Luca - Bonavero Sandra - Butera Patrizia
altre aree	1 LL.PP - VARI VIGILANZA

Analisi degli scostamenti

Analisi degli scostamenti

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

19

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
URBANISTICA				NO	COMMERCIO	5	

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato: **POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI, SPECIE QUELLI DI SPORTELO,**

Titolo Obiettivo: Nuovo sistema regionale della carta di esercizio ed attestazione annuale regolarità imprese commercio area pubblica

descrizione obiettivo e note: In seguito all'approvazione della L.R. n. 3 del 09/03/2023 i Comuni sono tenuti ad una serie di nuovi adempimenti che riguardano l'introduzione del sistema regionale della Carta d'Esercizio e dell'Attestazione Annuale per la verifica della regolarità delle imprese del commercio su area pubblica

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Partecipazione a corsi di di formazione organizzati dalla Regione Piemonte	3	Verifica e rilascio delle Attestazioni Annuali agli operatori con autorizzazione senza posto fisso rilasciata da Avigliana e agli operatori con posto fisso che ne facciano richiesta
2	Verifica e vidimazione delle Carte d'Esercizio (con posto fisso e itineranti)		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
Numero incontri	Qt.	5	
Numero vidimazioni Carte d'Esercizio	Qt.	80	
Numero presunto Attestazioni rilasciate	Qt.	30	
Rispetto delle tempistiche regionali (31 luglio 2024)	T	100%	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL

VERIFICA FINALE AL

MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Area	Cognome
COMMERCIO	Bonavero Sandra - Butera Patrizia
altre aree	

Analisi degli scostamenti

Analisi degli scostamenti

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

20

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE					
URBANISTICA				NO	COMMERCIO	10						
Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato	PROGETTO DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO											
Titolo Obiettivo	Realizzazione e rendicontazione del progetto strategico a contributo del DUC, procedure relative al Bando Imprese											
descrizione obiettivo e note	Obiettivo in prosecuzione del 2023 e con valenza biennale 2024-2025. L'attività dell'Ufficio si concretizza nella collaborazione con l'Amministrazione e il Manager di Distretto, nonché nel supporto amministrativo per la realizzazione e la rendicontazione del progetto strategico ammesso a contributo, con particolare riferimento alle procedure di approvazione e gestione del Bando Imprese.											
Descrizione delle fasi di attuazione:												
1	Incontri per redazione Bando Imprese			4	Ricezione e istruttoria domande							
2	Incontri con gli operatori commerciali destinatari del Bando			5	Eventuale riapertura termini, predisposizione e pubblicazione graduatoria							
3	Stesura, approvazione e pubblicazione Bando Imprese			6	Ricezione e istruttoria rendicontazioni							
INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)												
Indicatore				tipo	ATTESO		RAGGIUNTO					
1. Numero incontri per redazione Bando Imprese				Qt.	10							
2. Numero incontri con gli operatori				Qt.	2							
3. Numero bandi approvati e pubblicati				Qt.	1							
4. Numero domande previste				Qt.	30							
5. Numero graduatorie predisposte e pubblicate				Qt.	1							
6. Numero rendicontazioni ricevute e istruite				Qt.	30							
Rispetto tempistiche del bando				T	100%							
CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA FINALE AL								
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %								
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %								

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBBIETTIVO	
Area	Cognome
COMMERCIO	Rosso Luca - Bonavero Sandra - Butera Patrizia
altre aree	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

21

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
AMMINISTRATIVA				NO	DEMOGRAFICI	5	

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato **POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI, SPECIE QUELLI DI SPORTELLO, CON OTTIMIZZAZIONE DELLE MODALITA' DI ACCESSO**

Titolo Obiettivo Prosecuzione attività estumulazioni su decadenza loculi perpetui

descrizione obiettivo e note L'obiettivo consiste nel proseguire il recupero di loculi disponibili in concessione, il target è fissato in un certo numero di loculi resi disponibili (tendenzialmente pari al fabbisogno di una annualità) a condizione di disporre delle risorse economiche per le estumulazioni a carico ente

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Estumulazioni		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
Numero di estumulazioni e loculi resi disponibili	Qt.	almeno 50	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												

VERIFICA INTERMEDIA AL

VERIFICA FINALE AL

MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Area	Cognome
demografici	tutto il personale

Analisi degli scostamenti

Analisi degli scostamenti

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

22

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
AMMINISTRATIVA				NO	DEMOGRAFICI	3	

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato: **POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI, SPECIE QUELLI DI SPORTELLO, CON OTTIMIZZAZIONE DELLE MODALITA' DI ACCESSO**

Titolo Obiettivo: Razionalizzazione documenti SEC con gli altri Comuni

descrizione obiettivo e note: L'obiettivo consiste nel presentare una relazione con fattibilità e costi di un passaggio alla gestione in cloud con gli altri Comuni della SEC di tutte le attività previste per la sottocommissione (modello di riferimento Pinerolo)

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Fase di reperimento info	4	
2	Presentazione relazione progetto con costi	5	
3	Proposta a livello di SEC		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
Studio prodotto	Qt.	1	
Grado di sostenibilità della proposta	Ql.	Valutazione qualitativa della relazione	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA FINALE AL			
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO	
Area	Cognome
demografici	tutto il personale elettorale

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

23

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
AMMINISTRATIVA				NO	DEMOGRAFICI	5	

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato **POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI, SPECIE QUELLI DI SPORTELLO, CON OTTIMIZZAZIONE DELLE MODALITA' DI ACCESSO**

Titolo Obiettivo **Tempi di appuntamento e fornitura CIE**

descrizione obiettivo e note L'obiettivo consiste nel garantire un tempo medio per attesa e rilascio della CIE (salvo tempi di spedizione del ministero) pari a 24 ore

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Appuntamento e rilascio in tempo reale o max con 24 ore medie di attesa rispetto alla richiesta		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
Tempo medio attesa per rilascio	T	entro 24 ore medie	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												

VERIFICA INTERMEDIA AL

VERIFICA FINALE AL

MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Area	Cognome
Demografici	tutto il personale

Analisi degli scostamenti

Analisi degli scostamenti

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

24

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
AMMINISTRATIVA				NO	DEMOGRAFICI	5	

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato: **POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI, SPECIE QUELLI DI SPORTELLO, CON OTTIMIZZAZIONE DELLE MODALITA' DI ACCESSO**

Titolo Obiettivo: **Smaltimento arretrati**

descrizione obiettivo e note: L'obiettivo consiste nel presentare una proposta di smaltimento arretrati nell'anno per i vari settori di attività che, a causa di turn over e altre questioni organizzative hanno accumulato dei ritardi.

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Presentazione progetto recupero per i vari settori (st.civile, Aire, anagrafico etc.) entro maggio	4
2	Realizzazione progetto	5
3		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
Raggiungimento obiettivo quantitativo previsto nel progetto	T	come da progetto	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												

VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA FINALE AL			
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO	
Area	Cognome
Demografici	tutto il personale

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

25

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
AMMINISTRATIVA				NO	ISTRUZIONE	10	

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato	IMPOSTAZIONE NUOVO APPALTO MENSE SCOLASTICHE COMUNALI E ORGANIZZAZIONE DEL RELATIVO SERVIZIO						
---	---	--	--	--	--	--	--

Titolo Obiettivo	Servizio di refezione scolastica						
-------------------------	---	--	--	--	--	--	--

descrizione obiettivo e note	L'obiettivo consiste nel predisporre gli atti di gara in modo da aggiudicare il servizio di refezione scolastica esclusivamente sulla base del criterio qualitativo e valorizzando i prodotti biologici, in conformità ai nuovi criteri ambientali minimi di cui al D.M. 10.03.2020 e al fine di accedere ai contributi ministeriali						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Esame della normativa con particolare riferimento ai criteri CAM	4	
2	Predisposizione atti di gara	5	
3	Avvio del nuovo servizio		

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
Aggiudicazione del servizio	T	Entro luglio 2024	
Richiesta contributo	Q	1	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL

VERIFICA FINALE AL

MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Area	Cognome
Servizi alla Persona	2 DIPENDENTI UFFICIO ISTRUZIONE

Analisi degli scostamenti

Analisi degli scostamenti

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

26

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE					
AMMINISTRATIVA				NO	ISTRUZIONE	5						
Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato	SVILUPPARE, MANTENERE E GARANTIRE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE FASCE DEBOLI I SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA											
Titolo Obiettivo	Servizio di trasporto scolastico											
descrizione obiettivo e note	L'obiettivo consiste nel predisporre un nuovo capitolato per l'aggiudicazione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, effettuando un'analisi delle necessità e proponendo soluzioni volte ad ottimizzare il costo del servizio											
Descrizione delle fasi di attuazione:												
1	Predisposizione di una proposta da sottoporre all'Amministrazione			4								
2	Predisposizione atti di gara e aggiudicazione del servizio			5								
3	Avvio del servizio											
INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)												
Indicatore				tipo	ATTESO		RAGGIUNTO					
Predisposizione proposta				Qt.	1							
Predisposizione atti di gara e aggiudicazione				T	tempi utili							
Avvio del servizio				T	tempi utili							
CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA FINALE AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO	
Area	Cognome
servizi alla persona	2 dipendenti ufficio istruzione

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

27

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE					
AMMINISTRATIVA				NO	CULTURA	10						
Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato	PROGETTAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA' BIBLIOTECA, MANTENIMENTO SERVIZI IAT, SINERGIA CON OPERATORI, INFO POINT DIFFUSI											
Titolo Obiettivo	Gestione Biblioteca e Ufficio Turismo											
descrizione obiettivo e note	L'obiettivo consiste nel predisporre gli atti di gara per l'affidamento della gestione della Biblioteca Comunale e dell'Ufficio Turismo il cui affidamento avverrà all'inizio dell'anno 2025. Trattandosi di due gare particolarmente complesse in quanto comportano la gestione di due servizi ad elevato impatto sull'utenza, si rende necessario avviare già nell'anno in corso effettuare le opportune valutazioni per individuare le migliori soluzioni di gestione dei servizi e predisporre i relativi atti di gara											
Descrizione delle fasi di attuazione:												
1	Valutazione delle modalità di gestione dei servizi	4										
2	Predisposizione atti di gara	5										
3												
INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)												
Indicatore		tipo	ATTESO				RAGGIUNTO					
Valutazione modalità di gestione		Ql.	come da progetto, valutazione sulla qualità									
Predisposizione atti di gara		Qt.	1									
CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA FINALE AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO												
Area	Cognome											
Cultura	3 dipendenti settore cultura e turismo											

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

28

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
AMMINISTRATIVA	SEGR.GEN.			SI	SEGRETERIA	10	7

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato	POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI						
---	--	--	--	--	--	--	--

Titolo Obiettivo	Completamento Piano Assunzionale						
-------------------------	---	--	--	--	--	--	--

descrizione obiettivo e note	L'obiettivo è volto a completare il Piano Triennale del fabbisogno del Personale – anno 2024 contenuto nel PIAO 2024-2026, al fine di sostituire il personale cessato o che cesserà nell'anno in corso ed evitare che le carenze di personale possano inficiare il buon andamento dei servizi da rendere ai cittadini. Successivamente all'assunzione del personale, verranno organizzati appositi corsi di formazione, al fine di garantire ai neo assunti una professionalità adeguata al ruolo da ricoprire.						
-------------------------------------	---	--	--	--	--	--	--

Descrizione delle fasi di attuazione:							
---------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

1	Espletamento procedure di reclutamento e assunzione	4	
2	formazione neo assunti	5	
3			

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
Espletamento procedure direclutamento e assunzione	T	secondo il Piano fabbisogni	
Formazione neoassunti	T	entro fine anno	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA FINALE AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Area	Cognome
Segreteria	2 dipendenti ufficio segreteria

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

29

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE
AMMINISTRATIVA				NO	SEGRETERIA	5	

Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato **POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI**

Titolo Obiettivo Nuove modalità di gestione Albo fornitori

descrizione obiettivo e note L'obiettivo è volto ad adeguare la formazione e l'aggiornamento dell'Albo fornitori secondo le nuove disposizioni legislative del codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 36/2023 relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti stessi.

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Invio di lettera informativa agli iscritti all'Albo	4	
2	Comunicazione nuova procedura ai richiedenti la nuova iscrizione dal 01.01.2024	5	
3			

INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)

Indicatore	tipo	ATTESO	RAGGIUNTO
Invio lettera agli iscritti	Q	608	
Comunicazione ai richiedenti iscrizione	T	entro 8 giorni medi	

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA FINALE AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Area	Cognome
Segreteria	2 dipendenti ufficio segreteria

Analisi degli scostamenti

Analisi degli scostamenti

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Obiettivo gestionale n°

30

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE					
URBANISTICA				NO	EDILIZIA	10						
Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato	PROGETTUALITA' E MASTERPLANO PIAZZA DEL POPOLO – EX SIGEA											
Titolo Obiettivo	Masterplan Piazza del Popolo - ex Sigea definizione destinazione d'uso											
descrizione obiettivo e note	Completamento Masterplan di Piazza del Popolo e definizioni delle destinazioni d'uso nell'area ex Sigea a seguito del confronto con gli ETS e piano finanziario											
Descrizione delle fasi di attuazione:												
1	Masterplan complessivo definitivo			4	ipotesi di destinazione d'uso di ex sigea							
2	verifica fattibilità destinazioni d'uso sociali in ex Sigea			5								
3	eventuale ipotesi alternativa di localizzazione											
INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)												
Indicatore				tipo	ATTESO		RAGGIUNTO					
n. riunioni				Qt.	9							
masterplan nei tempi				T	1 nell'anno							
CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO												
Area	Tutto il personale dell'Area											
URBANISTICA												
Analisi degli scostamenti				Analisi degli scostamenti								
Cause				Cause								
Effetti				Effetti								
Provvedimenti correttivi				Provvedimenti correttivi								
Intrapresi				Intrapresi								
Da attivare				Da attivare								

Obiettivo gestionale n°

31

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE					
URBANISTICA				NO	EDILIZIA	5						
Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato	POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI											
Titolo Obiettivo	Regolamentazione e tutela dalle emissioni radio											
descrizione obiettivo e note	Revisione annuale del Piano e del Regolamento Telefonia mobile e aggiornamento con Soc. POLAB per interventi annualità 2024											
Descrizione delle fasi di attuazione:												
1	Raccolta dei Piani di Sviluppo dei Gestori del 2024			4	Approvazione del Piano e del Regolamento							
2	Confronto con Soc. Polab/Amministratori			5								
3	Elaborazione bozza del Piano e Regolamento											
INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)												
Indicatore				tipo	ATTESO		RAGGIUNTO					
Delibera di CC				Qt.	1							
				T								
CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO												
Area	Tutto il personale dell'Area											
Urbanistica												
Analisi degli scostamenti				Analisi degli scostamenti								
Cause				Cause								
Effetti				Effetti								
Provvedimenti correttivi				Provvedimenti correttivi								
Intrapresi				Intrapresi								
Da attivare				Da attivare								

Obiettivo gestionale n°

32

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE					
URBANISTICA				NO	EDILIZIA	5						
Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato	POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI											
Titolo Obiettivo	Variante strutturale al PRGC n. 54 - definizione											
descrizione obiettivo e note	Completamento iter variante strutturale n. 54 al PRGC vigente che si concluderà con la pubblicazione sul BUR											
Descrizione delle fasi di attuazione:												
1	Elaborazione progetto definitivo			4	Pubblicazione							
2	Approvazione Progetto Definitivo			5								
3	Parere AIPO			6								
INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)												
Indicatore				tipo	ATTESO		RAGGIUNTO					
Delibera CC				Qt.	1							
entro l'anno				T	rispetto del termine							
CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO												
Area												
Urbanistica	Tutto il personale dell'Area											
Analisi degli scostamenti				Analisi degli scostamenti								
Cause				Cause								
Effetti				Effetti								
Provvedimenti correttivi				Provvedimenti correttivi								
Intrapresi				Intrapresi								
Da attivare				Da attivare								

Obiettivo gestionale n°

33

AREA COORD.	ALTRE AREE	ALTRE AREE	ALTRE AREE	TRASVERSALE	SETTORE	PESO COORD.	PESO ALTRE					
URBANISTICA				NO	EDILIZIA	10						
Finalità di valore pubblico collegate a DUP e Mandato	POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI											
Titolo Obiettivo	Accesso agli atti (edilizia)											
descrizione obiettivo e note	Razionalizzazione e implementazione delle scansioni delle pratiche edilizie e velocizzazione tempi di consegna degli accessi											
Descrizione delle fasi di attuazione:												
1	Scansione pratiche edilizie											
2	Consegna accesso atti											
INDICI DI RISULTATO/OUTCOME (Quantità, Tempo, Costo, Impatto o qualità)												
Indicatore				tipo	ATTESO		RAGGIUNTO					
N. pratiche scansionate				Qt.	900							
miglioramento giorni per consegna accesso atti (media 2023 26 gg)				T	23							
CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO												
Area												
Urbanistica	Corda, Bertini, Sigot											
Analisi degli scostamenti				Analisi degli scostamenti								
Cause				Cause								
Effetti				Effetti								
Provvedimenti correttivi				Provvedimenti correttivi								
Intrapresi				Intrapresi								
Da attivare				Da attivare								

**Allegato 2 - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e
trasparenza 2024-2026 - (vedi file allegato a parte)**

Allegato 3 – Computi Piano fabbisogno di personale

Allegato Computi vincoli spesa di personale

Verifica costo totale del personale rispetto alla media 2011/2013 (comma 557)

BILANCIO 24-26	2024	2025	2026
ASSEGNI PERS.RUOLO E CONTRIBUTI CARICO ENTE (macro1 con FPV)	2.625.447,00	2.600.092,00	2.600.092,00
DI CUI			
INDENNITA' RISULTATO P.O. CON CONTR. (PEG 3298-3384)	24.768,00	24.768,00	24.768,00
COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO CON CONTR. (PEG 3378-3379)	22.980,00	22.980,00	22.980,00
QUOTA DIR. SEGR. SEGRETARIO GEN. COMPRESI CONTR. (peg 423-480)	13.950,00	13.950,00	13.950,00
INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE COMPRESI CONTR. (3399-3400)	43.715,00	43.715,00	43.715,00
INCENTIVO ACCERTAMENTI TRIBUTARI COMPRESI CONTR. (peg 3397-3398)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
FONDO EFFICIENZA SERVIZI CON CONTR. (Peg 3382-3383)	108.366,00	108.366,00	108.366,00
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALIA FAVORE PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE (ART. 17 CCNL 2004) PEG 4123	10.000,00	10.000,00	10.000,00
INCENTIVI TECNICI SERVIZIO SEGRETERIA (3394-3395)	32.725,00	32.725,00	32.725,00
INCENTIVO EX LEGGE MERLONI PER PROGETTAZIONE E RESP.PROCEDIMENTO PEG 2381	-	-	-
F.P.V. (Peg 482-484-3386-3389-3390-3391-3423-3424)	95.768,00	95.768,00	95.768,00
STRAORDINARI ELEZIONI CON CONTR. (peg 104-105)	25.355,00	-	-
TOTALE SPESE MACRO 1	2.625.447,00	2.600.092,00	2.600.092,00
VOCI CONSIDERATE PER dm ASSUNZIONI no FPV, INTERINALE escluso rimborso convenzioni)	2.539.779,00	2.524.424,00	2.529.424,00
<i>ALTRI COSTI PERSONALE</i>			
FONDO APPLICAZIONE CONTRATTO LAVORO DIPENDENTI (peg 3381-3385-3810)	35.000,00	45.000,00	50.000,00
SERVIZIO MENSA	37.500,00	37.500,00	37.500,00
INTERINALE (sprar)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
recupero personale convenzionato (segretario)	36.900,00		
TOTALE ALTRO	84.500,00	94.500,00	99.500,00
IRAP/INAIL INC.VIGILI	1.280,00	1.280,00	1.280,00
IRAP SPRAR	1.020,00	1.020,00	1.020,00
IRAP interinale			
I.R.A.P. Generale	151.183,00	151.183,00	151.183,00
TOTALE IRAP	153.483,00	153.483,00	153.483,00
di cui fpv Irap (peg 950-3425-3814-3819)	6.350,00	6.350,00	6.350,00
TOTALE COSTO FINALE PERSONALE	2.863.430,00	2.848.075,00	2.853.075,00
COSTI ESCLUSI			

COSTO INC. TRIBUTARI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
COSTO INCENTIVI EX MERLONI / INC.TECNICI/SEGRETERIA	76.440,00	76.440,00	76.440,00
INTERINALE PROGETTO SPRAR compresa IRAP	13.020,00	13.020,00	13.020,00
QUOTA DIR. SEGR. SEGRETARIO GEN.	13.950,00	13.950,00	13.950,00
CATEGORIE PROTETTE (compresi oneri ente)	70.236,00	70.236,00	70.236,00
quota a carico altri Comuni per convenzione	30.200,00	30.200,00	30.200,00
FONDO APPLICAZIONE CONTRATTO LAVORO DIPENDENTI	35.000,00	45.000,00	50.000,00
costo applicaz.Ccnl 2015/18 NETTO CAT. PROTETTE/ PERSONALE MOBILITA' PROVINCIA- COM.MONTANA + vacanza contrattuale	62.344,28	62.344,28	62.344,28
costo applicaz.Ccnl 2022 NETTO CAT. PROTETTE/ PERSONALE MOBILITA' PROVINCIA - COM.MONTANA + vacanza contrattuale	70.111,08	70.111,08	70.111,08
COSTO PERSONALE IN MOBILITA' DA PROVINCIA	32.712,00	32.712,00	32.712,00
COSTO STRAORDINARI ELETTORALI A RIMBORSO	25.355,00	-	-
FPV	102.118,00	102.118,00	102.118,00
TOTALE COSTI ESCLUSI	556.486,36	541.131,36	546.131,36
TOTALE SPESA C. 557 ART.1 L.296/06	2.306.943,64	2.306.943,64	2.306.943,64
COSTO MEDIO TRIENNIO 2011/2013	2.309.293,96	2.309.293,96	2.309.293,96
RISPETTO DEL LIMITE	-	-	-
	2.350,32	2.350,32	2.350,32

COSTO MEDIO TRIENNIO 2011/2013

2.309.293,96

VINCOLO SPESA PER LAVORO FLESSIBILE

Tetto 2009	€ 65.723,61
Previsione Vigili esterni	€ 16.280,00
Margine	€ 49.443,61

SPAZI ASSUNZIONALI E SOSTENIBILIITA' SPESA (D.M. 17.3.2020)

DATI DA RENDICONTO 2022 - DETERMINAZIONE VALORE SU SOGLIA DM

MACRO 1		2.456.020,20
INCARICHI COLLABORAZIONE	peg 4310/ Vvuu esterni	18.012,96
rimborso a terzi personale comandato (int.5)	peg 3026	
INTERINALE SERVIZI DIVERSI	peg 1717/1718/3321	4.700,00
INTERINALE SPRAR	peg 9082	13.020,00
Totale spesa personale c. 1 a)DPCM		2.491.753,16
	Spesa Segretario non sostenuta perché a carico enti convenz. art.33, c2 DL34/2019	- 36.964,77
		2.454.788,39

spesa personale 2022	2.454.788,39	24,24%	27%
media entr.corr. Triennio 2020/2022 netto FCDE 2022	10.126.270,97		soglia DM

A) Incremento massimo sino al valore soglia del 27%

279.304,77 2.734.093,16

		anno 2024	
verifica incremento teorico massimo su spesa 2018	2.378.066,18	22%	523.174,56
B) spesa massima 2024 (art. 5 DM)			2.901.240,74

Vale quindi la soglia di spesa più bassa tra A e B, quindi **279.304,77**

SOSTENIBILITA' NEL TEMPO

Anno	Media entrate correnti rendiconti				
	2018	2019	2020	2021	2022
Totale	12.243.058,78	12.376.072,40	12.723.204,26	11.147.603,17	11.353.005,48
media entrate correnti bilanci di previsione					
	2023	2024	2025	2026	
	11.733.974,17	11.811.440,34	11.352.725,75	11.351.765,75	

	tit. 1,2,3			media entrate netto FCDE		
Media triennio 2018/2020	12.447.445,15	-	1.243.046,00	FCDE 2020	11.204.399,15	denominatore
Media triennio 2019/2021	12.082.293,28	-	1.220.546,00	FCDE 2021	10.861.747,28	denominatore
Media triennio 2020/2022	11.741.270,97	-	1.615.000,00	FCDE 2022	10.126.270,97	denominatore
Media triennio 2021/2023	11.411.527,61	-	1.568.038,62	FCDE 2023	9.843.488,99	denominatore
Media triennio 2022/2024	11.632.806,66	-	1.587.621,75	FCDE 2024	10.045.184,91	denominatore
Media triennio 2023/2025	11.632.713,42	-	1.572.040,14	FCDE 2025	10.060.673,28	denominatore
Media triennio 2024/2026	11.505.310,61	-	1.572.372,80	FCDE 2026	9.932.937,81	denominatore

	2023	2024	2025	2026
spesa personale macro 1	2.491.846,90	2.539.779,00	2.524.424,00	2.529.424,00
Media mobile entrate netto FCDE	9.843.488,99	10.045.184,91	10.060.673,28	9.932.937,81
sostenibilità nel tempo	25,31%	25,28%	25,09%	25,47%